

COMUNE DI POMPEI

D.U.P. 2021 / 2023 Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1.PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
Presentazione delle linee programmatiche		
	Delibera di Giunta Comunale n. 56 de 11/12/2020	
Proposta di DUP		
31 luglio (o data successiva se al 31 luglio risulta insediata un nuova Amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce).	delibera di consiglio comunale de 27/11/2020 n. 13	
Approvazione dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti		
31 luglio approvati non approvati	Delibera Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 32 de 21/07/2020.	
Nota di aggiornamento		
15 novembre presentata non presentata		

2.La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p. 8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

Si riporta una breve descrizione riguardanti le azioni che l'Amministrazione Comunale intende perseguire in questi cinque anni del mandato Amministrativo:

1. Città europea - Col respiro del mondo - La città di Pompei possiede le potenzialità per "onorare" la storia millenaria del proprio sito archeologico. Ha il dovere di acquisire un profilo di spessore internazionale: una città al pari dei prestigiosi centri urbani europei, che sappia interagire col resto del mondo che ne riserva profonda attenzione ed interesse. Una sfida tanto complessa quanto avvincente che non può esser più rimandata sine die, che attinga ed incentivi una propria identità rivitalizzando un nuovo senso di orgoglio ed appartenenza.

Una vision che sappia concretizzare, attraverso una vera e propria rinascita, uno sviluppo socioeconomico ed istituzionale sostenibile, senza barattare il benessere presente con quello delle future generazioni; che sappia coniugare la propria vocazione turistica con le esigenze di chi vive la città come abitante.

Lo sviluppo della Città del Turismo sarà conseguenza dell'efficacia e della incisività delle politiche d ammodernamento e di innovazione del sistema dell'offerta turistica in tutta la sua filiera, e dal miglioramento e potenziamento di strategie di comunicazione e di marketing. Saranno consolidate le occasioni di confronto con gli stakeholder per delineare assieme gli interventi da intraprendere atti a riqualificare e rivitalizzare la città garantendo le necessarie condizioni per lo sviluppo di ur turismo senior, congressuale, culturale, enogastronomico, incentivando una collaborazione con le agenzie di viaggio locali, regionali e nazionali. Particolare attenzione sarà riservata alle persone con disabilità e con esigenze peculiari (diversamente abili, anziani, famiglie) attraverso politiche idonec che identifichino la città di Pompei come modello di turismo accessibile a tutti senza barriere. S punterà ad una riqualificazione e rivitalizzazione programmatica che sappia spalmare nell'arcc dell'intero anno attività di richiamo turistico, forte di nuove strutture che rappresentino luogh d'incontro non solo per gli avventori ma anche per i cittadini pompeiani.

Obiettivo primario sarà dotare Pompei di politiche culturali serie e continuative, di respiro nazionale e internazionale, attraverso il ricorso a finanziamenti pubblici e privati di origine nazionale e comunitaria, senza i quali non risulta realisticamente possibile una pianificazione finalizzata ad un'offerta organica, e non occasionale, di tali proposte. Solo una programmazione



matura e reiterata nel tempo potrà erigere Pompei a Città della Cultura.

Basilare sarà aumentare la qualità e la quantità dell'offerta, della produzione e della promozione culturale complessiva nella città, agevolandone la fruizione e rimuovendo ostacoli di ordine fisico e sociale che siano di impedimento ad un accesso veramente inclusivo. Si mirerà ad attivare presid socioculturali diffusi con finalità di aggregazione sociale in centro e nei vari quartieri cittadini, con particolare riguardo a quelli periferici. A tale scopo sarà prevista una misura modulare e strutturale di agevolazioni e sostegno per chi operi o voglia fare impresa culturale ed è depositario di requisit individuati in modo oggettivo e trasparente.



È intenzione di questa Amministrazione portare la cittadinanza al centro sia dell'offerta, sia della proposta culturale potenziando nei vari quartieri della città occasione di lettura happening, musica, teatro ed ogni altra attività di apprezzabile valore artistico e culturale, garantendo spazi aperti d promozione sociale e culturale alle realtà cittadine in grado d sviluppare proposte e progetti.

La cultura, oltre che occasione di aggregazione e socialità, sarà considerata volano per l'occupazione ed attrattiva turistica; rinforzo del tessuto sociale e dello spirito di comunità; incentivo di vivibilità e sicurezza di centro e periferie. Non solo, la cultura promuoverà il nobile valore dell'integrazione, del rispetto delle comunità etniche e della loro valorizzazione: a tale scopo sarà riattivata la Consulta delle Comunità, con la nomina di ur referente per ciascun gruppo etnico, che ne pubblicizzi diritti e doveri. Il rapporto tra le comunità etniche del territorio, attraverso questo tavolo di dialogo e integrazione, dovrà servire

a valorizzare la cultura delle diversità, sensibilizzando soprattutto i ragazzi nelle scuole con confronti diretti sui temi dell'immigrazione e sui percorsi d'inclusione attivi e possibili. Soltanto una città che sappia ospitare e valorizzare le differenze e il diritto di ciascuno di determinare la propria vita in modo libero può essere sicura. Solo attraverso l'implementazione di tali iniziative, all'interno di un progetto multisettoriale che integri necessariamente politiche lavorative, abitative, di servizi ϵ di sicurezza attiva, si potrà incentivare il necessario substrato sociale e relazionale alla ridefinizione di una città più vivibile, coesa, sicura, moderna ed europea.

La vocazione turistica della città impone un'attenta riflessione sulla ricaduta economica che la stessa può avere, direttamente o indirettamente, sulla cittadinanza. L'incremento della proposta ricettiva e culturale non può prescindere da un adequato e sinergico sviluppo del settore produttivo. Ciò impone una serie di azioni complementari come la realizzazione di un'area polifunzionale (mercati, eventi, sagre, fiere) con annessi servizi; l'aggiornamento SIAD (strumento intervento apparato distributivo): la promozione di iniziative utili ad incentivare il commercio ε l'imprenditoria della città; la creazione di un centro commerciale naturale all'aperto; la creazione di un portale web e App comunale dove inserire tutte le attività commerciali ed i servizi presenti sul territorio, dando la possibilità al flusso turistico di poter organizzare la visita ed i pernottamento nella nostra città inserendo punti di interesse, iniziative ed eventuali eventi programmati al fine di incrementare il commercio ed i servizi offerti dall'Ente, ed ai cittadini d avere a disposizione un sistema di ricerca per qualsiasi esigenza; pianificare la creazione di punti d attrazione turistica e culturale (musei, sale multimediali, parchi); revisione delle segnaletiche orizzontali e verticali commerciali ed istituzionali sia nel centro che nelle periferie; valorizzazione del "fiore pompeiano".

2. Città intelligente - attraverso autostrade informatiche - L'Italia sta vivendo un processo d trasformazione ed innovazione dei servizi ai cittadini in un'ottica di semplificazione incentivando l'utilizzo di tecnologie digitali che, da un lato, renderà l'offerta più efficiente; dall'altro, ridurrà le distanza tra la Pubblica Amminsitrazione e gli utenti, favorendo la trasparenza e l'imparzialità della sua azione.

Si punterà all'informatizzazione di ogni servizio offerto dall'Ente comunale ed al potenziamento de sito istituzionale dell'Ente, primo approdo per i "navigatori della rete". Attraverso la realizzazione d un'App sarà possibile per l'utenza effettuare in forma elettronica qualsiasi tipo di pagamento, quali per esempio, il servizio di refezione scolastica delle scuole statali dell'infanzia, il pagamento de bollettini per i servizi cimiteriali... Sarà possibile la trasmissione e la gestione delle pratiche edilizie

allo Sportello Unico delle Attività Produttive attraverso canali informatici (online), con relativa semplificazione del lavoro dei tecnici e riduzione dei tempi di consegna.

Attraverso politiche concrete di "smart city", tendenti all'ottimizzazione ed all'innovazione dei servizi pubblici, si metteranno in relazione le infrastrutture della città con il



capitale umano, intellettuale e sociale di chi le abita attraverso l'uso delle nuove tecnologie Pompei dovrà porsi l'obiettivo di "Città intelligente" attraverso l'incentivazione di investimenti ne campo delle più moderne tecnologie, promuovendo il settore digitale. L'Amministrazione sarà parte attiva nel sostegno delle imprese impegnate a realizzare progetti intersettoriali che consentiranno il consolidamento di poli d'eccellenza esistenti sul territorio e la creazione di sviluppo e nuova occupazione. Obiettivo prioritario sarà quello di favorire la crescita economica dell'intero territorio, contribuendo alle nuove politiche di start up sia attraverso il patrimonio immobiliare sia attraverso la verifica della possibilità di attivazione di un fondo di microcredito.

Punti di riferimento saranno gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea, insieme di azioni e norme per lo sviluppo delle tecnologie, dell'innovazione e dell'economia digitale, da perseguire entro i 2021, allo stesso modo, il vademecum dell'Osservatorio Nazionale Smart City dell'Anci.

Gli obiettivi principali che questa Amministrazione intende perseguire sono: Sviluppo e ampliamento della ZTL;

Una strategia di parcheggio che combini la tecnologia con l'innovazione umana, per favorire ur parcheggio dei veicoli più veloce, facile ed ottimizzato. Lo smart parking consentirà di individuare da remoto quali spazi sono occupati e quali disponibili, creando una mappa dei parcheggi in tempo reale:

La realizzazione di una rete wi-fi che permetta ai cittadini e turisti di navigare gratuitamente e d accedere ai servizi digitali. Verranno installati e configurati nuovi punti di accesso, totalmente gratuiti, anche attraverso l'integrazione di infrastrutture già esistenti;

Il bike sharing è uno degli strumenti di mobilità sostenibile a disposizione delle amministrazion pubbliche che intendono aumentare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici (autobus, tram є metropolitane), integrandoli tra loro (trasporto intermodale) con l'utilizzo delle biciclette condivise per i viaggi di prossimità dove il mezzo pubblico non arriva o non può arrivare. Una possibile soluzione al problema dell'"ultimo chilometro": quel tratto di percorso che separa la fermata de mezzo pubblico dalla destinazione finale dell'utente.

3. Città del domani – Lavori pubblici - Il settore dei Lavori Pubblici è trasversale a tutta l'organizzazione del comune ed alle sue attività come proiezione esterna: dal settore educativo (scuole) a quello della mobilità (piazze e strade); dal patrimonio immobiliare (edifici e strutture) e della cultura (monumenti) ai servizi sociali (strutture); dallo sport e tempo libero (attrezzature) agli spazi verdi e dello sviluppo urbano dell'intera città. Da qui l'importanza di razionalizzare e rafforzare le competenze interne, sia per quanto concerne la formazione, sia per, ove possibile, l'incremento del personale, tenendo ben presente che il settore dei lavori pubblici, alla luce delle sue specificità e dell'impatto che ha sulla vita quotidiana dei cittadini, necessita di elevati livelli d informazione, comunicazione e rendicontazione ai cittadini.

Obiettivo non secondario sarà quello di garantire l'attività "apparentemente" ordinaria, ma impegnativa e strategica, di buona manutenzione di strade e edifici pubblici, con attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche. Al centro della strategia è l'idea di rigenerare i costruito per migliorarlo, puntando alla qualità e vivibilità della città. Diventa in tal sensc fondamentale il rilancio del risanamento energetico degli edifici pubblici (residenziali o non) e dell'utilizzo di energie alternative, in particolare quella solare.

Si intende effettuare una programmazione ciclica degli interventi da effettuare per rimediare a degrado profondo dovuto alla perdita di caratteristiche strutturali delle strade e dei marciapiedi necessarie al ripristino della funzionalità della viabilità. Le periferie, esigono in egual modo un'attenzione puntuale agli spazi aperti, alle strade, alle piazze, ai marciapiedi, ai giardini, alla lorc manutenzione, al ripristino o sostituzione degli arredi, compresi anche materiali e illuminazione. Sarà prioritario individuare luoghi di socializzazione attraverso la realizzazione di centri polisportivi permanenti con parchi gioco.

È indispensabile ampliare l'area mercatale di via Aldo Moro, attraverso l'acquisizione di fondi di proprietà dell'Asl Na 1 e, nel contempo, prevedere e promuovere, la nascita di mercatini tematici come quello dei produttori agricoli locali. dell'artigianato, dell'usato, dell'antiquariato...



In un'ottica di ottimizzazione e di riqualificazione degli spazi pubblici

l'edificio della ex pretura verrà destinato alla realizzazione del Palazzo della Sicurezza. Al suc interno verranno dislocate le attività di pubblica sicurezza quali il Comando di Polizia Municipale, la Protezione Civile, la Guardia Medica.

Il Cimitero Comunale sarà oggetto di interventi di riqualificazione ed ampliamento con la predisposizione di loculi ed ossari per far fronte alle esigenze dei cittadini.

La realizzazione del nodo trasportistico (Hub) è collegata con le nuove esigenze di riorganizzazione degli spazi pubblici esterni, comprese le aree di sosta, e le strategie di rilancio generale dell'area a sud del sito archeologico avanzate dall'Amministrazione comunale di Pompei, prevedendo la realizzazione di un parco urbano attrezzato quale cerniera di connessione tra la città antica e quella moderna. Con la stessa finalità di ricongiungere l'area nord della città separata dal centro urbano dalla strada ferrata dell'EAV, vi è il progetto di Compatibilizzazione Urbana nel quale è compreso un insieme di opere che conformano un nuovo assetto urbano di un'ampia porzione de territorio cittadino, a nord della linea ferroviaria EAV, prevedendo l'eliminazione dei Passaggi a



Livello. Nel breve termine sarà realizzata la completa riqualificazione dell'area della stazione punto di arrivo e di partenza quotidiano per migliaia di pendolari pompeiani, in un'ottica di incremento della qualità: fondamentale il completamento e l'apertura al pubblico della ciclo stazione e del ciclo-deposito, oltre ad un aumento dei posti macchina disponibili mediante i raddoppio dello spazio adibito a sosta, cui sarà annessa una modifica della viabilità per messa ir sicurezza di pedoni e ciclisti.

Tutti gli edifici scolastici saranno interessati da un piano di messa in sicurezza manutenzione ec efficientamento energetico attraverso il Global Service manutentivo.

Con l'obiettivo di valorizzare al meglio i nostri beni culturali si prevede la realizzazione di:

poli museali al di fuori degli Scavi Archeologici creando percorsi nella città atti a promuovere mostre ed eventi al fine di rafforzare il turismo ricettivo spingendo l'enorme flusso a pernottare e conoscere tutta la città:

l'istituzionalizzazione del Premio Maiuri, promuovendolo affinché abbia respiro internazionale:

apertura di un nuovo ingresso degli scavi denominata Porta Vesuvio di Civita Giuliana, con relativa riqualificazione e valorizzazione dell'area Nord della



città, in un'ottica di ridistribuzione dei flussi turistici creando benefici per la Città intera.

Porre particolare attenzione all'attività sportiva rivolta ai giovani, mettendo loro a disposizione attrezzature e spazi adeguati e prevedendo, una volta e per tutte, la realizzazione della "cittadella dello sport" e della piscina comunale (o sovracomunale) coperta.

Attenzione al mondo dello sport che va considerato una forma importante di aggregazione, d contrasto alla delinquenza minorile, al disagio giovanile nonché un ausilio importante per le famiglie nella gestione dei propri figli, senza dover impegnare grosse risorse finanziarie.

4. Città del domani – Urbanistica - Le azioni programmate nel settore Urbanistica avranno funzione di leva per concretizzare un "governo attivo del territorio" con la finalità di accrescere nella cittadinanza un senso di comunità, di appartenenza e partecipazione. Si registra un vero e propric stallo che da anni attanaglia la sfera dell'urbanistica, priva di qualsiasi slancio e visione futura Attraverso una corretta evoluzione dello sviluppo del territorio pompeiano, basata su un'idea d unità territoriale dalla periferia al centro, si cercherà di porre rimedio con la finalità di ridisegnare una fitta rete di esperienze, occasioni d'incontro, di crescita e di riappropriazione di una dimensione umana e solidale della città: una città a misura d'Uomo.

La rivisitazione dell'assetto urbanistico della città passerà attraverso l'approvazione, in tempi rapid e certi, del Piano Urbanistico Comunale, immutato da decenni; l'attuazione del Piano casa l'adeguamento e valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico; la modifica e ridefinizione d'intesa con la Regione, della Zona Rossa fonte di vincoli presenti sul territorio spesso nor congruenti e contradditori; la definizione rapida delle istanze di sanatoria edilizia; l'aggiornamento del Piano colori.

I percorsi di riqualificazione del territorio (sia dal punto di vista urbanistico-edilizio che paesaggistico-ambientale) saranno privilegiati. La città di Pompei necessita di uno strumento d programmazione serio e attento (Piano Urbanistico Comunale) che ne indirizzi la crescita verso unc sviluppo duraturo e ne valorizzi appieno le risorse essenziali quali il turismo archeologico e religioso, aspetti imprescindibili per lo sviluppo di una città prospera, ricca e ben infrastrutturata. Il Puc costituisce un atto politico capace di attivare la promozione virtuosa di Pompei adottando come punti cardine la sostenibilità ambientale, sociale ed economica del territorio. Una visione d ampio respiro che sappia proiettare Pompei ed il suo tessuto produttivo, culturale e sociale, in una dimensione nazionale ed internazionale: un grande progetto di riqualificazione dell'intero territoric pompeiano, intrecciato con lo sviluppo di attività moderne, compatibili e di qualità.

Una sfida non semplice che non può essere glissata. La città sta vivendo in maniera disordinata un'incisiva fase di innovazione e di trasformazione che solo attraverso la definizione di un Puc moderno e partecipato potrà essere razionalizzata e finalizzata ad una visione di insieme.

Con l'emanazione della legge regionale n. 6 del 12 marzo 2020, la regione Campania ha chiarito che i condoni edilizi della legge 47/85 e 724/94 possono essere rilasciati; alla luce di quanto, gli uffic comunali dovranno velocizzare l'istruttoria delle pratiche anche con l'ausilio di progetti incentivanti interni nonché avvalendosi di professionisti esterni.

Il Piano Colore si pone come obbiettivo principe la salvaguardia dei piani verticali del centro storicc di Pompei, normando gli interventi di restauro delle facciate, sia globali sia per parti omogenee nonchè proponendo l'eliminazione delle cause del degrado esistente ed individuerà per ogn singolo elemento od oggetto di facciata i materiali, i colori e le forme da impiegarsi, preservando le caratteristiche del centro storico.

In un tessuto politico, economico e sociale proiettato sempre più in un'ottica di globalizzazione diventa essenziale possedere le capacità per una interazione proficua con l'istituzione Europa che sempre più spesso, rappresenta unico strumento per attingere fondi e per avviare collaborazione d respiro internazionale. L'Ufficio Europa risponde a questa esigenza considerata prioritaria. Una struttura efficiente e moderna in grado di promuovere e attivare forme di reperimento di risorse alternative con l'obiettivo primario di contribuire alla valorizzazione economica, sociale, culturale del territorio e della sua popolazione. Non rappresenterà solo un canale di comunicazione burocratico tra l'Ente comunale e l'Europa ma sarà una porta di accesso per gli operatori economici e cittadini con l'istituzione sovranazionale; una cerniera tra l'Europa e il territorio locale che sappia pubblicizzare ed informare sulle opportunità di crescita offerte dalle politiche Comunitarie.

5. Città solidale – Nessuno ultimo - Le profonde trasformazioni sociali ed economiche, sempre più radicali, che interessano il tessuto sociale costituiscono occasione di sviluppo e di crescita ma, al tempo stesso, causa di maggiore vulnerabilità per



le fasce di popolazione più deboli che inevitabilmente scivoleranno sempre più in una dimensione di bisogno e di necessità. Tali dinamiche sono ancor più acuite dalla pandemia globale di Covid-19.

Un'azione di governo non può prescindere dal senso di solidarietà e di sostegno per chi, suc malgrado, è "rimasto indietro". Un supporto che può essere indirizzato direttamente al singolo e/c alla famiglia, in tutte le sue declinazioni, cellula primaria dell'apparato sociale. Sempre più spesso nuclei familiari fungono da supplenza ad un sostegno assente ed inadeguato da parte delle istituzioni, pertanto, un suo affiancamento ed aiuto è indispensabile per la sua funzione amplificatrice all'interno della comunità. Sostenere le famiglie vuol dire declinare azioni a supporto degli anziani, del mondo del lavoro e di quello scolastico, di sostegno ai diversamente abili, sviluppo di politiche per l'infanzia ed adolescenza, affiancamento alla figura femminile nelle attività di cura lavorative e nella solitudine in cui troppo spesso si ritrova schiacciata da una dimensione di violenza inaccettabile. In quest'ottica, il centro antiviolenza comunale sarà potenziato e reso maggiormente efficiente: un importante segnale di vicinanza alle donne che, grazie ad un'adeguata informazione

relativa al servizio, avranno la possibilità di trovare un punto di riferimento e di supporto. L'attenzione verso le donne sarà ulteriormente incentivata con l'istituzione di un Forum delle donne che programmi eventi e manifestazioni incentrati sulle politiche di genere.

Il Centro per la Famiglia avrà funzione di

sostegno psicologico, pedagogico, sociale nonché di supporto nell'affrontare difficoltà legate alle responsabilità genitoriali, separazioni, lutti o divorzi, disagio dei minori, casi di abuso ϵ maltrattamento. Inoltre, il Progetto banco alimentare prevederà la distribuzione mensile, in favor ϵ di famiglie bisognose, di alimenti di prima necessità.

La figura del Garante alla disabilità svolgerà una funzione di garanzia di tutte le persone con disabilità, preservandone la loro tutela e salvaguardia. In modo diretto potrà relazionare alla Giunta comunale manifestando bisogni e problematiche relative alla disabilità. Avrà il compito di affermare il rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e di autonomia della persona con disabilità promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società; la piena accessibilità dei servizi e delle prestazioni per la prevenzione, cura e riabilitazione delle minorazioni; la sua tutela giuridica ed economica e la piena integrazione sociale; di agevolare i rispetto dell'obbligo scolastico da parte degli alunni con disabilità che vivono in contesti sociali a rischio di esclusione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche; di raccogliere le segnalazioni ir merito alle violazioni dei diritti delle persone con disabilità per sollecitare le amministrazion competenti a realizzare interventi adeguati per rimuovere le cause che ne impediscono la tutela e i rispetto. Il Garante si farà carico, inoltre, di esser punto di riferimento istituzionale per le persone con disabilità che sono oggetto di maltrattamenti, abusi o fenomeni di bullismo e di promuovere, tramite opportuni canali di comunicazione e d'informazione, la sensibilizzazione nei confronti de loro diritti.

Sarà compito prioritario dell'Amministrazione comunale differenziare progettualità e sostegn destinati alle famiglie che hanno in cura soggetti disabili, con l'intento di migliorarne la qualità d vita, favorendo una propria indipendenza e piena partecipazione alla società. Tali obiettivi saranno perseguiti migliorando il coordinamento e lo scambio di informazioni tra servizi comunali e servizi coordinati ed erogati dalla Asl; garantendo e facilitando l'accesso alle informazioni sul tema "diversamente abili" ai soggetti interessati ed alle loro famiglie fornendo consulenza; eliminando e/o minimizzando le barriere architettoniche; migliorando ed incrementando le strutture diurne d accoglienza e attenzione specifica alle case famiglia per minori e adulti; sviluppando progett formativi e integrativi a vario livello; potenziando gli interventi di assistenza domiciliare integrata istituendo "servizi di sollievo" per le famiglie che predispongano un'accoglienza flessibile; sviluppando un Servizio di Pronto intervento Handicap, in collaborazione con il volontariato, ir grado di far fronte a situazioni non prevedibili da parte di chi assiste la persona con disagio psichico grave o con gravi difficoltà motorie come l'acquisto di farmaci, della spesa o il semplice accompagnamento a visite o passeggiate.

Le politiche giovanili promuoveranno interventi di formazione, assistenza e orientamento al lavorc finalizzati al loro inserimento nel mondo produttivo. Si incentiverà un'adequata e puntuale



educazione finanziaria al fine di invogliare giovani ad implementare attività imprenditoriali attraverso l'apertura di unc sportello ad hoc che elargisca consulenza e supporto anche per l'accesso al microcredito Si potenzierà il rapporto con il Forum dei Giovani organizzando costanti incontr finalizzati allo sviluppo di iniziative su temi

quali l'educazione civica, gli scambi culturali, il mondo dello sport...

Un percorso virtuoso dovrà incentivare le opportunità di inserimento lavorativo, soprattutto giovanile, valorizzando il ruolo dell'Ente anche attraverso organismi pubblici esistenti e/o da realizzarsi, individuando forme di incentivi e facilitazione per la permanenza e l'insediamento delle

imprese nel tessuto produttivo cittadino. Si tratta di un tema cruciale che esigerà la stesura di un Progetto Giovani basato su una cooperazione tra diversi assessorati che collabori con il mondo della scuola, l'Università, le imprese, le associazioni civili e sportive del territorio. Le principali arec di intervento dovranno riguardare gli incentivi al lavoro e alla formazione professionale, la promozione della pratica sportiva, le esperienze di scambi internazionali. I giovani sono una risorsa non semplici destinatari ma veri protagonisti delle politiche giovanili. Indispensabile favorire una loro esperienza di cittadinanza attiva, con lo scopo di riavvicinarli alle istituzioni.

Il piano generale di Protezione Civile sarà aggiornato, così come il sistema di informazione alla popolazione, puntando a ricostruire le strutture in termini di uomini per un pronto intervento su territorio, attivando progetti anche con risorse europee e tramite il Ministero dell'Interno. Tal azioni verteranno al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

aumentare le conoscenze relative al territorio e promuoverne la comprensione nella sua complessità;

recepire i concetti di previsione e prevenzione delle calamità e di tutela della sicurezza collettiva, nell'attività quotidiana di governo e di programmazione territoriale;

dotare il territorio di sistemi di controllo e di monitoraggio dei parametri fisici e della qualità della vita in genere;

programmare e porre in atto interventi di prevenzione dei rischi;

favorire la formazione permanente degli operatori della protezione civile, mediante l'organizzazione di momenti di aggiornamento, da attuarsi in collaborazione con le altre Istituzioni a ciò preposte e con il volontariato;

promuovere la formazione nella cittadinanza di una nuova e moderna cultura della protezione civile, con una particolare attenzione verso le nuove generazioni.

Attraverso II consolidamento dell'Ufficio per i diritti degli animali si promuoverà e disciplinerà la tutela degli animali, condannando atti di crudeltà verso di essi ed il loro abbandono, favorendo interventi volti a contrastare il randagismo, sensibilizzando nel sistema educativo dell'intera popolazione il rispetto degli animali ed il valore della corretta convivenza tra animali e uomo Partendo dal ripristino del Canile comunale inteso non solo come luogo di cura del cane ma anche come ambito territoriale in cui svolgere attività didattiche con le scuole, finalizzate ad una corretta cultura e sensibilizzazione dei bambini sul benessere e la cura degli animali.

L'offerta educativa e formativa delle scuole verrà sostenuta considerandola una ricchezza per l'intera comunità. Sarà forte l'impegno per intercettare risorse da investire ed il loro utilizzo, attraverso la pianificazione degli interventi, che avverrà in costante confronto con insegnanti e dirigenti scolastici. Si promuoverà la partecipazione attiva delle famiglie alla vita della scuola e de servizi educativi, sviluppandone il senso di appartenenza quale azione educativa basata sulla responsabilità nei confronti dei beni comuni, migliorando la cura degli spazi scolastici. Un espediente per incentivare la partecipazione civica, per rendere la scuola un luogo aperto, integrato nel territorio, di cui il territorio stesso si prende cura attraverso un'assunzione di responsabilità. Le attività scolastiche ed extrascolastiche saranno valorizzate in un'ottica di conciliazione dei tempi d vita e di lavoro mediante il trasporto scolastico comunale. Ad ogni plesso scolastico saranno garantite adeguate strutture sportive e ricreative. Inoltre, verrà instituito uno Sportello di Ascolto mirato alla prevenzione del disagio degli studenti legato alla crescita personale e scolastica.

6. Città green – Sviluppo ecosostenibile - Il tema dell'ambiente, della sostenibilità ecologica, della lotta all'inquinamento e del surriscaldamento del globo sono focus centrali a cui nessuno può sottrarsi, ancor di più le aggregazioni urbane.

Attraverso l'acquisizione di aree di proprietà dell'Asl Na 1 sarà realizzata l'isola ecologica così da

fornire un ulteriore servizio ai cittadini nell'ambito dell'espletamento del servizio di raccolta integrata dei rifiuti solidi urbani. Il sistema di raccolta e conferimento dei rifiuti solidi urbani sarè oggetto di un costante monitoraggio da parte degli uffici comunali affinché si possa ambire ad un suo sempre migliore ed efficiente svolgimento. La razionalizzazione di tale processo inciderà su contenimento e/o riduzione del costo del servizio da parte dei cittadini. Un maggiore incremento della raccolta differenziata, a seguito di una strategia comunicativa ed informativa capillare e continua, deve basarsi su sistemi di incentivi che inducano concretamente il cittadino ad operare correttamente: ad una maggiore attenzione nella discriminazione del rifiuto deve corrispondere un abbassamento del corrispettivo costo. A tal fine, la città verrà dotata di cassonetti intelligenti che s apriranno tramite un'App o con tessera personale, ciò garantirà che solamente gli utenti della zona potranno aprirli favorendo un maggiore decoro e pulizia nelle aree del conferimento dei rifiuti riducendo lo sversamento degli stessi da parte di utenze provenienti da altri quartieri o altri centri urbani.

In molti comuni si sta diffondendo la pratica scellerata dello sversamento dei rifiuti illegali dell'abbandono di rifiuti ingombranti in aree non adibite al loro deposito, così come quella d incendiare tali cumoli dando vita a roghi nocivi, purtroppo anche la città di Pompei non è esentata da tale piaga. Bisogna contrastare tali abitudini prevedendo presidi dei punti critici e/o di raccolta dei rifiuti che scoraggino eventuali comportamenti illeciti.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Condizione di un modello di sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri.

La città di Pompei possiede un ampio patrimonio rappresentato dal complesso di aree verdi pubbliche, cui si devono aggiungere i giardini privati. Ciò costituisce un aspetto positivo, un polmone verde che contrasta l'avanzamento del cemento selvaggio ma, al tempo stesso, rappresenta un'esigenza in termini di manutenzione e gestione che si riflette nell'estetica complessiva della città. Attraverso l'adozione del Puc dovrà esserci una sua valorizzazione individuando alcune tipologie di classificazione delle aree verdi su cui applicare linee guida innovative di approccio alla gestione, incentivandone un futuro sviluppo armonico.

Si dovranno massimizzare gli effetti positivi della vegetazione sull'ambiente urbano, pur nei limiti imposti dallo spazio disponibile, dalle condizioni colturali e dalle disponibilità economiche, attraverso una gestione integrata e innovativa capace di coniugare le esigenze ambientali con quelle economiche (riduzione delle spese di gestione), rendendo sistematici e omogenei gl interventi di gestione del sistema del verde urbano mediante predisposizione di opportuni piani e programmi. Lo sviluppo della città dovrà garantire una crescita sincrona, in perfetto equilibrio, della città e del suo patrimonio verde. Si dovrà favorire la conoscenza e il monitoraggio del patrimonic naturale del verde urbano attraverso strumenti di mappatura e rappresentazione innovativi, rendendo la cittadinanza parte attiva nella conoscenza e cura del verde attraverso azioni d comunicazione, informazione, didattica e confronto attivo.

Nell'ottica del rispetto ambientale e di una politica plastic free, si prevederà la realizzazione di una casa dell'acqua. Un servizio di erogazione di acqua pubblica potabile di qualità naturale o frizzante refrigerata o a temperatura ambiente, a costo "quasi zero" per l'utente.

Sarà cura dell'Amministrazione valorizzare il patrimonio pubblico attraverso il recupero di alcunimmobili ed una razionalizzazione dei costi di gestione. La Casa di Riposo "C. Borrelli" sarà oggetto di intervento del Progetto Eav, attraverso un restyling strutturale ed estetico totale, finalizzato a mantenimento della stessa funzione. La Fonte Salutare farà parte del "Progetto Creator Vesevo", frutto di un protocollo d'intesa tra regione Campania, comune di Napoli e i comuni di Ercolano, Pompei e Torre Annunziata, che prevede, oltre al restyling urbano dell'attuale parco, anche attività di promozione, comunicazione e valorizzazione dell'area sulla base delle tradizioni storiche della città. La gestione degli edifici e dei terreni comunali potrà basarsi sulla concessione in uso per mezzo di bandi, garantendo determinati servizi e/o il rilancio di alcune attività economiche. A questo si aggiunga un'adeguata manutenzione, riorganizzazione delle sedi della stessa Amministrazione, eliminando costi inutili in modo da ottenere risparmi da reinvestire per altre priorità.

7- Città partecipata – Fiducia tra istituzione e cittadinanza - Nell'incentivare la partecipazione della cittadinanza alla vita pubblica, incrementando un rapporto di fiducia tra istituzione e cittadino ϵ una maggior trasparenza nelle azioni intraprese, sarà istituito lo strumento del Bilancic partecipato. La cittadinanza potrà avanzare proposte che troveranno spazio nella pianificazione degli investimenti e nel bilancio preventivo; in questo modo, l'utente non sarà esclusivamente soggetto passivo e solo destinatario delle scelte fatte dall'Amministrazione ma svolgerà un ruolc attivo e, dal basso, inciderà sull'utilizzo delle risorse economiche. Il bilancio partecipato rappresenta, inoltre, uno strumento di ascolto, relazione e comunicazione, perché consente a cittadini di esternare le loro necessità ed esigenze, esponendo le problematiche locali, favorendo i consolidamento del rapporto e della collaborazione fra istituzione e cittadinanza, mirando a contempo alla valorizzazione dei comitati di quartiere o associazioni locali che potranno promuovere progetti per la propria zona e comunità in un dialogo costruttivo con il Comune. Infine, nel delineare in modo più efficiente la gestione del Contenzioso in un'ottica di risparmio e d maggior tutela dell'Ente, previa modifica del vigente regolamento, sarà assegnato ad ogni settore del Comune un servizio permanente di consulenza giuridica e legale mediante nomina c individuazione di professionisti specializzati.

8- Attivare la "Fondazione Pompei "come strumento operativo per l'elaborazione e l'attuazione dei grandi progetti di interesse delle diverse realtà istituzionali presenti sul territorio di Pompei (comune, chiesa e scavi) e non solo.

Una Pompei nuova passa anche attraverso la sinergia tra le tre anime, le tre istituzioni che esistonc sul territorio: LA PRELATURA, LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA E IL COMUNE. Non è possibile pensare allo sviluppo di Pompei se queste tre istituzioni non operano in sinergia tra loro. Ed è per questo che pensiamo di attuare, concretamente, la Fondazione Pompei. Attraverso essa sarà possibile, finalmente, sfruttare al meglio l'immenso patrimonio della prelatura e sarà possibile cogestire il sito archeologico.

Scopo della Fondazione sarà anche quello di promuovere e sostenere l'immagine internazionale d Pompei e di individuare e ottenere finanziamenti, pubblici e privati.

4.Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

CASCONE CIRO

AMBIENTE- INFORMATIZZAZIONE- SMARTY CITY-PATRIMONIO- FORMAZIONE PROFESSIONALE

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Missione	Linee di indirizzo
	INFORMATIZZAZIONE
Servizi istituzionali, generali e di gestione	L'Italia sta vivendo un processo di trasformazione ed innovazione dei servizi ai cittadini in un'ottica di semplificazione incentivando l'utilizzo di tecnologie digitali che, da un lato, renderà l'offerta più efficiente; dall'altro, ridurrà le distanza tra la Pubblica Amminsitrazione e gli utenti, favorendo la trasparenza e l'imparzialità della sua azione. Si punterà all'informatizzazione di ogni servizio offerto dall'Ente comunale ed al potenziamento del sito istituzionale dell'Ente, primo approdo per i "navigatori della rete". Attraverso la realizzazione di un'App sarà possibile per l'utenza effettuare in forma elettronica qualsiasi tipo di pagamento, quali, per esempio, il servizio di refezione scolastica delle scuole statali dell'infanzia, il pagamento dei bollettini per i servizi cimiteriali Sarà possibile la trasmissione e la gestione delle pratiche edilizie allo Sportello Unico delle Attività Produttive attraverso canali informatici (online), con relativa semplificazione del lavoro dei tecnici e riduzione dei tempi di consegna.
	PATRIMONIO
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Sarà cura dell'Amministrazione valorizzare il patrimonio pubblico attraverso il recupero di alcuni immobili ed una razionalizzazione dei costi di gestione. La Casa di Riposo "C. Borrelli" sarà oggetto di intervento del Progetto Eav, attraverso un restyling strutturale ed estetico totale, finalizzato al mantenimento della stessa funzione. La Fonte Salutare farà parte del "Progetto Creator Vesevo", frutto di un protocollo d'intesa tra regione Campania, comune di Napoli e i comuni di Ercolano, Pompei e Torre Annunziata, che prevede, oltre al restyling urbano dell'attuale parco, anche attività di promozione, comunicazione e valorizzazione dell'area sulla base delle tradizioni storiche della città. La gestione degli edifici e dei terreni comunali potrà basarsi sulla concessione in uso per mezzo di bandi, garantendo determinati servizi e/o il rilancio di alcune attività economiche. A questo si aggiunga un'adeguata manutenzione, riorganizzazione delle sedi della stessa Amministrazione, eliminando costi inutili in modo da ottenere risparmi da reinvestire per altre priorità.
	AMBIENTE
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Il tema dell'ambiente, della sostenibilità ecologica, della lotta all'inquinamento e del surriscaldamento del globo sono focus centrali a cui nessuno può sottrarsi, ancor di più le aggregazioni urbane. Si dovranno massimizzare gli effetti positivi della vegetazione sull'ambiente urbano, pur nei limiti imposti dallo spazio disponibile, dalle condizioni colturali e dalle disponibilità economiche, attraverso una gestione integrata e innovativa capace di coniugare le esigenze ambientali con quelle economiche (riduzione delle spese di gestione), rendendo sistematici e omogenei gli interventi di gestione del sistema del verde urbano mediante predisposizione di opportuni piani e programmi. Lo sviluppo della città dovrà garantire una crescita sincrona, in perfetto equilibrio, della città e del suo patrimonio verde. Si dovrà favorire la conoscenza e il monitoraggio del patrimonio naturale del verde urbano attraverso strumenti di mappatura e rappresentazione innovativi, rendendo la cittadinanza parte attiva nella conoscenza e cura del verde attraverso azioni di comunicazione, informazione, didattica e confronto attivo.
	SMARTY CITY
Trasporti e diritto alla mobilita'	Attraverso politiche concrete di "smart city", tendenti all'ottimizzazione ed all'innovazione dei servizi pubblici, si metteranno in relazione le infrastrutture della città con il capitale umano, intellettuale e sociale di chi le abita attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Pompei dovrà porsì l'obiettivo di "Città intelligente" attraverso l'incentivazione di investimenti nel campo delle più moderne tecnologie, promuovendo il settore digitale. L'Amministrazione sarà parte attiva nel sostegno delle imprese impegnate a realizzare progetti intersettoriali che consentiranno il consolidamento di poli d'eccellenza esistenti sul territorio e la creazione di sviluppo e nuova occupazione. Obiettivo prioritario sarà quello di favorire la crescita economica dell'intero territorio, contribuendo alle nuove politiche di start up sia attraverso il patrimonio immobiliare sia attraverso la verifica della possibilità di attivazione di un fondo di microcredito. Punti di riferimento saranno gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea, insieme di azioni e norme per lo sviluppo delle tecnologie, dell'innovazione e dell'economia digitale, da perseguire entro il 2021, allo stesso modo, il vademecum dell'Osservatorio Nazionale Smart City dell'Anci. Gli obiettivi principali che questa Amministrazione intende perseguire sono: Sviluppo e ampliamento della ZTL; Una strategia di parcheggio che combini la tecnologia con l'innovazione umana, per favorire un parcheggio dei veicoli più veloce, facile ed ottimizzato. Lo smart parking consentirà di individuare da remoto quali spazi sono occupati e quali disponibili, creando una mappa dei parcheggi in tempo reale; La realizzazione di una rete wi-fi che permetta ai cittadini e turisti di navigare gratuitamente e di

	accedere ai servizi digitali. Verranno installati e configurati nuovi punti di accesso, totalmente gratuiti, anche attraverso l'integrazione di infrastrutture già esistenti; • Il bike sharing è uno degli strumenti di mobilità sostenibile a disposizione delle amministrazioni pubbliche che intendono aumentare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici (autobus, tram e metropolitane), integrandoli tra loro (trasporto intermodale) con l'utilizzo delle biciclette condivise per i viaggi di prossimità dove il mezzo pubblico non arriva o non può arrivare. Una possibile soluzione al problema dell'"ultimo chilometro": quel tratto di percorso che separa la fermata del mezzo pubblico dalla destinazione finale dell'utente.
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	FORMAZIONE PROFESSIONALE

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorat TROIANIELLO MICHELE

ATTIVITA' PRODUTTIVE- POLITICHE GIOVANILI- BENI CULTURALI- EDILIZIA SCOLASTICA

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Missione	Linee di indirizzo
Istruzione e diritto allo studio	EDILIZIA SCOLASTICA
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	BENI CULTURALI Con l'obiettivo di valorizzare al meglio i nostri beni culturali si prevede la realizzazione di: • poli museali al di fuori degli Scavi Archeologici creando percorsi nella città atti a promuovere mostre ed eventi al fine di rafforzare il turismo ricettivo spingendo l'enorme flusso a pernottare e conoscere tutta la città; • l'istituzionalizzazione del Premio Maiuri, promuovendolo affinché abbia respiro internazionale; • apertura di un nuovo ingresso degli scavi denominata Porta Vesuvio di Civita Giuliana, con relativa riqualificazione e valorizzazione dell'area Nord della città, in un'ottica di ridistribuzione dei flussi turistici creando benefici per la Città intera.
Politiche giovanili, sport e tempo libero	POLITICHE GIOVANILI Le politiche giovanili promuoveranno interventi di formazione, assistenza e orientamento al lavoro finalizzati al loro inserimento nel mondo produttivo. Si incentiverà un'adeguata e puntuale educazione finanziaria al fine di invogliare i giovani ad implementare attività imprenditoriali attraverso l'apertura di uno sportello ad hoc che elargisca consulenza e supporto anche per l'accesso al microcredito. Si potenzierà il rapporto con il Forum dei Giovani organizzando costanti incontri finalizzati allo sviluppo di iniziative su temi quali l'educazione civica, gli scambi culturali, il mondo dello sport Un percorso virtuoso dovrà incentivare le opportunità di inserimento lavorativo, soprattutto giovanile, valorizzando il ruolo dell'Ente anche attraverso organismi pubblici esistenti e/o da realizzarsi, individuando forme di incentivi e facilitazione per la permanenza e l'insediamento delle imprese nel tessuto produttivo cittadino. Si tratta di un tema cruciale che esigerà la stesura di un Progetto Giovani basato su una cooperazione tra diversi assessorati che collabori con il mondo della scuola, l'Università, le imprese, le associazioni civili e sportive del territorio. Le principali aree di intervento dovranno riguardare gli incentivi al lavoro e alla formazione professionale, la promozione della pratica sportiva, le esperienze di scambi internazionali. I giovani sono una risorsa, non semplici destinatari ma veri protagonisti delle politiche giovanili. Indispensabile favorire una loro esperienza di cittadinaza attiva, con lo scopo di riavvicinarli alle istituzioni. Porre particolare attenzione all'attività sportiva rivolta ai giovani, mettendo loro a disposizione attrezzature e spazi adeguati e prevedendo, una volta e per tutte, la realizzazione della "cittadella dello sport" e della piscina comunale (o sovracomunale) coperta. Attenzione al mondo dello sport che va considerato una forma importante di aggregazione, di contrasto alla delinquenza minorile, al disagio giovanile nonché un ausilio
Sviluppo economico e competitivita'	ATTIVITA' PRODUTTIVE SVILUPPO ECONOMICO La vocazione turistica della città impone un'attenta riflessione sulla ricaduta economica che la stessa può avere, direttamente o indirettamente, sulla cittadinanza. L'incremento della proposta ricettiva e culturale non può prescindere da un adeguato e sinergico sviluppo del settore produttivo. Ciò impone una serie di azioni complementari come la realizzazione di un'area polifunzionale (mercati, eventi, sagre, fiere) con annessi servizi; l'aggiornamento SIAD (strumento intervento apparato distributivo); la promozione di iniziative utili ad incentivare il commercio e l'imprenditoria della città; la creazione di un centro commerciale naturale all'apperto; la creazione di un portale web e App comunale dove inserire tutte le attività commerciali ed i servizi presenti sul territorio, dando la possibilità al flusso turistico di poter organizzare la visita ed il pernottamento nella nostra città inserendo punti di interesse, iniziative ed eventuali eventi programmati al fine di incrementare il commercio ed i servizi offerti dall'Ente, ed ai cittadini di avere a disposizione un sistema di ricerca per qualsiasi esigenza; pianificare la creazione di punti di attrazione turistica e culturale (musei, sale multimediali, parchi); revisione delle segnaletiche orizzontali e verticali commerciali ed istituzionali sia nel centro che nelle periferie; valorizzazione del "fiore pompeiano". Lo sviluppo della Città del Turismo sarà conseguenza dell'efficacia e della incisività delle politiche di ammodernamento e di innovazione del sistema dell'offerta turistica in tutta la sua filiera, e dal miglioramento e potenziamento di strategie di comunicazione e di marketing. Saranno consolidate le occasioni di confronto con gli stakeholder per delineare assieme gli interventi da intraprendere atti a riqualificare e rivitalizzare la città garantendo le necessarie condizioni per lo sviluppo di un turismo senior, congressuale, culturale, enogastronomico, incentivando una collaborazione con le agenzie di vi

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorat DI MARTINO RAFFAELLA

LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - AMBIENTE ED ECOLOGIA - PUBBLICA ISTRUZIONE

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Missione	Linee di indirizzo
	LAVORI PUBBLICI
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Il settore dei Lavori Pubblici è trasversale a tutta l'organizzazione del comune ed alle sue attività come proiezione esterna: dal settore educativo (scuole) a quello della mobilità (piazze e strade); dal patrimonio immobiliare (edifici e strutture) e della cultura (monumenti) ai servizi sociali (strutture); dallo sport e tempo libero (attrezzature) agli spazi verdi e dello sviluppo urbano dell'intera città. Da qui l'importanza di razionalizzare e rafforzare le competenze interne, sia per quanto concerne la formazione, sia per, ove possibile, l'incremento del personale, tenendo ben presente che il settore dei lavori pubblici, alla luce delle sue specificità e dell'impatto che ha sulla vita quotidiana dei cittadini, necessita di elevati livelli di informazione, comunicazione e rendicontazione ai cittadini. Obiettivo non secondario sarà quello di garantire l'attività "apparentemente" ordinaria, ma impegnativa e strategica, di buona manutenzione di strade e edifici pubblici, con attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche. Al centro della strategia è l'idea di rigenerare il costruito per migliorario, puntando alla qualità e vivibilità della città. Diventa in tal senso fondamentale il rilancio del risanamento energetico degli edifici pubblici (residenziali o non) e dell'utilizzo di energie alternative, in particolare quella solare. Si intende effettuare una programmazione ciclica degli interventi da effettuare per rimediare al degrado profondo dovuto alla perdita di caratteristiche strutturali delle strade e dei marciapiedi, necessarie al ripristino della funzionalità della viabilità. Le periferie, esigono in egual modo, un'attenzione puntuale agli spazi aperti, alle strade, alle piazze, ai marciapiedi, ai giardini, alla loro manutenzione, al ripristino o sostituzione degli arredi, compresì anche materiali e illuminazione. Sarà prioritario individuare luoghi di socializzazione attraverso la realizzazione di di rodi proprietà dell'Asl Na 1 e, nel contempo, prevedere e promuovere, la nascita di mercati
	PUBBLICA ISTRUZIONE
Istruzione e diritto allo studio	L'offerta educativa e formativa delle scuole verrà sostenuta considerandola una ricchezza per l'intera comunità. Sarà forte l'impegno per intercettare risorse da investire ed il loro utilizzo, attraverso la pianificazione degli interventi, che avverrà in costante confronto con insegnanti e dirigenti scolastici. Si promuoverà la partecipazione attiva delle famiglie alla vita della scuola e dei servizi educativi, sviluppandone il senso di appartenenza quale azione educativa basata sulla responsabilità nei confronti dei beni comuni, migliorando la cura degli spazi scolastici. Un espediente per incentivare la partecipazione civica, per rendere la scuola un luogo aperto, integrato nel territorio, di cui il territorio stesso si prende cura attraverso un'assunzione di responsabilità. Le attività scolastiche ed extrascolastiche saranno valorizzate in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro mediante il trasporto scolastico comunale. Ad ogni plesso scolastico saranno garantite adeguate strutture sportive e ricreative. Inoltre, verrà instituito uno Sportello di Ascolto mirato alla prevenzione del disagio degli studenti legato alla crescita personale e scolastica.
	URBANISTICA
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Le azioni programmate nel settore Urbanistica avranno funzione di leva per concretizzare un "governo attivo del territorio" con la finalità di accrescere nella cittadinanza un senso di comunità, di appartenenza e partecipazione e di ridisegnare una fitta rete di esperienze, occasioni d'incontro, di crescita e di riappropriazione di una dimensione umana e solidale della città: una città a misura d'Uomo.La rivisitazione dell'assetto urbanistico della città passerà attraverso

l'approvazione, in tempi rapidi e certi, del Piano Urbanistico Comunale, immutato da decenni; l'attuazione del Piano casa; l'adequamento e valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico; la modifica e ridefinizione, d'intesa con la Regione, della Zona Rossa fonte di vincoli presenti sul territorio spesso non congruenti e contradditori; la definizione rapida delle istanze di sanatoria edilizia; l'aggiornamento del Piano colori. I percorsi di riqualificazione del territorio (sia dal punto di vista urbanistico-edilizio che paesaggistico-ambientale) saranno privilegiati. La città di Pompei necessita di uno strumento di programmazione serio e attento (Piano Urbanistico Comunale) che ne indirizzi la crescita verso uno sviluppo duraturo e ne valorizzi appieno le risorse essenziali quali il turismo archeologico e religioso, aspetti imprescindibili per lo sviluppo di una città prospera, ricca e ben infrastrutturata. Il Puc costituisce un atto politico capace di attivare la promozione virtuosa di Pompei adottando come punti cardine la sostenibilità ambientale, sociale ed economica del territorio Con l'emanazione della legge regionale n. 6 del 12 marzo 2020, la regione Campania ha chiarito che i condoni edilizi della legge 47/85 e 724/94 possono essere rilasciati; alla luce di quanto, gli uffici comunali dovranno velocizzare l'istruttoria delle pratiche anche con l'ausilio di progetti incentivanti interni nonché avvalendosi di professionisti esterni. Il Piano Colore si pone come obbiettivo principe la salvaguardia dei piani verticali del centro storico di Pompei, normando gli interventi di restauro delle facciate, sia globali sia per parti omogenee, nonchè proponendo l'eliminazione delle cause del degrado esistente ed individuerà per ogni singolo elemento od oggetto di facciata i materiali, i colori e le forme da impiegarsi, preservando le caratteristiche del centro storico. In un tessuto politico, economico e sociale proiettato sempre più in un'ottica di globalizzazione, diventa essenziale possedere le capacità per una interazione proficua con l'istituzione Europa .L'Ufficio Europa risponde a questa esigenza considerata prioritaria. Non rappresenterà solo un canale di comunicazione burocratico tra l'Ente comunale e l'Europa ma sarà una porta di accesso per gli operatori economici e cittadini con l'istituzione sovranazionale.

ECOLOGIA

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Attraverso l'acquisizione di aree di proprietà dell'Asl Na 1 sarà realizzata l'isola ecologica così da fornire un ulteriore servizio ai cittadini nell'ambito dell'espletamento del servizio di raccolta integrata dei rifiuti solidi urbani. Il sistema di raccolta e conferimento dei rifiuti solidi urbani sarà oggetto di un costante monitoraggio da parte degli uffici comunali affinché si possa ambire ad un suo sempre migliore ed efficiente svolgimento. La razionalizzazione di tale processo inciderà sul contenimento e/o riduzione del costo del servizio da parte dei cittadini. Un maggiore incremento della raccolta differenziata, a seguito di una strategia comunicativa ed informativa capillare e continua, deve basarsi su sistemi di incentivi che inducano concretamente il cittadino ad operare correttamente: ad una maggiore attenzione nella discriminazione del rifiuto deve corrispondere un abbassamento del corrispettivo costo. A tal fine, la città verrà dotata di cassonetti intelligenti che si apriranno tramite un'App o con tessera personale, ciò garantirà che solamente gli utenti della zona potranno apririli favorendo un maggiore decoro e pulizia nelle aree del conferimento dei rifiuti, riducendo lo sversamento degli stessi da parte di utenze provenienti da altri quartieri o altri centri urbani. In molti comuni si sta diffondendo la pratica scellerata dello sversamento dei rifiuti illegali, dell'abbandono di rifiuti ingombranti in aree non adibite al loro deposito, così come quella di incendiare tali cumoli dando vita a roghi nocivi, purtroppo anche la città di Pompei non è esentata da tale piaga. Bisogna contrastare tali abitudini prevedendo presidi dei punti critici e/o di raccolta dei rifiuti che scoraggino eventuali comportamenti illeciti.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorat MAZZETTI VINCENZO

POLITICHE SOCIALI- VERDE PUBBLICO-PROTEZIONE CIVILE-ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	ATTUAZIONE PROGRAMMA AMMINISTRATIVO
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	VERDE PUBBLICO La città di Pompei possiede un ampio patrimonio rappresentato dal complesso di aree verdi pubbliche, cui si devono aggiungere i giardini privati. Ciò costituisce un aspetto positivo, un polmone verde che contrasta l'avanzamento del cemento selvaggio ma, al tempo stesso, rappresenta un'esigenza in termini di manutenzione e gestione che si riflette nell'estetica complessiva della città. Attraverso l'adozione del Puc dovrà esserci una sua valorizzazione, individuando alcune tipologie di classificazione delle aree verdi su cui applicare linee guida innovative di approccio alla gestione, incentivandone un futuro sviluppo armonico.
Soccorso civile	PROTEZIONE CIVILE Il piano generale di Protezione Civile sarà aggiornato, così come il sistema di informazione alla popolazione, puntando a ricostruire le strutture in termini di uomini per un pronto intervento sul territorio, attivando progetti anche con risorse europee e tramite il Ministero dell'Interno. Tali azioni verteranno al raggiungimento dei seguenti obiettivi: aumentare le conoscenze relative al territorio e promuoverne la comprensione nella sua complessità; recepire i concetti di previsione e prevenzione delle calamità e di tutela della sicurezza collettiva, nell'attività quotidiana di governo e di programmazione territoriale; dotare il territorio di sistemi di controllo e di monitoraggio dei parametri fisici e della qualità della vita in genere; programmare e porre in atto interventi di prevenzione dei rischi; favorire la formazione permanente degli operatori della protezione civile, mediante l'organizzazione di momenti di aggiornamento, da attuarsi in collaborazione con le altre Istituzioni a ciò preposte e con il volontariato; promuovere la formazione nella cittadinanza di una nuova e moderna cultura della protezione civile, con una particolare attenzione verso le nuove generazioni.
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	POLITICHE SOCIALI Le profonde trasformazioni sociali ed economiche, sempre più radicali, che interessano il tessuto sociale costituiscono occasione di sviluppo e di crescita ma, al tempo stesso, causa di maggiore vulnerabilità per le fasce di popolazione più deboli che inevitabilimente scivoleranno sempre più in una dimensione di bisogno e di necessità. Talidinamiche sono ancor più acuite dalla pandemia globale di Covid-19. Un'azione di governo non può prescindere dal senso di solidarietà e di sostegno per chi, suo malgrado, è "rimasto indietro". Un supporto che può essere indirizzato direttamente al singolo e/o alla famiglia, in tutte le sue declinazioni, cellula primaria dell'apparato sociale. Sostenere le famiglie vuol dire declinare azioni a supporto degli anziani, del mondo del lavoro e di quello scolastico, di sostegno ai diversamente abili, sviluppo di politiche per l'infanzia ed adolescenza, affiancamento alla figura femminile nelle attività di cura, lavorative e nella solitudine, in quest'ottica, il centro antiviolenza comunale sarà potenziato e reso maggiormente efficiente. L'attenzione verso le donne sarà ulteriormente incentivata con l'istituzione di un Forum delle donne che programmi eventi e manifestazioni incentrati sulle politiche di genere. Il Centro per la Famiglia avrà funzione di sostegno psicologico, pedagogico, sociale nonché di supporto nell'affrontare difficoltà legate alle responsabilità genitoriali, separazioni, lutti o divorzi, disagio dei minori, casi di abuso e maltrattamento. Inoltre, il Progetto banco alimentare prevederà la distribuzione mensile, in favore di famiglie bisognose, di alimenti di prima necessità. La figura del Garante alla disabilità svolgerà una funzione di garanzia di tutte le persone con disabilità, preservandone la loro tutela e salvaguardia. In modo diretto potrà relazionare alla Giunta comunale manifestando bisogni e problematiche relative alla disabilità. Il Garante si farà carico, inoltre, di esser punto di riferimento istituzionale per le persone con disab

motorie come l'acquisto di farmaci, della spesa o il semplice accompagnamento a visite o passeggiate. Basilare sarà aumentare la qualità e la quantità dell'offerta, della produzione e della promozione culturale complessiva nella città, agevolandone la fruizione e rimuovendo ostacoli di ordine fisico e sociale che siano di impedimento ad un accesso veramente inclusivo. Si mirerà ad attivare presidi socioculturali diffusi con finalità di aggregazione sociale in centro e nei vari quartieri cittadini, con particolare riguardo a quelli periferici. Non solo, la cultura promuoverà il nobile valore dell'integrazione, del rispetto delle comunità etniche e della loro valorizzazione: a tale scopo sarà riattivata la Consulta delle Comunità, con la nomina di un referente per ciascun gruppo etnico, che ne pubblicizzi diritti e doveri.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorat ESPOSITO ANDREINA

SANITA' - CULTURA-PARI OPPORTUNITA'-UNESCO-TUTELA DEGLI ANIMALI

Analisi condizioni interne

Analisi condizioni esterne

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	UNESCO
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	BENI CULTURALI Con l'obiettivo di valorizzare al meglio i nostri beni culturali si prevede la realizzazione di: • poli museali al di fuori degli Scavi Archeologici creando percorsi nella città atti a promuovere mostre ed eventi al fine di rafforzare il turismo ricettivo spingendo l'enorme flusso a pernottare e conoscere tutta la città; • l'istituzionalizzazione del Premio Maiuri, promuovendolo affinché abbia respiro internazionale; • apertura di un nuovo ingresso degli scavi denominata Porta Vesuvio di Civita Giuliana, con relativa riqualificazione e valorizzazione dell'area Nord della città, in un'ottica di ridistribuzione dei flussi turistici creando benefici per la Città intera. PARI OPPORTUNITA'
Tutela della salute	SANITA'
Tutela della salute	TUTELA DEGLI ANIMALI Attraverso II consolidamento dell'Ufficio per i diritti degli animali si promuoverà e disciplinerà la tutela degli animali, condannando atti di crudeltà verso di essi ed il loro abbandono, favorendo interventi volti a contrastare il randagismo, sensibilizzando nel sistema educativo dell'intera popolazione il rispetto degli animali ed il valore della corretta convivenza tra animali e uomo. Partendo dal ripristino del Canile comunale inteso non solo come luogo di cura del cane ma anche come ambito territoriale in cui svolgere attività didattiche con le scuole, finalizzate ad una corretta cultura e sensibilizzazione dei bambini sul benessere e la cura degli animali.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio

mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,

- 2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
- 3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le condizioni esterne e le condizioni interne per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

5. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei sequenti profili:

- 1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- 2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- 3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti. Dovrà inoltre considerare i seguenti limiti di spesa tenendo conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228, pertanto:

Tipologia di spesa (a)	Spese impeganate rendiconto 2009 (b)	Riduzione di legge (c)	Limite di spesa (d)=(b)x(c)	anno 2019	anno 2020	anno 2021
Studi e consulenze	74.302,40	80%	14.860,48	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità o rappresentanza	75.910,17	80%	15.182,03	6.352,00	6.352,00	6.352,00
Sponsorizzazioni		100%				
Missioni	5.891,85	50%	2.945,93	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Formazione	4.115,00	50%	2.057,50	2.000,00	7.000,00	7.000,00

Totale		35.045,94	15.352,00	20.352,00	20.352,00

Con riferimento all'osservanza delle percentuali richiamate per tipologia di spesa, nell'attività di programmazione è stato tenuto presente che la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera del 20/12/2013, n. 26, hanno stabilito che il limite da rispettare è quello complessivo. Conseguentemente, è consentito che lo stanziamento in bilancio della singola tipologia possa superare la percentuale di legge indicata purché la somma delle spese sopra elencate non ecceda il limite complessivo.

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

Già dal 2016 il Comune di Pompei ha inviato con notifiche, tramite il suo Concessionario le cartelle di pagamento relativo alla TARI, e quindi entro l'anno vengono notificate anche le cartelle di riscossione coattiva ,ciò proseguirà anche per i successivi anni. Nell'anno 2017 ha istituito la tassa ZTL per i pullman nella zona a traffico limitato. Tali manovre hanno comportato nelle casse del Comune un incremento rilevante l'Ente sta impostando sempre di più una politica tributaria che garantisca, in parte, un gettito adeguato al proprio fabbisogno, senza ignorare i principi di equità contributiva attivandosi sempre di più contro l'evasione fiscale. Nell'anno 2018 ha istituito l'imposta di soggiorno con delibera n.78 del 28/12/2017 dove approva anche le tariffe da applicare secondo la normativa vigente Nel triennio 2021/2023 la politica di bilancio dello Stato proseguirà sempre di più nelle misure di revisione della spesa pubblica(spending review).

6.Analisi demografica

	Sezion	e strategica - Anal	si demografica		
Popolazione legale al censimento					0
Popolazione residente					24.945
		maschi		12.006	
		femmine		12.939	
Popolazione residente al 1/1/2019					24.945
Nati nell'anno				219	
Deceduti nell'anno				231	
		Saldo naturale			-12
Immigrati nell'anno				684	
Emigrati nell'anno				776	
		Saldo migratorio			-92
Popolazione residente al 31/12/2019					24.841
	in	età prescolare (0/6 anni)		1.621	
	in età s	cuola obbligo (7/14 anni)		2.161	
in forza la		4.742			
	i	in età adulta (30/65 anni)		12.647	
	in	età senile (oltre 65 anni)		3.670	
Nuclei familiari					9.009
Comunità/convivenze					6
Tasso di natalità ultimo quinquenni	0		Tasso di mortalità ultin	no quinque	ennio
Anno	Tasso	Anno			Tasso
2019	8,80	2019	·		8,90
2018	9,12	2018			9,00
2017	9,69	2017			8,51
2016	8,80	2016			8,40
2015	8,90	2015			8,80
20 8.8		8,51	9		
8,8 8,4		0,02	<u> </u>	8,9	—●— Natalità —●— Mortalità
15					MOTEATILA
10 8,9 8,8		9,69	9,12	8,8	
10			•		
5					
2015 2016		2017 2	018 20		

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	2.730
Licenza elementare	8.010
Licenza media	6.310
Diploma	6.205
Laurea	1.690
	Nessun titolo Licenza elementare Licenza media Diploma Laurea

7. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio						
Superficie (kmq)			1.241			
Risorse idriche						
	Laghi (n)		0			
	Fiumi e torre	nti (n)	0			
Strade						
	Statali (km)		1.065			
	Regionali (km)		0			
	Provinciali (km)		1.175			
	Comunali (km)		350			
	Vicinal		0			
	Autostrade	e (km)	0			
Di cui:						
	Interne al centro abitato (km)		350			
	Esterne al centro abitato	(km)	0			
Piani e strumenti urganistici vigenti						
Piano urbanistico approvato	SI	Data		Estremi di approvazione		
Piano urbanistico adottato	SI	Data		Estremi di approvazione		
Programma di fabbricazione	NO	Data		Estremi di approvazione		
Piano edilizia economico e popolare	SI	Data		Estremi di approvazione		
Piani insediamenti produttivi:						
	Industriali NO	Data		Estremi di approvazione		
	Artigianali NO	Data		Estremi di approvazione		
	Commerciali NO	Data		Estremi di approvazione		
Piano delle attività commerciali	SI					
Piano urbano del traffico	SI					
Piano energetico ambientale	NO					

8. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

L'art. 1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base dell' aliquota del 10,60 per mille è rimasta invariata anche per l'anno 2021 e quindi è stata prevista la somma di euro 5.600.000,00.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2021 nella misura dello 0.80 per cento.

Il gettito è previsto in euro 1.850.000,00 come da indicazioni ARCONET. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

Imposta di soggiorno

Il Comune (capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera di Giunta n. 78 del 28.12.2017 una imposta di soggiorno che parte da euro 2 a euro 4 per notte di soggiorno secondo la categoria e tipologia. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con atto di Consiglio n. 52 del 21.12.2017.

La previsione per l'anno 2021 è di euro 500.000,00 semprechè venga superata l'emergenza Covid che nel corso del 2020 ha portato alla chiusura di musei , siti archeologici e chiese, con un conseguente flusso di turisti ridotto significativamente.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa (o in prospetto allegato al bilancio).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2021/2023 la somma di euro 7.420.000,00 come da Piano Economico Finanziario 2020 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 29.12.2020 riformulato secondo i criteri adottati dalla deliberazione n. 443 del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti E Ambiente, le nuove tariffe sono collegate al PEF 2021 inviato all'Ente d'Ambito per la validazione, destinata a finanziare le sequenti spese:

raccolta e spazzamento

€ 4.844.000,00

Sapna €. 1.200.000,00

Oneri straordinari della gestione corrente per spese impreviste \in . 100.000,00 Prestazioni straordinarie (Attesa Tufino) \in . 65.000,00 Publiservizi aggio sulla riscossione \in . 350.000,00 FCDE 2021 \in . 861.000,00 Costo Totale \in . 7.420.000,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Anche se si stanno effettuando ulteriori sforzi per contrastare il fenomeno dell'evasione fiscale, con azioni incisive e straordinarie ,al fine di aumentare la base imponibile del costo del servizio, anche se la stessa sarà insufficiente a coprire tutti gli oneri elencati.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali sono quelli riportati dal portale della finanza locale, dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali , del Ministero dell'Interno , con l'inclusione di ulteriori somme che sono state riportate anche per l'anno 2021/2023. Tuttavia, poiché nell'anno 2020 ci sono state contributi per far fronte all'emergenza Covid 19 a titolo di solidarietà alimentare , nonché per finanziare piani di sicurezza, di sanificazione e disinfezione Comuni e lavoro straordinario per la Polizia Locale.

Allo stato attuale tali contributi e tali relative spese non sono state ancora prevista vista l'incertezza circa l'evoluzione della pandemia e , qualora verranno trasferite all'ente si provvederà con idonea variazione di bilancio.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 535.726,50 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali non sono stati previsti in bilancio.

Sanzioni amministrative da codice della strada0

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2021 in:

- -euro 280.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds;
- -euro 100.000,00 per le sanzioni ex art. 142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 13.932,00 pari al 5,13% cap. 428 e 13,50% cap. 428.1.

Con relativa delibera di G.C. relativa all'approvazione del bilancio 2021/2023 il 50% delle somme incassate verrà destinato agli interventi di spesa e alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010 compreso euro 29.000,00 che sarà destinato alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La guota vincolata è destinata al titolo I della spesa corrente.

9. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio:

Con le innovazioni normative di questi ultimi anni la gestione del patrimonio non può più essere considerata in modo statica (come un complesso di beni dell'Ente in cui deve essere assicurata la conservazione) ma in modo dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività, per il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale e per l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Secondo l'attuale disciplina il Consiglio approva il bilancio finanziario entro la data del 31 dicembre che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata.

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite con diverse funzioni e vincoli: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi.

Ognuno di questi comparti può essere intesa come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

Il consiglio comunale approvando il DUP identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione, il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). Di norma la scelta dell'Amministrazione è finanziare i propri programmi con parte corrente e investimenti, perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondo interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Coerenza con le disposizioni del patto di stabilità Visto il disposto della L.F.2016 che prevede: "La legge 28 dicembre 2015,,n.208(Legge di stabilità 2016) all'articolo 1,comma 707, commi da 709 a 713, comma 716e commi 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012,n.243, in materia di

"Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali ei previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario". Nello specifico a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n.243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i Comuni, a prescindere dal numero di abitanti: ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali(articolo 1,comma 710)".La normativa attuale prevede l'inclusione nel saldo - obiettivo del Fondo Pluriennale Vincolato, sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo è atteso generare effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei comuni. Per l'anno 2021 il nuovo pareggio di bilancio sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza quindi già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal TUEL.

ANNO 2021 - SI PREVEDE L'EQUILIBRIO ANNO 2022 - SI PREVEDE L' EQUILIBRIO ANNO 2023 - SI PREVEDE L'EQUILIBRIO

Strumenti di rendicontazione Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP, presentato al Consiglio entro il 30 luglio, saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza: -della ricognizione, con deliberazione consiliare, sullo stato di attuazione dei programmi, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento; - dell'approvazione, da parte della Giunta, del PEG e della relazione sulla Performance, prevista dal D.Lgs.150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibili della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

Si aggiungono inoltre:

- -lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario da presentare al Consiglio entro il 15 novembre e la nota di aggiornamento del DUP;
- -le variazioni di bilancio;
- -lo schema di rendiconto sulla gestione, unitamente alla certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Enti strutturalmente deficitari da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs.149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Organizzazione dell'ente

Organizzazione dell'ente.					
Centri di responsabilità					
Centro	Responsabile				
Obiettivi strategici					
I SETTORE: AFFARI GENERALI E FINANZIARI	PISCINO EUGENIO				

- 1 GDPR è l'acronimo di General Data Protection Regulation ovvero il Regolamento generale sulla protezione dei dati nell'Unione Europea. E' già in vigore e il termine ultimo per mettersi in regola è il 25 maggio 2018. Il GDPR è un Regolamento, redatto dalla Commissione Europea e pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" dell'Unione Europea in data 4 maggio 2016. Ha l'obiettivo di rafforzare e unificare la normativa sulla protezione dei dati personali entro i confini UE (superando i parziali regolamenti locali) e regola anche il tema dell'esportazione dei dati personali al di fuori dei confini UE.E' entrato già ufficialmente in vigore il 25 maggio del 2016, ma da quella data le aziende e le organizzazioni (compresi gli enti locali), che devono necessariamente mettersi in regola, hanno tempo fino a due anni, e quindi fino al 25 maggio 2018.Il GPDR non è una direttiva, ma un regolamento. Per questo non c'è l'obbligo di adattare leggi nazionali locali, perché sia strettamente rispettato, ma permane il vincolo assoluto ad adeguarvisi. Va in pensione ed è da considerarsi superata la precedente Direttiva 95/46 /EC.In caso di violazioni della nuova normativa le sanzioni potranno arrivare fino a 20 milioni di euro o al 4% del fatturato annuo lordo e questo è sicuramente un forte incentivo per rispettare quanto previsto. Nel bilancio di previsione 2018-2020 è stata prevista la somma di 25 mila euro, che andrà necessariamente incrementata nelle prossime variazioni.
- Per quanto concerne il piano nazionale anticorruzione dall'Anac sarà più semplice, snello e di facile attuazione per le pubbliche amministrazioni che dovranno recepirlo nei propri piani triennali di prevenzione della corruzione. I tre elenchi previsti sono elenco abusi edilizi, accesso civico esposti dei cittadini.Per quanto concerne gli abusi edilizi, si dovrà istituire un registro degli abusi accertati che sarà tenuto presso il settore urbanistica nel quale saranno annotate tutte le fasi del procedimento in modo da tracciare gli abusi fino alla conclusione del procedimento, ed evitando il rischio che possano non essere conclusi. Ogni atto adottato per il singolo abuso dal settore urbanistica, deve essere comunicato alla P.M e viceversa, così pure il contenzioso, dovrà attivare una procedura per comunicare alla P.M. ed all'urbanistica le fasi dei procedimenti giurisdizionali, da annotare nel registro suddetto, affinché si abbia la piena tracciabilità dell'abuso dall'origine alla conclusione del procedimento. Per quanto riguarda gli sversamenti abusivi che possono essere oggetto di attività criminosa ai sensi della legge regionale n.20 del 2013 art.5, tutte le istanze riferite alla costruzione, al rifacimento alla ristrutturazione ed alla manutenzione di opere la cui realizzazione è previsto il rilascio di permesso a costruire SCIA.DIA, devono contenere il contratto con l'impresa incaricata di effettuare la raccolta,il trasporto, le operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti dal cantiere, la stima certificata dal progettista delle quantità e della tipologia dei rifiuti che sono prodotti. L'ufficio edilizia privata deve verificare la regolarità e completezza della documentazione prevista dalla legge ed effettuare i necessari controlli in corso e a fine dell'opera. Al termine dei lavori il direttore (dei lavori)dovrà dichiarare all'Ente l'effettiva produzione di rifiuti e la loro destinazione, tramite esibizione e deposito dei documenti di trasporto e avvenuto conferimento in impianti autorizzati di trattamento o smaltimento. In caso di violazioni oltre le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia, è disposta la sospensione immediata dei lavori, finchè non è dimostrato il ripristino delle corrette procedure di gestione dei rifiuti e la contestuale segnalazione del nominativo del direttore dei lavori e dell'impresa alla Regione Campania per la cancellazione dagli elenchi e l'esclusione dalle procedure di selezione per l'affidamento di incarichi e lavori da parte della Regione, degli enti strumentali e delle società partecipate. Analoga comunicazione è effettuata, rispettivamente, all'Ordine professionale, per il direttore dei lavori, e all' Associazione nazionale dei costruttori edili (ANCE), per l'impresa. Trimestralmente l'ufficio comunicherà al R.P.Cil numero dei controlli effettuati: Si introduce una nuova forma di accesso civico ai dati e documenti pubblici equivalente a quella che nel sistema anglosassone è definita "FREEDOM OF INFORMATION ACT (FOIA), che consente ai cittadini di richiedere anche dati e documenti che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare. Sempre in tema di accesso civico è stato eliminato l'obbligo di identificare chiaramente dati o documenti richiesti, è stata esplicitata la prevista gratuità del rilascio da dati e documenti, è stato stabilito che l'accoglimento o il rifiuto dell'accesso dovranno avvenire con un provvedimento espresso e motivato, è stato previsto che l'accesso è rifiutato quando è necessario evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno degli interessi pubblici o privati indicati. Per tale esigenza si sta provvedendo all'acquisto di p.c per il completamento dell'informatizzazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi di delibere di Giunta e di Consiglio.

II SETTORE: CONTENZIOSO E SERVIZI AL CITTADINO	PETIRRO SALVATORE
III SETTORE: SERVIZI DEMOGRAFICI	SORRENTINO RAIMONDO
IV SETTORE: POLIZIA LOCALE- SICUREZZA	PETROCELLI GAETANO
V SETTORE: EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E VERDE PUBBLICO	MARESCA GRAZIANO
VI SETTORE TECNICO: LAVORI PUBBLICI	MARINO GIANFRANCO

Risorse umane

Per la costruzione del bilancio di previsione 2021-2023 l'Ente ha verificato, come per gli altri anni, il "tetto di spesa", cioè il limite della spesa di personale complessivo, definito in base alle disposizioni della L. 296/2006 art. 1, comma 557(il principio del contenimento della spesa), l'Ente assicura la tendenziale riduzione della spesa di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva, nel rispetto delle norme.

Con le varie modifiche normative sono state introdotte, nell'aggregato spesa di personale, anche i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e tutti i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego.

Con delibera n. 27/2011 la Corte dei Conti Sezioni Riunite ha confermato che il rifornimento per la corretta costruzione dell'aggregato di spesa di personale, rilevante ai fini della verifica del rispetto del limite di spesa, è la Circolare 9/2006 della Ragioneria generale dello Stato integrata dalla delibera n. 16 del 13/11/2009 della Corte dei Conti Sezione Autonomie, che prevede l'esclusione di alcune ulteriori voci, fermo restando che la dimostrazione del contenimento delle spese deve essere effettuato comparando valori omogenei.

Al fine di poter procedere alle assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale per l'anno 2021, l'Ente ha garantito il contenimento della spesa del personale, con riferimento al valore medio del triennio (2011-2013) precedente alla data di entrata in vigore del D.L.90/14(Legge 114/14 art.3 comma 5 che ha abolito il comma 7 dell'art.76 del D.L.112/08). In particolare si stanno facendo i conti con una importante e condizionante contrazione delle risorse, con vincoli legati alla capacità di spesa ed infine con un complesso ed articolato sistema normativo che ha escluso ogni possibile autonomia nelle scelte di gestione delle risorse umane.

L'Amministrazione del Comune di Pompei si è imposta di mantenere lo stesso livello di efficienza, di quantità e di qualità, rivedendo l'organizzazione interna e rideterminando la dotazione organica con la redistribuzione delle responsabilità procedimentali, in ossequio ai principi della trasparenza, legalità e anticorruzione.

L' amministrazione ha intenzione di creare l' UFFICIO EUROPA , come attrattiva di investimenti comunitari e internazionali.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale relativo all'anno 2021/2023.

Gli enti locali sono tenuti, ai sensi dell'art. 91 del TUEL, alla programmazione triennale del fabbisogno di personale (comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n.68) finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale; l'obbligo di programmazione in materia di assunzione di personale è altresì sancito dagli art. 6 e 8 del D.lgs.165/2001.

Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 20 del 10.03.2020 la dotazione organica del Comune di Pompei è stata portata a n. 262 posti (escluso il Segretario) di cui alla data del 30/9/2020 risultano coperti n. 130 a causa dei numerosi pensionamenti.

Il comma 2 del citato articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che la programmazione dei fabbisogni di personale avvenga in coerenza con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art.6-ter.

Tali decreti, di natura non regolamentare, sono finalizzati a orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

Con Decreto dell'8 maggio 2018, pubblicato in GURI n. 173, il 27 luglio 2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

Costituisce, infatti, uno strumento imprescindibile di programmazione, per ogni amministrazione pubblica

chiamata a garantire il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

Le linee guida hanno evidenziato che la giusta scelta delle professioni e delle relative competenze professionali sono il presupposto indispensabile per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi alla collettività.

La logica della sostituzione va superata con una maggiore inclinazione e sensibilità verso le nuove professioni e relative competenze professionali, necessarie per rendere più efficiente e al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro e le modalità di offerta dei servizi al cittadino, anche attraverso le nuove tecnologie.

I limiti imposti dall'ordinamento vigente per le assunzioni di personale sono i seguenti:

- a) L'ente deve avere dimostrato il rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208);
- b) ai sensi dell'art.1 c.557 e 557 quater legge 296/06, occorre garantire il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data dell'entrata in vigore del D.L.90/14.
- c) Con deliberazione della Giunta Comunale n.116 del 24 ottobre 2019 è stato adottato il Piano triennale delle azioni positive per la piena realizzazione di pari opportunità nel lavoro, per il triennio 2020/2022.
- d) Il Comune di Pompei non versa in situazioni di deficitarietà strutturale come risulta dal rendiconto approvato anno 2019.
- e) si potrà, inoltre, procedere alle assunzioni, soltanto a bilancio di previsione, rendiconto di gestione approvati ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (DL n. 113/2016, art. 9 comma 1 quinquies e ss.).
- f) Altra condizione imposta dall'ordinamento, ai fini assunzionali, è la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenze del personale, secondo il disposto dell'art 33 d.lgs. 165/01 così come modificato dalla L. 183/11. A tanto quest'Amministrazione ha adempiuto, con esito negativo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 24 ottobre 2019.
- 1) L'Ente ha, infine, attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti, ai sensi dell'art. 27, del D.L. n. 66/2014;

Il comma 5 dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018, riprende vigore nell'anno 2019, disponendo che le Regioni e gli Enti Locali possono procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato per una spesa pari al 100% di quella di ruolo cessata nell'anno precedente.

Il medesimo articolo, consente, altresì, dal 2014:

- il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.
- "l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente" (utilizzo dei cosidetti "resti assunzionali").

Come chiarito dalla sezione Autonomie della Corte dei Conti, con la deliberazione n. 28/2015, "il riferimento al triennio precedente (...) è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei

resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni".

La deliberazione è richiamata anche nel parere n. 18/2018 dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sardegna, che ha ritenuto che "per individuare il triennio precedente, ai fini dell'utilizzo dei resti delle capacità assunzionali, si deve avere riguardo alla programmazione del fabbisogno di personale. E', infatti, in tale contesto che l'ente verifica quali sono le esigenze di personale, la ricorrenza dei presupposti per procedere a nuovi assunzioni, il rispetto dei vincoli di spesa. Trattandosi di una programmazione triennale, per individuare il "triennio precedente" dovrà essere assunto a riferimento il primo esercizio finanziario dell'orizzonte temporale preso in considerazione dalla medesima programmazione.".

La Sezione Autonomie ha, altresì, sancito il principio di diritto che le cessazioni di personale, ai fini del calcolo del budget assunzionale, vanno calcolate imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità.

La quantificazione della "spesa cessata", utile ai fini del turn over, è stata effettuata tenendo conto delle pronunce della magistratura contabile. Già la Sezione Autonomie, con la già citata deliberazione n. 28/2015 aveva sancito che il budget assunzionale andasse calcolato imputando la spesa "a regime" per "l'intera annualità". Con il parere della Sezione di Controllo per la Regione Lombardia, n. 71 del 15 marzo 2017, richiamata la precitata decisione, è stato evidenziato che occorre fare riferimento alla nozione di spesa del personale nel suo complesso, ossia alla nozione di retribuzione lorda, individuata ai fini dell'applicazione del comma 557 della L. 296/2006.

In tal senso si è espressa anche la Sezione di Controllo per la Campania, parere n. 78 del 15 giugno 2018, precisando che, sul calcolo del budget assunzionale per il tempo indeterminato, va riscontrata la reale sussistenza, di tutte le condizioni che consentono l'assunzione stessa.

Come indicato nelle linee guida citate, per le Regioni e gli Enti Locali, l'indicatore di spesa potenziale massima (c.d. "dotazione in termini finanziari") resta quello definito dalla normativa vigente. Pertanto, conservano efficacia le disposizioni di legge vigenti, relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali e non si introducono nuovi tetti di spesa.

L'art. 3, comma 5 citato prevede altresì che le amministrazioni coordinino le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 (aziende speciali, istituzioni, società a partecipate) alfine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti.

Per quanto attiene al lavoro flessibile, l'articolo 9, comma 28, della L. 122/10, pone limiti di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro (personale a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative e convenzioni), nella misura del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, ma si stabilisce altresì che tali limitazioni non si applicano agli Enti che siano in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa del personale di cui ai commi 557 e 562 della L. n. 296/2006.

I Comuni sottoposti al patto di stabilità interno che hanno garantito la costante riduzione della spesa per il personale, e gli Enti di minori dimensioni esclusi dal patto di stabilità che abbiano contenuto tale spesa al di sotto di quella risultante nel 2008, non sono più soggetti, dunque, all'obbligo di rispettare, per le assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa, di formazione-lavoro e altri rapporti formativi, di somministrazione e lavoro accessorio, il 50% della corrispondente spesa sostenuta nel 2009. Occorre, però, non superare il limite dell'importo sostenuto nel

2009 per le suddette spese. La Corte dei Conti Sezione Autonomie, con la Delibera n. 2/2015 ha, invero, chiarito che "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del dl. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, 1. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.

Con la già citata deliberazione n. 78/2018, la magistratura contabile campana ha sancito che, con riferimento agli importi disponibili per il lavoro "flessibile", "ragioni di logica inducono a sostenere che se le assunzioni ex art. 110 sono divenute ormai totalmente svincolate dai limiti di cui al comma 28 dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010...le stesse devono essere escluse dalla base di calcolo....". La modifica normativa, si prosegue, ha influito sia sulle nuove assunzioni (flessibili) "che sui parametri di riferimento delle stesse". Di conseguenza, il limite del 2009 viene determinato al netto degli importi per gli incarichi ex art. 110 TUEL, in € 129.947,95.

Occorre precisare che la quota che l'Ente, nell'ambito del lavoro flessibile, destina alle stabilizzazioni ex art. 20 del D. Lgs. 75/2017 avviate presso l'Ambito 32 di cui il Comune di Pompei è parte, sarà destinata, a regime, ai sensi del comma 3 del citato articolo, per la relativa spesa di personale. Nel bilancio verrà disposta, indi, la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa, utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dell'ambito 32, dal tetto del budget disponibile per il lavoro flessibile, ai sensi dell'art. 9, comma 28, L. 122/ 2010.

E' necessario, infine, richiamare altresì l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 che prevede che, a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Inoltre occorre richiamare il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito con modificazioni dalla L. 18 aprile 2017, n. 48, n. 93), che ha introdotto un "turn-over" di maggior favore per le assunzioni nell'ambito della polizia locale.

L'art. 7 comma 2 bis del decreto in parola ha previsto che, "Per il rafforzamento delle attività connesse al controllo del territorio e al fine di dare massima efficacia alle disposizioni in materia di sicurezza urbana contenute nel presente provvedimento, negli anni 2017 e 2018 i comuni che, nell'anno precedente, hanno rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, possono assumere a tempo indeterminato personale di polizia locale nel limite di spesa individuato applicando le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, alla spesa relativa al personale della medesima tipologia cessato nell'anno precedente, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le cessazioni di cui al periodo precedente non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale secondo la percentuale di cui all'articolo 1, comma 228, della legge 28.12.2015, n. 208. 2-ter".

L'articolo 41 del D.L.n.66/2014 prevede che le Amministrazioni pubbliche che registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9

ottobre 2002,n.231, nell'anno successivo a quello_di riferimento non possono procedere ad assunzioni_di personale a qualsiasi titolo, con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento a processi di stabilizzazione in atto:

Per le assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato è previsto il 100% della corrispondente spesa sostenuta nel 2009 (senza superare tale limite).

Anche per questo anno proseguirà il costante monitoraggio della spesa di personale per verificare il rispetto di tutti i vincoli sopra richiamati e l'andamento della spesa complessiva anche al fine di intervenire, se necessario, con eventuali manovre correttive.

Determinazione fondo risorse decentrate per il personale

Per quanto concerne in particolare il salario accessorio, è stato approvato il regolamento delle posizioni organizzative con delibera di G.C.n.65 del 3 giugno 2019, di cui si prende atto nell'ipotesi del contratto decentrato integrativo anno 2019 - 2021 art. 9 e 10, prevedendo 6 posizioni organizzative con un risultato pari al 25% della posizione. Per il personale non dirigente è stata approvata la costituzione del fondo 2020 attenendoci al nuovo CCNL 2016/2018. L'art. 67 prevede, per la costituzione del nuovo fondo, tre passaggi fondamentali:

- Consolidare le risorse stabili del 2017 (art.67 comma 1) che confluiranno in unico importo consolidato. Ci andrà anche la decurtazione effettuata dal 2015 per il consolidamento delle decurtazioni del periodo 2011/2014.
- Il fondo potrà essere aumentato dalle finalità di parte stabile identificate all'art.67 c. 2.
- Ogni anno il fondo potrà essere incrementato con risorse di parte variabile art.67 c. 3.

Il tutto dovrà essere adeguato al limite dell'art.23 comma 2 del d.lgs .75/2017 in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018(d.l.34/2019 art.33(Partendo dal fondo anno 2021)

E' stato costituito per l'anno 2020 il fondo del personale Dirigente considerando tra le risorse variabili gli importi relativi all' art.26 comma 3 disposti nel fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, somme che si confermano e si consolidano negli anni, a meno che non vengano meno i presupposti che ne hanno determinato l'inserimento.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE ANNO 2021/2023

RESTI ASSUNZIONALI 2019

1 posto di Assistente Sociale cat. .D;

1 posto di istruttore Contabile cat. C;

2 posti di istruttore direttivo Contabile cat. D;

1 posto di istruttore tecnico cat. C;

8 operai specializzati cat. B, posizione economica B3 (4 operai elettrici, 4 operatori meccanici), nelle more dell'espletamento delle procedure di assunzione si utilizzeranno i lavoratori interinali.

Concorso già avviati con data di presunta conclusione 2021:

15 posti di Istruttore Amministrativo cat. C;

12 posti di Istruttore di Vigilanza cat. C;

5 posti di Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D:

Per i concorsi già avviati è in corso, su indirizzo dell'amministrazione , un avviso interno per cambio di profilo da D amministrativo a D vigilanza.

E' cambiata la programmazione del personale come previsto dal decreto legge n. 34/2019 (c.d. decreto "Crescita");

L' art. 33 del previsto decreto ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo delle capacità

assunzionale delle Amministrazioni Regionali e Comunali, attraverso il superamento delle regole del turn – over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria.

A decorrere dalla data individuata dal decreto , i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni del personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle a quello che viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati ogni 5 anni. I Comuni in cui il rapporto fra la spesa del personale e le entrate correnti dei primi tre titoli del rendiconto risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia applicando un turn over inferiore al 100%.Dal 2025 i Comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30%.

Che con decreto del 17 marzo 2020 pubblicato sulla G.U. n.108 DEL 27/04/2020 art.4 comma1 il Comune di Pompei per l'anno 2021 ha determinato una percentuale del 25,67% rispetto al valore-soglia del 27% previsto per la propria classe demografica collocandosi pertanto al di sotto dello stesso ,quindi per l'anno 2021. Mentre nel 2021 si procederà alle successive assunzioni come previsto dalla delibera di Giunta Comunale N. 56 Del 11/12/2020:

- Anno 2021 (SPAZI ASSUNZIONALI)

Mediante concorso pubblico

N. 1 Dirigente Settore Servizi Sociali

N. 1 istruttore Direttivo Tecnico, cat. D

N. 2 istruttori tecnici, cat. C

N. 2 istruttori amministrativi, cat. C

Mediante scorrimento graduatoria in corso di validità

N. 1 istruttore informatico, cat. C

- Anno 2021 (LAVORO FLESSIBILE)
- N. 1 Dirigente Settore Urbanistica ed Edilizia Privata;
- N. 3 Istruttore di Vigilanza, Cat. C1 per sei mesi
- Anno 2022 e 2023 da programmarsi secondo la percentuale soglia che si andrà a determinare per i rispettivi anni.

La spesa per le nuove assunzioni passa da € 595.000,00 a € 555.000,00.

Sezione strategica - Risorse umane					
Qualifica	Previsti in	In servizio			

	pianta organica	Di ruolo	Fuori ruolo
AGENTE POLIZIA LOCALE	47	22	3
ASSISTENTE SOCIALE	2	2	0
AUTISTA AUTOESPURGO	1	0	0
AUTISTA PROTEZ. CIVILE	6	1	0
AUTISTA SCUOLA BUS	1	1	0
CAPO OPERAIO	3	0	0
CAPO OPERAIO ELETTRICISTA	2	2	0
CENTRALINISTA	2	1	0
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	40	9	0
CUSTODE CIMITERO	1	0	0
DIRIGENTE	4	3	1
DIRIGENTE AD INTERIM	2	2	0
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	25	16	0
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	15	3	0
FUNZIONARIO CONTABILE	1	0	0
FUNZIONARIO TECNICO	2	0	0
GIARDINIERE VIVAISTA	1	0	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	14	5	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	21	9	0
ISTRUTTORE CONTABILE	8	10	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	4	6	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	9	7	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA	8	8	0
istruttore informatico	0	1	0
ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA	9	11	0
MESSO NOTIFICATORE	3	0	0
OPERAIO SPECIALIZZATO	6	0	0
OPERATORE	15	10	0
SPECIALISTA DI VIGILANZA	1	1	0
Totale dipendenti al 31/12/2021	253	130	4

Demografica/Statistica								
Cotogoria	Qualifica	Previsti in	In servizio					
Categoria	Qualifica	pianta organica	Di ruolo	Fuori ruolo				
A.1	OPERATORE	1 0		0				
B.1	AUTISTA PROTEZ. CIVILE	1	1 1					
B.1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	5	5	0				
B3	AUTISTA SCUOLA BUS	1	1	0				
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	4	1	0				
C.1.	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	6	2	0				

D.1	ASSISTENTE SOCIALE	2	2	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	3	1	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	1	0
D.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	4	1	0
DIR	DIRIGENTE		1	0
	Totale	29	16	0

Economico finanziaria							
Cohomonia	Oualifica	Previsti in	In servizio				
Categoria	Qualifica	pianta organica	Di ruolo	Fuori ruolo			
A.1	OPERATORE	9	6	0			
B.1	AUTISTA PROTEZ. CIVILE	1	0	0			
B.1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	11	7	0			
B.1	MESSO NOTIFICATORE	3	0	0			
B1	CENTRALINISTA	2 1		0			
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	19 3		0			
C.1.	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	7 3		0			
C1	istruttore informatico	0 1		0			
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	5 0		0			
D.1	ISTRUTTORE CONTABILE	7	9	0			
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	4	6	0			
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	5	1	0			
D3	FUNZIONARIO CONTABILE	1 0		0			
D3	FUNZIONARIO TECNICO	1 0		0			
DIR	DIRIGENTE AD INTERIM	1	1	0			
	Totale	76	38	0			

Tecnica						
O. A. marile	Qualifica	In ser	In servizio			
Categoria	Qualifica	pianta organica	Di ruolo	Fuori ruolo		
A.1	OPERATORE 1 0		0			
A.1	OPERATORE	2	2	0		
B.1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	5	2	0		
B.1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	2	1	0		
B.1	GIARDINIERE VIVAISTA	1	0	0		
B1	CUSTODE CIMITERO		0	0		
B1	OPERAIO SPECIALIZZATO	4	0	0		
B1	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	0	0		
B3	AUTISTA AUTOESPURGO	1	0	0		
B3	CAPO OPERAIO	3	0	0		
B3	CAPO OPERAIO ELETTRICISTA	2	2	0		

B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	3	2	0
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	3	2	0
C.1.	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2	0
C.1.	ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA	4	2	0
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	0	0
C1	ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA	5	8	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	2	1	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	4	2	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	4	4	0
D.2	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	2	1	0
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	2	0	0
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	3	0	0
D3	FUNZIONARIO TECNICO	1	0	0
DIR	DIRIGENTE	1	0	1
DIR	DIRIGENTE	1	1	0
	Totale	63	32	1

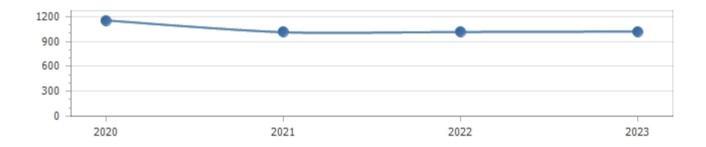
Vigilanza						
Cakanania	Qualifia	Previsti in	In ser	rvizio		
Categoria	Qualifica	pianta organica	Di ruolo	Fuori ruolo		
A.1	OPERATORE	2	2	0		
B.1	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	0	0		
B1	AUTISTA PROTEZ. CIVILE	4	0	0		
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	0	0		
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	8		0		
C.1.	AGENTE POLIZIA LOCALE	47	22	3		
C.1.	ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA	0	1	0		
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2	0		
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1	0		
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA	8	8	0		
D5	SPECIALISTA DI VIGILANZA	1	1	0		
DIR	DIRIGENTE	1	1	0		
	Totale	76	38	3		

Altre aree diverse dalle precedenti								
Catamania	Qualifica	Previsti in	In servizio					
Categoria		pianta organica	Di ruolo	Fuori ruolo				
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1		0				
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	3	3 1					
C.1.	ISTRUTTORE CONTABILE	1	1	0				
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	0	0				

D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1	0
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	1	0
DIR DIRIGENTE AD INTERIM		1	1	0
	Totale	9	6	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

			<u></u>					
Spesa corrente pro-capite								
	Anno 202	Anno 2021 Anno 2022) Anno 2021 Anno 2022		Anno 202	3	
Titolo I - Spesa corrente	28.711.731,72		25.188.915,64		25.263.907,26		25.395.684,40	1.022.22
Popolazione	24.841	1.155,82	24.841	1.014,01	24.841	1.017,02	24.841	1.022,33



10. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

- 1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
- 2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
- 3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- 4. le variazioni di bilancio:

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità civilistica:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

- 1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
- 2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- 3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali								
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento		

Istituzioni								
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato					

Fondazioni								
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento				

Società controllate										
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	partecipazione	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento			
ENTE D'AMBITO SARNESE VESUVIANO - ATO3 CAMPANIA	Risorse idriche	0,00	1,69	0	29.615.913,58	4.665,39	Si			

(Società partecipate										
	Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	partecipazione	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento			
AZIENDA SPECIALE ASPIDE Assistenza e consulenza		0,00	0,00	0	-1.523.372,24	-150.511,43	Si				
	ASMENET CAMPANIA SOC. CONS. ARL	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	0,00	1,21	0	283.675,00	20.705,00	Si			

BILANCIO CONSOLIDATO

A partire dal 2017 la redazione del Bilancio Consolidato è obbligatoria per tutti gli Enti locali, sulla base dei principi contabili individuati dal DIgs 118/2011 e delle successive modifiche.

Il perimetro di consolidamento è stato definito in vista del termine di ogni anno per consentire alle società di adeguarsi alle direttive impartite dal Comune di Pompei ai sensi del disposto principio contabile applicato al Bilancio Consolidato allegato 4/4 art. 3.

Il perimetro di consolidamento per l'anno 2019 è stato definito dalla Giunta comunale con propria deliberazione n.35 del 11/11/2020, contenente l'elenco di tutti gli Enti componenti del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Pompei e gli enti che, all'inizio di tale perimetro, sono oggetto di consolidamento nel proprio bilancio. In particolare si

fa riferimento all'Azienda speciale ASPIDE (consolidamento integrale e Asmenet Campania società consortile Arl di diritto pubblico cosiddetta in-house e A.T.O Ente di Ambito Sarnese Vesuviano (consolidamento proporzionale). Il bilancio consolidato anno 2019 del Comune di Pompei è stato approvato con delibera di consiglio comunale n. 12 del 27 novembre 2020 ai sensi dell'art.110 del D.I. n.34 /2020 (c.d. decreto rilancio) evidenziando un utile di gruppo pari ad euro 4.342.554,85. Il bilancio consolidato 2019 è stato inviato il 3/12/2020 alla B.D.A.P,come previsto per legge. Il bilancio consolidato dell'ente locale, che è stato approvato, deve essere approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo, mentre per le società controllate e partecipate, istituzioni, fondazioni, consorzi, cooperative ed aziende speciali il termine dell'approvazione dei bilanci è previsto per il 30 aprile e solo in casi eccezionali slitta al 30 giugno .

ASMENET CAMPANIA SOC.CONS.A.r.I.

Il Comune detiene una quota di partecipazione pari al 1,21 % del capitale sociale(sottoscritto di €.126.617,00,per un valore nominale di €.2.577,00.

L'Assemblea ha approvato il bilancio di esercizio 2019 con un utile di € 20.705,00

La Società presenta al 31/12/2019 un Patrimonio Netto di euro 283.678,00.

Tale Consorzio si è costituito allo scopo di favorire la piena partecipazione al processo di innovazione

in atto a sostenere l'erogazione di servizi di e-Government da parte degli enti locali campani.

RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI:

ANNO 2017 € 19.663,00.

ANNO 2018 € 6.658,00

ANNO 2019 €.20.705,00

AZIENDA SPECIALE ASPIDE

Totalmente partecipata con 14 dipendenti con un costo del personale di €.356.558,89 riferito all'anno 2013 con un patrimonio netto(Negativo)al 31/12/2019 è di € 1.523.372,24

la perdita di esercizio anno 2019 è di € - 150.511,43 presuntiva in quanto trattasi di bozza di bilancio, non ancora approvata dall' Azienda.

Si occupa della gestione della struttura ricettiva per anziani.

RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI ESERCIZI:

ANNO 2011 €.- 94.464,00 ripianata dal C.C. con deliberazione n.20 del 11/04/2013.

ANNO 2012 €.- 257.058,00 (Schema non approvato)

ANNO 2013 €.-214.359,00. "

ANNO 2014 €.-165.849,00. "

ANNO 2015 €.-107.827,00. "

ANNO 2016 € 382.855,66

ANNO 2017 € 53.899,93

ANNO 2018 € 2.069,01

ANNO 2019 € 150.511,43

INTERSERVIZI S.p.a.

Società mista partecipata per il 51% dal Comune ed(il 49% dalla suddetta società privata) con capitale sociale di €.103.292,00 rappresentato da n.200 azioni. Le azioni possedute dall'Ente sono n.102 per un valore nominale di €. 52.678,92. La società è stata messa in liquidazione il 2 luglio 2003 con provvedimento del Tribunale di Torre Annunziata.

In data 21/05/2012 l'Assemblea presieduta dal suo liquidatore ha approvato il bilancio di esercizio 2014 con una perdita di €.110.618,00.

La società presenta al 31/12/2014 un Patrimonio Netto(negativo)di €-2.071.883,00.Essa infine presenta perdite per 3 esercizi consecutivi riferiti ai bilanci di esercizio anni 2015 - 2016 e 2017 approvati dall'Assemblea.

Finalità principale della società era raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI:

ANNO 2015 - € 80.172.00

ANNO 2016 - € 44.062,00

ANNO 2017 - € 54.891,00

T.E.E.S.S. Costa del Vesuvio S.p.a.

Il Comune detiene lo 0,16% del capitale sociale di € 4.093.362,00 rappresentato da n. 314.784 azioni.

Le azioni possedute dall'Ente sono n. 500 per un valore nominale di € 6.500,00.

In data l'Assemblea ha approvato il bilancio di esercizio 2019 con una perdita di €.110.412,00

L'Assemblea straordinaria ha deliberato il 30 gennaio 2012 lo scioglimento della Società davanti al Notaio Del Giudice di Napoli.

La Società presenta al 31/12/2015 un Patrimonio Netto (negativo) di $\,$ € - 12.845.543,00, al 31/12/2016 di euro - 964.029,00 e al 31/12/2017 di euro - 1.365.066,00, Patrimonio Netto al 31/12/2018(positivo) $\,$ €.2.304.103,00

Essa infine presenta n. 2 perdite riferite ai bilanci di esercizio anno 2015 euro 656.426,00 , 2017 euro 401.038,00, e 2019 euro 110.412,00 e utili nell'anno 2016 di euro 4.907.234,18 e 2018 di € 3.669.168,00

Finalità principale della società era acquisizione, bonifica e rifunzionalizzazione di aree industriali dismesse e di promozione e insediamento di nuove iniziative economiche funzionali alle vocazioni produttive attraverso strumenti integrati di sostegno.

Ente d'ambito sarnese vesuviano – ATO 3 Campania

L' Ente d'ambito sarnese vesuviano – ATO 3 Campania è di proprietà del Comune di Pompei per il 1,69%. La predetta è in stato di liquidazione dall'anno 2018. Si occupa del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 3.

Presenta un utile negli ultimi esercizi:

ANNO 2015 euro 2.040.476,83

ANNO 2016 euro 2.981.601,51

ANNO 2017 euro 2.989.283,60

ANNO 2018 euro 2.707.866,41

ANNO 2019 euro 4.665,39

Patrimonio netto

ANNO 2015 euro 21.018.330,45

ANNO 2016 euro 23.999.931,96

ANNO 2017 euro 26.989.215,56

ANNO 2018 euro 29.611.248,19

ANNO 2019 euro 29.615.913,58

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Con deliberazione n. 72 del 23/12/2019, il Consiglio comunale ha aggiornato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ex art. 20 del Dlgs n. 175/2016, inserendo anche Ente d'ambito sarnese vesuviano – ATO 3 Campania in liquidazione. Il piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute è in corso di approvazione.

Tess ha deliberato la messa in liquidazione della società, il Comune di Pompei ha adottato il processo di dismissioni delle partecipazioni.

Inoltre, si sta adottato il provvedimento per la vendita di quote della società ASMENET CAMPANIA SOC. CONS. A.r.I come stabilito dalla legge.

INTERSERVIZI è in liquidazione dal 03/07/2003 con il provvedimento del Tribunale di Torre Annunziata, il Comune di Pompei ha adottato il processo di dismissioni delle partecipazioni.

ASPIDE con deliberazione n.8 di giunta comunale del 08/01/2019 è stato deciso di presentare al consiglio comunale proposta di deliberazione per l'avvio delle procedure volta alla cessazione dell'attività ordinaria dell'ASPIDE, stante la situazione di pericolo e le gravi irregolarità riscontrate.

Il Consiglio Comunale con delibera 8 del 7/02/2019 ha approvato l'atto di indirizzo per la cessazione dell'attività relativa all'Azienda Speciale Aspide.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati								
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali								
Denominazione	Denominazione Oggetto Estremi Stato attuale provvedimento procedura							

11. Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

Acco	Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata							
Oggetto:								
Altri soggetti partecipanti:								
Impegni di mezzi finanziari:								
Durata dell'accordo:								
Stato:								

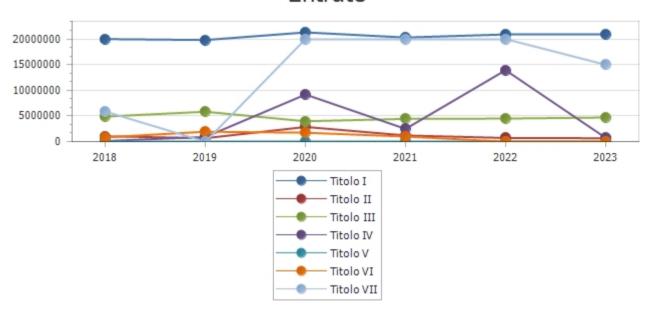
12.Funzioni/servizi delegati dalla Regione

Funzioni delegate dalla Regione							
	Spese						
Capitolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023			
Totale							

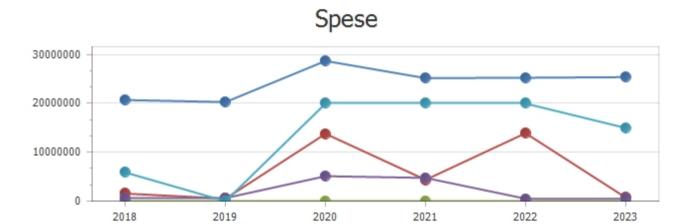
13. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

		Trend storico		Progr	ammazione plurie	ennale	Scostament o esercizio			
Entrate	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Descriptions 2021	Daniel de la marcha 2000	December 2000	2021 rispetto			
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020			
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa										
	19.986.050,90	19.806.802,70	21.296.036,81	20.298.000,00	20.896.621,16	20.890.621,16	-4,69			
2 Trasferimentico	orrenti									
	1.050.119,48	685.024,23	2.875.179,52	1.211.576,65	722.980,00	672.910,00	-57,86			
3 Entrate extratri	butarie									
	4.904.125,76	5.842.683,62	3.977.392,88	4.451.046,04	4.502.411,04	4.713.991,04	+11,91			
4 Entrate in conto	o capitale									
	133.063,06	931.798,54	9.190.116,18	2.494.789,93	13.928.833,84	764.536,69	-72,85			
5 Entrate da ridu	zione di attivita' finar	nziarie								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
6 Accensione Pre	stiti									
	850.000,00	1.945.000,00	1.750.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	-42,86			
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere										
	5.871.274,60	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	15.000.000,00	0,00			
Totale	32.794.633,80	29.211.309,09	59.088.725,39	49.455.412,62	60.050.846,04	42.042.058,89				

Entrate



		Trend storico		Progr	ennale	Scostament o esercizio					
Spese	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Descriptions 2021	Previsione 2022	Descriptions 2022	2021 rispetto				
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020				
1 Spese correnti	1 Spese correnti										
	20.712.523,16	20.291.597,00	28.711.731,72	25.188.915,64	25.263.907,26	25.395.684,40	-12,27				
2 Spese in conto	capitale										
	1.562.501,42	525.783,54	13.802.320,41	4.376.614,44	13.923.426,85	770.000,00	-68,29				
3 Spese per incre	emento attivita' finan	ziarie									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
4 Rimborso Prest	iti										
	654.497,10	643.210,15	5.121.240,27	4.768.470,54	508.466,35	521.328,91	-6,89				
5 Chiusura Antici	5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere										
	5.871.274,60	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	15.000.000,00	0,00				
Totale	28.800.796,28	21.460.590,69	67.635.292,40	54.334.000,62	59.695.800,46	41.687.013,31					

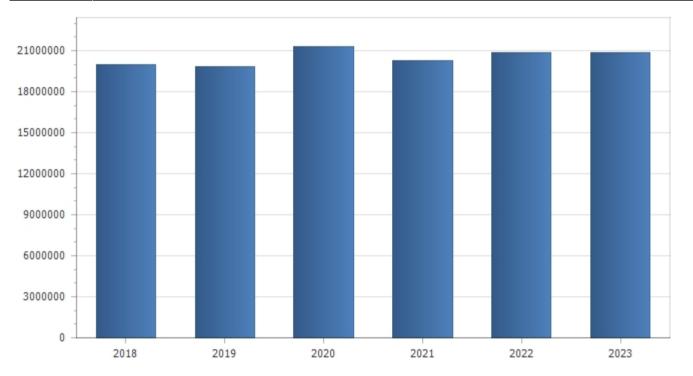


– Titolo I – Titolo II – Titolo III – Titolo IV – Titolo V

14. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

		Trend storico		Progra	ennale	Scostamento	
Tipologia	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione	Previsione	Previsione	esercizio 2021 rispetto all'esercizio
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni	2021	2022	2023	2020
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	14.511.752,19	14.473.659,02	16.725.001,22	15.698.000,00	16.296.621,16	16.290.621,16	-6,14
3.1 Fondi pere	quativi da Amminis	trazioni Centrali					
	5.474.298,71	5.333.143,68	4.571.035,59	4.600.000,00	4.600.000,00	4.600.000,00	+0,63
Totale	19.986.050,90	19.806.802,70	21.296.036,81	20.298.000,00	20.896.621,16	20.890.621,16	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014

l'imposta in oggetto non si applica:

Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;

Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;

Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del DIgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

È confermata anche per il 2017 la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

Importante novità prevista dalla Legge Finanziaria per il 2016 è rappresentata dal nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;

posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;

a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.

esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori novità sono previste per:

- Gli immobili in comodato, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:
- il contratto sia registrato;
- il comodante possieda un solo immobile in Italia;
- il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale. Non può essere più applicata l'eventuale equiparazione all'abitazione principale introdotta dal comune e vigente nell'anno 2015.

Immobili locati a canone concordato

Sin dalla prima rata si applica la riduzione del 25% dell'IMU e della TASI prevista dalla legge di stabilità 2016.

IMU imbullonati

A partire dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, viene effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Limitatamente all'anno di imposizione 2016, per gli atti di aggiornamento presentati entro il 15 giugno 2016 le rendite catastali rideterminate, in deroga alle disposizioni in vigore, hanno effetto retroattivo a partire dal 1° gennaio 2016. La nuova disciplina non potrà però trovare applicazione in riferimento ai contenziosi già pendenti, aventi ad oggetto l'accertamento della pretesa tributaria IMU sui "macchinari imbullonati".

Sempre in tema di immobili delle imprese, è da evidenziare, inoltre, che non ha trovato spazio l'atteso incremento (dall'attuale 20% al 50%) della parte di IMU pagata sugli immobili strumentali che può essere portata in deduzione dalle imposte sui redditi e dall'IRAP dovuta dalle imprese.

I mposta municipale unica										
	Aliq	Aliquote Gettito da edilizia residenziale (A)				edilizia non ziale (B)				
	2020	2021	2020	2020 2021		2021	2020	2021		
Imu I^ aliquota	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Imu II^ aliquota	10,60	10,60	5.600.000,00	5.600.000,00	0,00	0,00	5.600.000,00	5.600.000,00		
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Altro 0,00 0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		Totale	5.600.000,00	5.600.000,00	0,00	0,00	5.600.000,00	5.600.000,00		

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal

D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate (hanno subito incremento/decremento); per il bilancio in esame (non) sono state previste variazioni di aliquote.

Con una norma di interpretazione autentica si elimina la facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Tale abrogazione non ha effetto per i comuni che si fossero già avvalsi di tale facoltà prima dell'entrata in vigore della medesima norma abrogativa.

La gestione (attività di accertamento e riscossione) è affidata a concessionario esterno; la previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2014 e delle previsioni comunicate dal concessionario.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2021, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

Tasse

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Si proroga per gli anni 2016 e 2017 la modalità di commisurazione della TARI da parte delle Amministrazioni comunali operata sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE).

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano economico finanziario del servizio smaltimento rifiuti anno 2020 con validità triennale.

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

La previsione del Fondo di Solidarietà per l'anno 2021 è di euro 4.600.000,00, calcolato partendo dall'ultimo dato comunicato dal MEF.

Diritti sulle pubbliche affissioni

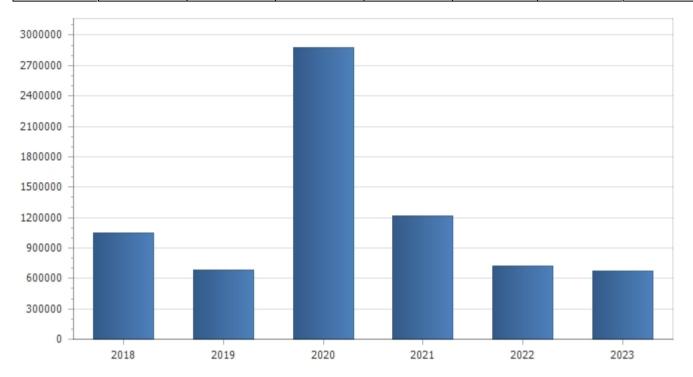
I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

Le tariffe per le pubbliche affissioni, sono state approvate dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta con atto deliberativo n. 10 del 26/02/2020 e non subiscono aumenti dal 2016, non sono state

oggetto di incremento nel corso degli ultimi esercizi, per cui anche la previsione 2020/2022 risulta di €.10.000,00, anche alla luce delle previsioni formulate dal concessionario. Tale situazione deriva dalla crisi economica che, in misura diversa, investe i tradizionali fruitori del servizio affissioni.

Analisi entrate titolo II.

7 tiriamor orrera	thansi criti ate titolo ii.										
		Trend storico		Progra	Scostamento						
Tipologia	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione	Previsione 2022	Previsione 2023	esercizio 2021 rispetto				
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni	2021			all'esercizio 2020				
1.1 Trasferime	enticorrenti da Amm	ninistrazioni pubblich	he								
	1.050.119,48	685.024,23	2.875.179,52	1.211.576,65	722.980,00	672.910,00	-57,86				
Totale	1.050.119,48	685.024,23	2.875.179,52	1.211.576,65	722.980,00	672.910,00					



Le entrate derivanti da contributi e trasferimenti dagli enti del settore pubblico allargato e dall'Unione europea da utilizzare per la gestione corrente dell'ente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

Resta confermata l'allocazione tra i trasferimenti, la Categoria relativa alle spettanze non fiscalizzate ammontante per € 461.210,00.

La seconda categoria evidenziai trasferimenti regionali di parte corrente previsti da norme di legge, ad esclusione di quelli per funzioni delegate evidenziati nella terza categoria.

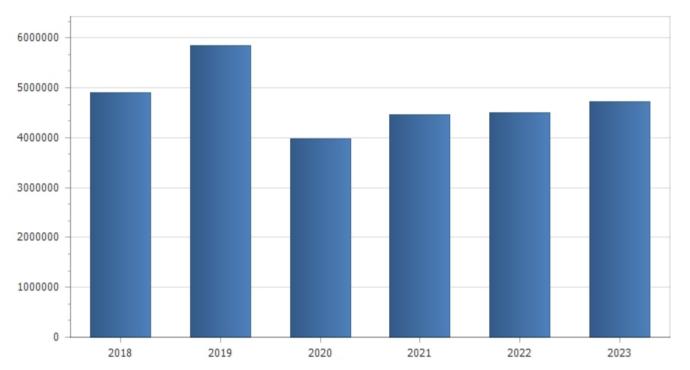
Nella categoria quarta sono riepilogati i finanziamenti correnti erogati da organismi comunitari e/o internazionali per l'esercizio di particolari funzioni o attività.

La categoria quinta evidenzia i finanziamenti in conto corrente ricevuti dagli altri enti del settore pubblico allargato per l'esercizio di particolari funzioni o attività.

Analisi entrate titolo III.

<u> A</u>	<u>nalisi entra</u>	<u>ale liloio iii</u> .							
			Trend storico		Progra	ammazione pluri	ennale	Scostamento esercizio 2021	
	Tipologia	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione	Previsione	Previsione	rispetto	
		Accertamenti	Accertamenti	Previsioni	2021	2022	2023	all'esercizio 2020	
	1 Entrate da	lla vendita e dall'ero	ogazione di servizi						
		2.235.352,42	1.664.916,87	1.552.223,85	1.576.246,04	1.711.146,04	2.016.746,04	+1,55	
	2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione				elle irregolarità e de	gli illeciti			
		366.909,33	1.682.737,39	1.099.000,00	462.000,00	492.000,00	502.000,00	-57,96	

3	3 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine											
		1.077,36	545,72	31.300,00	31.300,00	31.300,00	4.300,00	0,00				
4	4 Altre entrate da redditi da capitale											
		0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
5	Rimborsi ir	n entrata										
		2.300.786,65	2.494.483,64	1.194.869,03	2.381.500,00	2.267.965,00	2.190.945,00	+99,31				
	Totale 4.904.125,76 5.842.683,62 3.977.392,88 4.451.046,04 4.502.411,04 4.713.991,04											



Il titolo III raggruppa le entrate di parte corrente proprie dell'ente, provenienti dalla erogazione di servizi pubblici o da proventi di natura patrimoniale, secondo le seguenti cinque principali categorie:

- 1) Proventi dei servizi pubblici: riepiloga tutti i proventi che possono configurarsi come controprestazione di un servizio di interesse pubblico locale reso dall'ente.
- 2) Proventi dei beni dell'ente: evidenzia le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente; in particolare le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i censi, i canoni.
- 3) Interessi su anticipazioni o crediti: riepiloga gli interessi attivi maturati sulle giacenze di cassa e sui depositi postali e bancari presso la tesoreria unica; gli interessi attivi relativi alla rateazione di imposte e tasse e concessioni edilizie, a somme non prelevate di mutui in ammortamento, ai mutui attivi concessi ad eccezione degli interessi su capitale conferito in aziende speciali e partecipate.
- 4) Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società: riepiloga gli utili netti derivanti da aziende speciali nonché i dividendi di società partecipate corrisposti all'ente.
- 5) Proventi diversi: questa categoria ha carattere residuale e raggruppa tutte le altre entrate correnti dell'ente comprese i proventi derivanti dalla ZTL, che per l'anno 2021 sono stati quantificati presuntivamente in euro 250.000,00, cifra che dovrà necessariamente rivista al ribasso se le conseguenze della pandemia continueranno ad impedire ai pellegrini ed ai turisti in genere di visitare la città. Servizi a domanda individuale.

L'organo esecutivo determinerà la percentuale complessiva di copertura del servizio a domanda individuale della Refezione Scolastica con propria deliberazione ,valida per l'anno 2021.

Si seguito si riportano in dettaglio le entrate, le spese ed il grado di copertura della Mensa scolastica: Proventi 152.400,00 Costi 254.000,00 Copertura da tariffa 60% circa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono stati previsti per il 2021 in euro 280.000 e sono destinati, con atto deliberativo di Giunta Comunale, per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208 al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi degli art.52 e 63 del d.lgs. n.446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n 16 del 24/03/2015, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Il gettito del canone per il 2021 è stato previsto in euro 125.000,00, giusta delibera del Commissario Prefettizio n. 6 del 19/02/2020 sulla base degli atti di concessione in essere e dal tasso d'inflazione programmato per il 2021 desunto dalla nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza, deliberata dal Consiglio dei Ministri è pari al 0,8 %.

Gli interessi attivi sulle giacenze del conto di tesoreria sono stati determinati, in via prudenziale, sull'accertato 2020.

I proventi diversi iscritti nella categoria V si riferiscono ai contributi stabiliti per contratto e relativi al servizio di tesoreria.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

IMMOBILI DI PROPRIFTA' CONDOTTI IN FITTO CONDUTTORE

UBICAZIONE IMPORTO ANNUO Tennis Club Fonte Salutare euro 2.509,44

Il Mercatino di Pompei Piazza Falcone e Borsellino euro 56.298,96.

Intesa Sanpaolo Piazza Bartolo euro 90.000,00

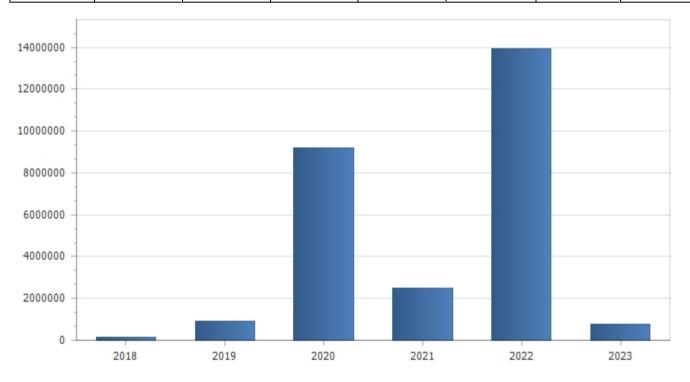
Macello Comunale € 8.000,00.

Per l'anno 2021 sono previsti incrementi per aggiornamenti ISTAT , per un entrata relativa ai fitti di circa € 160.000,00

Per quanto riguarda il campo sportivo "Bellucci" con delibera n.6 del 17 gennaio 2019 è stato individuato come servizio a domanda individuale con l'approvazione delle tariffe e l'individuazione dei costi di gestione per l'anno 2019 con un tasso di copertura del 67,59%. Nel bilancio di previsione 2021 non risultano allocate nessuna entrata e nessuna spesa riportata in delibera in quanto la struttura non è ancora attiva e in attesa delle autorizzazioni necessarie. Se la struttura funzionerà entro l'anno verranno effettuate le opportune variazioni di bilancio e si prevederà lo stanziamento al bilancio pluriennale 2021/2023.

Analisi entrate titolo IV.

7 tilulisi ciltiu	ite titolo iv.						
		Trend storico		Progra	ammazione plurie	nnale	Scostamento
Tipologia	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione	Previsione	Previsione	esercizio 2021 rispetto
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni	2021	2022	2023	all'esercizio 2020
2.1 Contributi	agli investimenti da	amministrazioni pu	ıbbliche				
	0,00	286.354,80	7.258.433,85	905.367,59	13.603.426,85	500.000,00	-87,53
2.5 Contributi	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del			lo			
	0,00			106.994,29	0,00	0,00	-33,13
4.1 Alienazione	e di beni materiali						
	0,00	0,00	990.871,46	1.010.871,46	0,00	0,00	+2,02
4.2 Cessione d	li Terreni e di beni n	nateriali non prodot	ti				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi d	li costruire						
	133.063,06 645.443,74		780.810,87	471.556,59	325.406,99	264.536,69	-39,61
Totale	133.063,06	931.798,54	9.190.116,18	2.494.789,93	13.928.833,84	764.536,69	



Per il triennio sono previsti a bilancio i seguenti trasferimenti regionali in conto investimenti, trasferimenti destinati a finanziamento di opere pubbliche e acquisto attrezzature:

per l'anno 2021 € 1.012.361,88

per l'anno 2022 € 13.603.426,85

per l'anno 2023 € 500.000,00

Gli oneri per opere di urbanizzazione ed infrastrutture generali iscritti in bilancio sono rispondenti alle finalità di programmazione urbanistica dell'Ente compatibili con le previsioni di P.R.G. vigenti.

Per gli anni 2021 - 2023 sono destinati alle spese correnti e di investimento.

Analisi entrate titolo V.

Alialisi Citti a	ite titolo v.						
		Trend storico		Progra	Scostamento		
Tipologia	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione	Previsione Previsione		esercizio 2021 rispetto
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni	2021	2022	2023	all'esercizio 2020

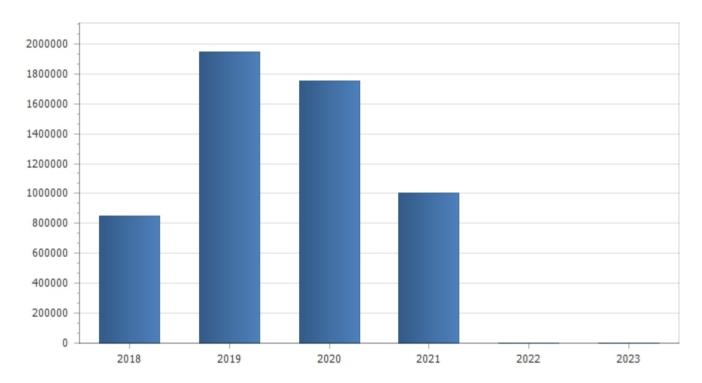
					0,00
-	Totale				
0,5 —					
0,45					
0,4					
0,35					
0,3					
0,25					
0,2					
0,15					
0,1					

Le entrate acquisite mediante contrazione mutuo per l'anno 2021 con la Cassa dd.pp . per € 1.000.000,00 destinati alla manutenzione strade cittadine.

Mentre per il 2022 - 2023 non si prevedono contrazioni di mutui .

0,05

<u>Analisi entra</u>	<u>ite titolo VI</u> .							
		Trend storico		Progra	ennale	Scostamento esercizio 2021		
Tipologia	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione	Previsione	Previsione	rispetto	
	Accertamenti Accertamenti Prev		Previsioni	2021	2022	2023	all'esercizio 2020	
3.1 Finanziam	enti a medio lungo t	ermine						
850.000,00		1.945.000,00	1.750.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	-42,86	
Totale	Totale 850.000,00 1.945.0		1.750.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00		



Come dettato dalla legge di bilancio 2020 n.160 del 27 dicembre 2019 l'Anticipazione di Cassa massima concedibile prevista per l'anno 2021 /2023 ammonta ad €.10.972.712,70 così calcolata (5/12 del totale delle entrate correnti pari a €. 26.334.510,55 desunte dal Rendiconto 2019 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 07/07/2020) mentre i fondi vincolati vengono rideterminati a fine anno.

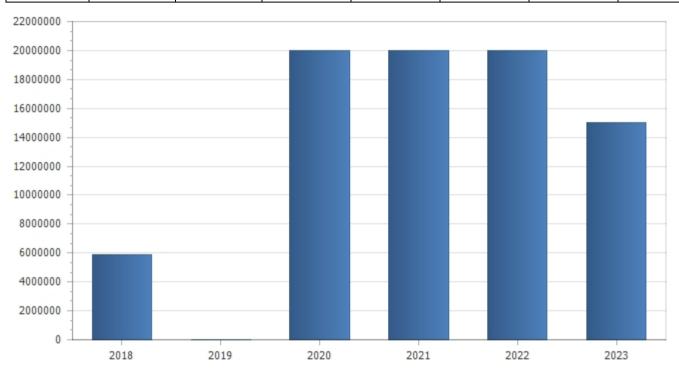
			Cas	ssa depositi e pr	estiti		
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2021	Quota capitale bilancio 2021	Quota interessi bilancio 2021	Debito residuo al 31/12/2021
2003	0	2023	0	121.744,52	8.925,01	23,83	112.819,51
2003	0	2023	0	84.084,78	6.164,19	16,47	77.920,59
2003	0	2023	0	17.284,32	1.260,18	169,72	16.024,14
2003	0	2023	0	90.224,37	6.614,28	17,66	83.610,09
2004	0	2024	0	83.344,88	5.711,04	1.012,08	77.633,84
2004	0	2024	0	148.538,11	10.257,95	1.884,43	138.280,16
2005	0	2025	0	128.325,65	8.164,83	1.575,43	120.160,82
2005	0	2025	0	215.343,42	13.701,41	2.643,73	201.642,01
2006	0	2026	0	42.040,83	2.607,53	698,95	39.433,30
2006	0	2026	0	74.330,80	4.610,29	1.235,79	69.720,51
2006	0	2026	0	67.573,45	4.191,16	1.123,46	63.382,29
2006	0	2026	0	56.245,35	3.455,92	855,60	52.789,43
2008	0	2028	0	948.274,07	53.991,50	21.271,66	894.282,57
2008	0	2029	0	189.874,51	10.569,80	4.493,26	179.304,71
2008	0	2028	0	1.032.473,59	59.299,09	29.495,47	973.174,50
2011	0	2032	0	315.275,79	14.313,38	13.607,04	300.962,41
2019	0	2039	0	478.878,22	21.488,76	8.192,06	457.389,46
2020	20	2039	0	250.000,00	12.500,00	1.945,00	237.500,00
		_	Totale	4.343.856,66	247.826,32	90.261,64	4.096.030,34

			Altri isti	tuti di credito			
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2021	Quota capitale bilancio 2021	Quota interessi bilancio 2021	Debito residuo al 31/12/2021
			Totale				

	Altre	forme di in	ndebitamen	nto		
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
			Totale			

Analisi entrate titolo VII.

Andria Citti	Anansi Citti ate titolo VII.									
		Trend storico		Progr	ennale	Scostamento				
Tipologia	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione	Previsione	Previsione	esercizio 2021 rispetto all'esercizio			
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni	2021	2022	2023	2020			
1.1 Anticipazio	oni da istituto tesori	iere/cassiere								
5.871.27		0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	15.000.000,00	0,00			
Totale	5.871.274,60	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	15.000.000,00				

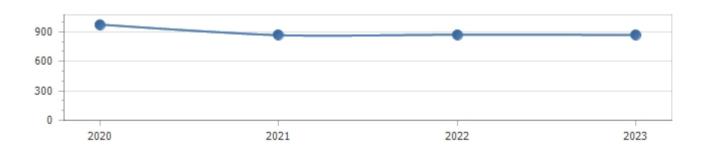


<u>Indicatori parte entrata</u> Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

0.0 2													
	Indicatore autonomia finanziaria												
	Anno 2020	Anno 2022		2	Anno 2023	3							
Titolo I + Titolo III	25.273.429,69	00.70	24.749.046,04	05.22	25.399.032,20	07.22	25.604.612,20						
Titolo I +Titolo II + Titolo III	28.148.609,21	89,79	25.960.622,69	95,33	26.122.012,20	97,23	26.277.522,20	97,44					

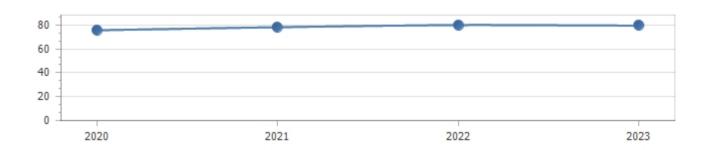


	Indicatore pressione finanziaria										
Anno 2020 Anno 2021 Anno 2022 Anno 20											
Titolo I + Titolo II	24.171.216,33		21.509.576,65		21.619.601,16	070 22	21.563.531,16				
Popolazione	24.841	973,04	24.841	865,89	24.841	870,32	24.841	868,06			

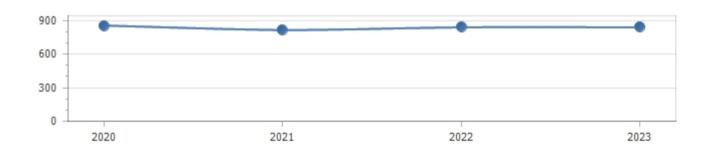


Indicato	re autonomia imp	oositiva	
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023

Titolo I	21.296.036,81		20.298.000,00		20.896.621,16		20.890.621,16	
Entrate correnti	28.148.609,21	75,66	25.960.622,69	78,19	26.122.012,20	80,00	26.277.522,20	79,50



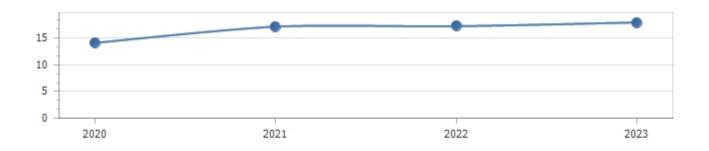
	In	dicat	ore pression	ne trik	outaria			
	Anno 2020)	Anno 2021	1	Anno 202	2	Anno 202	3
Titolo I	21.296.036,81	057.20	20.298.000,00		20.896.621,16	041.21	20.890.621,16	840,97
Popolazione	24.841	857,29	24.841	817,12	24.841	841,21	24.841	840,97



	Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie										
	Anno 2020)	Anno 2021	1	Anno 2022	2	Anno 2023	3			
Titolo III	3.977.392,88		4.451.046,04		4.502.411,04	17.72	4.713.991,04	10.41			
Titolo I + Titolo III	25.273.429,69	15,74	24.749.046,04	17,98	25.399.032,20	17,73	25.604.612,20	18,41			



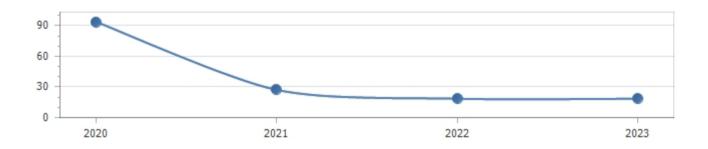
	Indicatore autonomia tariffaria											
	Anno 2020)	Anno 2021		Anno 2022	2	Anno 2023	3				
Entrate extratributarie	3.977.392,88		4.451.046,04	17.15	4.502.411,04		4.713.991,04					
Entrate correnti	28.148.609,21	14,13	25.960.622,69	17,15	26.122.012,20	17,24	26.277.522,20	17,94				



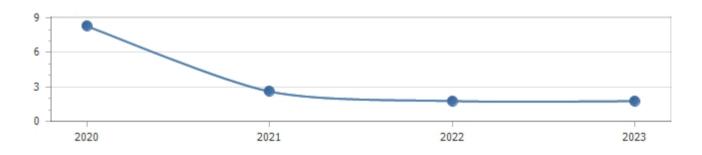
	Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie										
Anno 2020 Anno 2021 Anno 2022 Anno 2023											
Titolo III	3.977.392,88		4.451.046,04		4.502.411,04	17.72	4.713.991,04	10.41			
Titolo I + Titolo III	25.273.429,69	15,74	24.749.046,04	17,98	25.399.032,20	17,73	25.604.612,20	18,41			



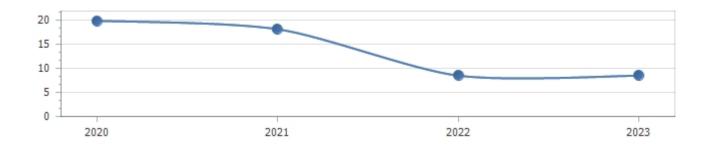
	Indicatore intervento erariale											
	Anno 2020)	Anno 2021	1	Anno 202:	2	Anno 202	3				
Trasferimenti statali	2.329.820,40	00.70	675.814,00		461.210,00		461.210,00					
Popolazione	24.841	93,79	24.841	27,21	24.841	18,57	24.841	18,57				



	Indicatore dipendenza erariale											
	Anno 2020)	Anno 2021		Anno 2022	2	Anno 2023	3				
Trasferimenti statali	2.329.820,40	0.20	675.814,00	2.40	461.210,00	1 77	461.210,00	17/				
Entrate correnti	28.148.609,21	8,28	25.960.622,69	2,60	26.122.012,20	1,77	26.277.522,20	1,76				



	Indicatore intervento Regionale										
	Anno 2020		Anno 2021	I	Anno 2022	2	Anno 2023	3			
Trasferimenti Regionali	495.359,12	10.04	451.770,00	10.10	211.770,00		211.700,00				
Popolazione	24.841	19,94	24.841	18,19	24.841	8,53	24.841	8,52			

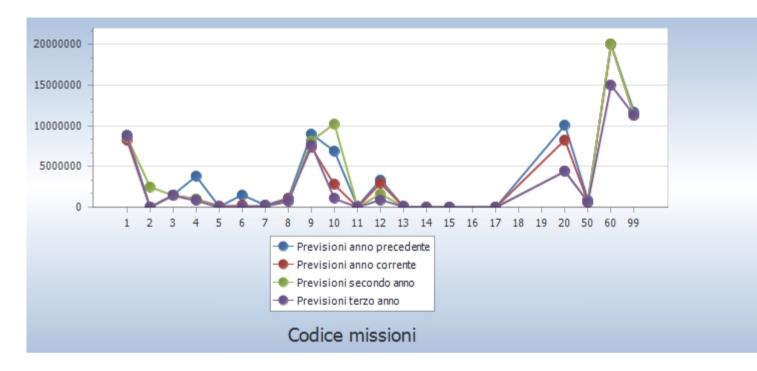


	Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020											
	Titolo	Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale					
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	488.769,22	198.969,18	179.305,58	3.169.485,08	4.986.376,07	9.022.905,13					
2	Trasferimenti correnti	329.797,68	60.000,00	113.975,47	29.535,90	145.050,58	678.359,63					
3	Entrate extratributarie	517.755,17	412.294,39	122.182,48	517.592,73	262.694,30	1.832.519,07					
4	Entrate in conto capitale	138.351,95	0,00	0,00	118.200,40	6.091.559,06	6.348.111,41					
6	Accensione Prestiti	610.193,52	0,00	0,00	216.493,13	0,00	826.686,65					
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	179.131,52	1.911,58	908,62	12.425,45	41.649,23	236.026,40					
	Totale	2.263.999,06	673.175,15	416.372,15	4.063.732,69	11.527.329,24	18.944.608,29					

15.Analisi della spesa

			Trend storico		Progra	ammazione plurie	nnale	Scostamen
	Missioni	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione	Previsione	Previsione	to esercizio 2021 rispetto
		Impegni	Impegni	Previsioni	2021	2022	2023	all'esercizi o 2020
1	Servizi istituz	zionali, generali e di	gestione					
		8.874.479,77	7.840.826,11	8.874.805,65	8.282.731,59	8.631.701,20	8.731.490,14	-6,67
2	Giustizia							
		0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00
3	Ordine pubb	lico e sicurezza		l		L		
		1.783.496,53	1.807.523,97	1.518.217,00	1.468.713,00	1.440.413,00	1.439.413,00	-3,26
4	Istruzione e	diritto allo studio		l		L		
		733.053,79	744.363,70	3.813.456,55	1.023.631,25	1.020.839,09	805.170,00	-73,16
5	Tutela e valo	orizzazione dei beni e	attivita' culturali	L				
		679.165,21	66.686,79	81.112,00	153.112,00	53.112,00	1.000,00	+88,77
6	Politiche giov	vanili, sport e tempo	libero	<u>l</u>	<u>'</u>	"		
		808.527,92	32.818,79	1.520.529,51	190.213,09	12.000,00	12.000,00	-87,49
7	Turismo							
		201.821,54	220.039,52	253.098,00	94.000,00	116.000,00	196.000,00	-62,86
8	Assetto del t	erritorio ed edilizia a	bitativa			<u> </u>		
		540.904,50	498.205,32	1.127.409,09	1.014.400,00	689.300,00	684.300,00	-10,02
9	Sviluppo sos	tenibile e tutela del t	territorio e dell'ambie	ente		·		
		6.664.315,31	7.354.269,04	9.022.595,67	7.369.697,27	8.163.006,77	7.673.006,77	-18,32
10	Trasportie d	liritto alla mobilita'						
		647.837,82	694.794,52	6.886.528,34	2.769.122,59	10.258.468,76	1.047.455,00	-59,79
11	Soccorso civ	ile						
		86.318,55	54.224,18	127.475,03	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-88,23
12	Diritti sociali	, politiche sociali e fa	ımiglia					
		943.631,58	1.196.834,14	3.372.894,19	2.949.107,59	1.631.952,43	901.952,43	-12,56
13	Tutela della s	salute						
		61.307,17	54.200,35	59.076,00	65.000,00	80.000,00	80.000,00	+10,03
14	Sviluppo eco	nomico e competitiv	rita'			<u>, </u>		
		982,19	997,96	1.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	+50,00
15	Politiche per	il lavoro e la formazi	one professionale	Ţ		T.		
		5.000,00	7.000,00	3.000,00	5.000,00	8.000,00	8.000,00	+66,67
17	Energia e div	versificazione delle fo	onti energetiche					
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e acca	ntonamenti	Т			·	,	
		0,00	0,00	10.086.288,69	8.269.856,32	4.401.467,28	4.417.188,68	-18,01
50	Debito pubb	lico	Т			T		
1		898.679,80	887.806,30	887.806,68	662.915,92	673.039,93	673.537,29	-25,33

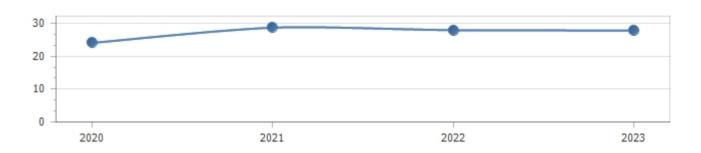
60 Anticipazioni finanziarie											
5.871.274,60 0,00 20.000.000,00 20.000.000,00 20.000.000,00 15.000.000,00 0,00											
99 Servizi per co	99 Servizi per conto terzi										
7.191.710,61 5.208.397,05 11.712.917,00 11.296.257,00 11.296.257,00 -3,											
Totale	35.992.506,89	26.668.987,74	79.348.209,40	65.630.257,62	70.992.057,46	52.983.270,31					



	Esercizio 2021 - Missione	Titolo I	Titolo I I	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.282.731,59	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.468.713,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	734.438,00	289.193,25	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	53.112,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	51.010,65	139.202,44	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	94.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.014.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.269.697,27	100.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	867.455,00	1.901.667,59	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.102.556,43	1.846.551,16	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	65.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	3.997.788,29	0,00	0,00	4.272.068,03	0,00
50	Debito pubblico	166.513,41	0,00	0,00	496.402,51	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	25.188.915,64	4.376.614,44	0,00	4.768.470,54	20.000.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale										
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023			
Spesa di personale	5.779.431,21	24.00	6.169.077,85	20.70	5.940.622,00	27.04	5.953.622,00	27,84		
Spesa corrente	23.999.642,98	24,08	21.498.151,22	28,70	21.260.893,85	27,94	21.381.629,59			

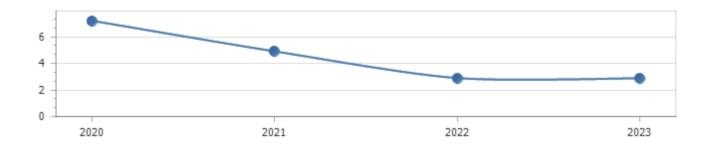


Spesa per interessi sulle spese correnti										
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023			
Interessi passivi	192.136,88	0.77	169.232,58	0.77	167.168,77		154.678,21	0,61		
Spesa corrente	28.711.731,72	0,67	25.188.915,64	0,67	25.263.907,26	0,66	25.395.684,40			

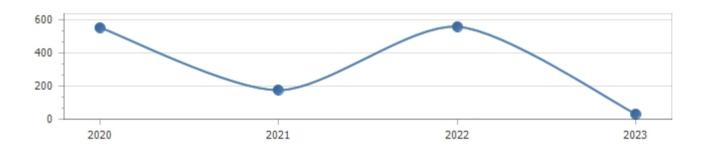


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente										
	Anno 2020		Anno 2021	Anno 2021		Anno 2022		3		
Trasferimenti correnti	2.073.108,95	7,22	1.239.552,04	4,92	734.948,04	2,91	734.348,04	2,89		

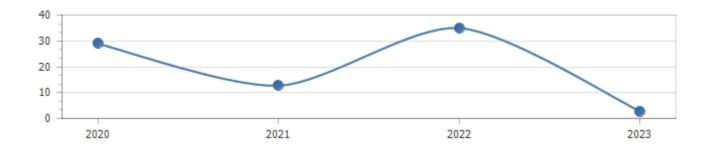
Spesa corrente 28.711.731,72 25.188.915,64 25.263.907,26 25.395.684,40
--



Spesa in conto capitale pro-capite										
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023			
Titolo II – Spesa in c/capitale	13.802.320,41	EEE / 2	4.376.614,44	17/ 10	13.923.426,85	F/0 F0	770.000,00	31,00		
Popolazione	24.841	555,63	24.841	176,19	24.841	560,50	24.841			



Indicatore propensione investimento										
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023			
Spesa c/capitale	13.802.320,41	20.07	4.376.614,44	12,75	13.923.426,85	25.00	770.000,00	2,89		
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	47.635.292,40	28,97	34.334.000,62		39.695.800,46	35,08	26.687.013,31			



	Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020										
	Titolo	Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	7 Anno 2018 Anno 2019		Anno 2020	Totale				
1	Spese correnti	1.112.300,84	158.683,82	854.650,76	317.840,98	4.380.037,93	6.823.514,33				
2	Spese in conto capitale	165.577,41	32.617,10	241.702,75	9.941,40	8.467.807,01	8.917.645,67				
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	167.385,13	25.257,22	8.601,12	17.906,35	111.230,05	330.379,87				
	Totale	1.445.263,38	216.558,14	1.104.954,63	345.688,73	12.959.074,99	16.071.539,87				

Riconoscimento debiti fuori bilancio							
Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio						
Sentenze esecutive	1.322.026,10						
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00						
Ricapitalizzazione	0,00						
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00						
Acquisizione di beni e servizi	0,00						
Altro	0,00						
Totale	1.322.026,10						

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	19.806.802,70
2) Trasferimenticorrenti (titolo II)	685.024,23
3) Entrate extratributarie (titolo III)	5.842.683,62
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	26.334.510,55
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	2.633.451,06
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 (2)	91.035,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2021	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	2.542.415,25
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2020	3.605.094,78
Debito autorizzato nel 2021	250.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	3.855.094,78
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali, l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente co	ontratti, a quello dei prestiti

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai

sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del

rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio. La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e quidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Ouanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

	edante sogue risperide di contenute rimini e riorneste dan dilegate 17 i di dilgo. 11. 116/2011.										
	Programmi										
Progra	Programma 01.01 Organi istituzionali										
		Trend storico		Prog	Scostamento esercizio						
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto				
	Impegni	Impegni		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020				
	305.073,39	244.070,23	1.303.105,29	432.590,00	395.890,00	395.890,00	-66,80				

Pro	Programma 01.02 Segreteria generale							
		Trend storico	Programmazione pluriennale	Scostamento esercizio				

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto all'esercizio 2020
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.175.542,24	2.166.768,89	2.874.047,86	2.742.214,58	2.649.987,19	2.646.735,20	-4,59
Progra	mma 01.03 Gestic	ne economica, fi	nanziaria, progra	ammazione, provi	veditorato		
J		Trend storico		Prog	grammazione plurier	nnale	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	D 11 0004	D 11 0000	D 11 0000	Scostamento esercizio 2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
	593.314,05	527.978,06	966.692,27	705.919,80	673.500,00	673.500,00	-26,98
Drogra	mma 01.04 Gestic	uno dollo ontrato	tributario o convi-	zi ficcoli			
Frogra	Illina 01.04 Gestic	Trend storico	il ibutal le e sei viz		grammazione plurier	analo	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	1100	i ammazione piunei	iriaie	Scostamento esercizio 2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
	1.450.701,91	1.497.101,76		1.070.100,00	1.187.100,00	1 242 100 00	. 2.70
	1.450.701,91	1.497.101,76	1.041.106,16	1.070.100,00	1.187.100,00	1.363.100,00	+2,78
Progra	mma 01.05 Gestic	ne dei beni dema	niali e patrimoni	ali			
		Trend storico		Prog	grammazione plurier	nnale	Scostamento esercizio
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Dravisiana 2021	Previsione 2022	Draviaiana 2022	2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
	1.279.975,63	1.311.195,54	606.754,06	1.217.649,21	1.456.850,00	1.456.150,00	+100,68
Progra	mma 01.06 Ufficio						
		Trend storico		Prog	grammazione plurier	nnale	Scostamento esercizio
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto all'esercizio 2020
	I mpegni	Impegni	Previsioni	257, 200, 00	122 700 00	152 700 00	42.04
	399.455,48	386.271,05	448.407,30	256.300,00	133.700,00	153.700,00	-42,84
Progra	mma 01.07 Elezio	ni e consultazioni	popolari - Anagr	afe e stato civile			
<u> </u>		Trend storico	<u>, , </u>		grammazione plurier	nnale	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020				Scostamento esercizio 2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
	556.765,27	510.866,95	557.088,63	489.470,00	409.470,00	348.870,00	-12,14
Progra	mma 01.10 Risors	e umane					
		Trend storico		Prog	rammazione plurier	nnale	Scostamento esercizio
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto all'esercizio 2020
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<u> </u>	1.800,00	1.180,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
Progra	mma 01.11 Altri s	ervizi generali					
		Trend storico		Prog	rammazione plurier	nnale	Ctti-i-
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020				Scostamento esercizio 2021 rispetto
		Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
	Impegni	1 3			1.722.204,01	1.690.544,94	+26,72
	Impegni 1.111.851,80	1.195.393,63	1.077.604,08	1.365.488,00			
	. 0	1.195.393,63	1.077.604,08				
	1.111.851,80	1.195.393,63 Trend storico			grammazione plurier	nnale	Scostamento esercizio
	1.111.851,80 Esercizio 2018	1.195.393,63 Trend storico Esercizio 2019	Esercizio 2020			nnale Previsione 2023	Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Totale	1.111.851,80	1.195.393,63 Trend storico		Prog	grammazione plurier		2021 rispetto

				Programmi			
Program	mma 02.01 Uffici (giudiziari					
		Trend storico		Prog	grammazione plurier	nnale	Scostamento esercizio
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Dravisiana 2021	Dravisiana 2022	Previsione 2023	2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00
		Trend storico		Prog	grammazione plurier	nnale	Scostamento esercizio
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Dan delene 2001	Danielana 2022	Descriptions 2022	2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	

	Trend storico			Prog	Scostamento esercizio		
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Dan delene 2021	Descriptions 2022	D	2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	

	Programmi									
Progra	mma 03.01 Polizia	a locale e ammini	strativa							
		Trend storico		Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio			
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto			
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020			
	1.783.496,53	1.807.523,97	1.517.017,00	1.466.713,00	1.438.413,00	1.438.413,00	-3,32			

Progra	Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio				
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021 Previsione 2022 Previsione 2023	2021 rispetto						
	Impegni	Impegni	Previsioni		Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020				
	0,00	0,00	1.200,00	2.000,00	2.000,00	1.000,00	+66,67				

		Trend storico		Prog	Scostamento esercizio		
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Dravisiana 2021	Dravisions 2022	Previsione 2023	2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
Tota	le 1.783.496,53	1.807.523,97	1.518.217,00	1.468.713,00	1.440.413,00	1.439.413,00	

	Programmi									
Progra	Programma 04.01 Istruzione prescolastica									
		Trend storico		Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio			
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	D	D	2021 rispetto			
	Impegni	Impegni	Previsioni		Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020			
	0,00	0,00	234.310,80	0,00	0,00	0,00	0,00			

Progra	Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria									
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio			
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Provisiono 2021	D	D	2021 rispetto			
	Impegni	Impegni Impegni Previsioni Previsione 2021 Previsione 2022		Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020				
	350.370,36	481.483,41	3.214.927,00	647.461,25	638.669,09	389.000,00	-79,86			

Progra	Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione									
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio			
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto			
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	382.683,43	262.880,29	364.218,75	376.170,00	382.170,00	416.170,00	+3,28			

	Trend storico			Prog	Scostamento esercizio		
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Dravisiana 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
Totale	733.053,79	744.363,70	3.813.456,55	1.023.631,25	1.020.839,09	805.170,00	

	Programmi									
Progra	Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico									
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio			
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto			
	Impegni	Impegni	Previsioni		Previsione 2022		all'esercizio 2020			
	580.309,33	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00			

Progra	Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale										
		Trend storico		Prog	Programmazione pluriennale						
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	D	D	D	Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020				
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2021 Previsione 2022 Previsione 2023						
	98.855,88	66.686,79	81.112,00	53.112,00	53.112,00	1.000,00	-34,52				

		Trend storico		Prog	Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2018			Dravisiana 2021	Dravisions 2022	Previsione 2023	Scostamento esercizio 2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
Totale	679.165,21	66.686,79	81.112,00	153.112,00	53.112,00	1.000,00	

	Programmi								
Progra	Programma 06.01 Sport e tempo libero								
		Trend storico		Prog	Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	D	D	D	Scostamento esercizio 2021 rispetto		
	Impegni Impegni Previsioni		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020			
	808.527,92	27.318,79	1.449.488,00	190.213,09	12.000,00	12.000,00	-86,88		

Progra	Programma 06.02 Giovani										
		Trend storico		Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio				
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	D	D	D	2021 rispetto				
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020				
	0,00	5.500,00	71.041,51	0,00	0,00	0,00	0,00				

		Trend storico		Prog	Programmazione pluriennale			
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	D	D	D	Scostamento esercizio 2021 rispetto	
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020	
Totale	808.527,92	32.818,79	1.520.529,51	190.213,09	12.000,00	12.000,00		

	Programmi										
Progra	ogramma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo										
		Trend storico		Programmazione pluriennale Scostamento eserci							
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	D	D	D	2021 rispetto				
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020				
	201.821,54	220.039,52	253.098,00	94.000,00	116.000,00	196.000,00	-62,86				

	Trend storico			Prog	Programmazione pluriennale			
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	D	D	D	Scostamento esercizio 2021 rispetto	
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020	
Totale	201.821,54	220.039,52	253.098,00	94.000,00	116.000,00	196.000,00		

	Programmi									
Progra	Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio									
		Trend storico		Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio			
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Dravisions 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto			
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020			
	498.026,28	498.205,32	764.695,09	649.400,00	564.300,00	559.300,00	-15,08			

Progra	Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare										
		Trend storico		Prog	rammazione plurier	nnale	Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020				
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Dravisiona 2021	Provisiona 2022	Dravialana 2022					
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2021 Previsione 2022 Previsione 2023						
	42.878,22	0,00	362.714,00	365.000,00	125.000,00	125.000,00	+0,63				

	Trend storico			Prog	Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Dravisiana 2021	Dravisiana 2022	Previsione 2023	Scostamento esercizio 2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
Totale	540.904,50	498.205,32	1.127.409,09	1.014.400,00	689.300,00	684.300,00	

				Programmi			
Progra	ımma 09.01 Difesa	a del suolo					
		Trend storico		Prog	grammazione plurie:	nnale	Canatamanta acaraizia
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	D 11 0001	B 11 0000	5 11 0000	Scostamento esercizio 2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
	33.000,00	776,07	90.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	-68,89
December							
Progra	ımma 09.02 Tutela T	Trend storico	e recupero ambie				
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Prog	grammazione plurier	Illale	Scostamento esercizio 2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
	60.000,00	40.808,26	556.760,90	100.000,00	130.000,00	130.000,00	-82,04
<u> </u>	I .			<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
Progra	mma 09.03 Rifiut	i					
		Trend storico		Prog	grammazione plurie	nnale	Scostamento esercizio
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
	6.354.713,43	7.162.941,63	8.162.333,66	7.012.471,66	7.817.621,16	7.317.621,16	-14,09
Progra	ımma 09.04 Serviz	zio idrico integrat	0				
rrogra	111111111111111111111111111111111111111	Trend storico	<u> </u>	Proc	grammazione plurie	nnale	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020		, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		Scostamento esercizio 2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
	150.055,00	71.158,07	93.501,11	132.385,61	87.385,61	87.385,61	+41,59
	00.05.4						
Progra	ımma 09.05 Aree p T	Trend storico	aturali, protezion			anala	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Prog	grammazione plurier 	nnaie	Scostamento esercizio
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto all'esercizio 2020
	66.546,88	78.585,01	120.000,00	96.840,00	100.000,00	110.000,00	-19,30
		Trend storico		Prog	grammazione pluriei	nnale	Scostamento esercizio
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto all'esercizio 2020
	Impegni	Impegni	Previsioni				un 636161210 2020

Impegni

Totale

6.664.315,31

Impegni

7.354.269,04

Previsioni

9.022.595,67

7.369.697,27

8.163.006,77

7.673.006,77

	Programmi								
Progra	Programma 10.02 Trasporto pubblico								
		Trend storico		Prog	Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	D	D	Dan delene 2022	Scostamento esercizio 2021 rispetto		
	Impegni Impegni Previsioni		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020			
	0,00	0,00	26.300,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00		

Progra	mma 10.05 Viabil	ita' e infrastruttur	re stradali				
		Trend storico		Prog	grammazione plurie	nnale	Scostamento esercizio
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
	647.837,82	694.794,52	6.860.228,34	2.769.122,59	6.258.468,76	1.047.455,00	-59,64

		Trend storico		Prog	rammazione plurier	nnale	Scostamento esercizio
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	D	D	D	2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
Totale	647.837,82	694.794,52	6.886.528,34	2.769.122,59	10.258.468,76	1.047.455,00	

				Programmi			
Progran	mma 11.01 Sisten	na di protezione d	civile				
		Trend storico		Prog	rammazione plurier	nnale	Scostamento esercizio
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	D	D	D	2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	one 2021 Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
	86.318,55	54.224,18	127.475,03	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-88,23
				,			
		Trend storico		Prog	rammazione plurier	nnale	Scostamento esercizio
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Dan delene 2021	Di-i 2022	D	2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
Totale	86.318,55	54.224,18	127.475,03	15.000,00	15.000,00	15.000,00	

		Trend storico		Prog	rammazione plurier	nnale	Scostamento esercizio
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	D	D	D	2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
Totale	86.318,55	54.224,18	127.475,03	15.000,00	15.000,00	15.000,00	

				Programmi			
Progra	mma 12.01 Interv	venti per l'infanzia	a e i minori e per a	asili nido			
		Trend storico		Prog	rammazione plurier	nnale	Scostamento esercizio
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
	904,00	36.896,61	9.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	-22,22

Progra	mma 12.04 Interv	venti per soggetti	a rischio di esclu	sione sociale			
		Trend storico		Prog	rammazione plurier	nnale	Scostamento esercizio
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	D	D	D	2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
	640.578,90	625.955,96	621.501,43	601.852,43	587.852,43	587.852,43	-3,16

Progra	mma 12.05 Interv	venti per le famig	lie				
		Trend storico		Prog	rammazione plurier	nnale	Scostamento esercizio
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Dravisions 2021	Previsione 2022	Dravisions 2022	2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
	1.983,72	0,00	549.367,90	214.604,00	0,00	0,00	-60,94

Progra	mma 12.09 Serviz	zio necroscopico e	cimiteriale	_			
		Trend storico		Prog	rammazione plurier	nnale	Scostamento esercizio
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Dravisiana 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
	300.164,96	533.981,57	2.193.024,86	2.125.651,16	1.037.100,00	307.100,00	-3,07

		Trend storico		Prog	rammazione plurier	nnale	Scostamento esercizio
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Dravisions 2021	Dravisiona 2022	Previsione 2023	2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
Totale	943.631,58	1.196.834,14	3.372.894,19	2.949.107,59	1.631.952,43	901.952,43	

				Programmi			
Progr	amma 13.07 Ulteri	ori spese in mate	ria sanitaria				_
		Trend storico		Prog	rammazione plurier	nnale	Scostamento esercizio
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Dravisiana 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
	61.307,17	54.200,35	59.076,00	65.000,00	80.000,00	80.000,00	+10,03

			Trend storico		Prog	rammazione plurier	nnale	Scostamento esercizio
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Dravisiana 2021	Dravisions 2022	Dravisions 2022	2021 rispetto
		Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
Т	otale	61.307,17	54.200,35	59.076,00	65.000,00	80.000,00	80.000,00	

				Programmi				
Progra	mma 14.02 Comm	iercio - reti distrik	outive - tutela dei	consumatori				
		Trend storico		Prog	grammazione plurien	inale	Scostamento esercizio	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto	
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020	
	982,19	997,96	1.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	+50,00	
		Trend storico		Prog	grammazione plurien	oluriennale Scostamento eserciz		
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto	
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Frevisione 2023	all'esercizio 2020	

	Trend storico			Prog	Programmazione pluriennale			
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Dravisiana 2021	Previsione 2022	Dravisiana 2022	Scostamento esercizio 2021 rispetto	
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020	
Totale	982,19	997,96	1.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00		

	Programmi									
Progr	Programma 15.02 Formazione professionale									
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio			
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	D 11 0000	D	2021 rispetto			
	Impegni	Impegni Impegni Previsioni			Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020			
	5.000,00	7.000,00	3.000,00	5.000,00	8.000,00	8.000,00	+66,67			

	Trend storico			Prog	rammazione plurier	nnale	Scostamento esercizio
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Dravisiana 2021	Dravisions 2022	Dravisions 2022	2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
Totale	5.000,00	7.000,00	3.000,00	5.000,00	8.000,00	8.000,00	

				Programmi				
Progran	mma 17.01 Fonti	energetiche						
		Trend storico		Proç	grammazione plurie	nnale	Scostamento esercizio	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	D	D 11 0000	D 11 0000	2021 rispetto	
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
					L			
		Trend storico		Prog	grammazione plurie	nnale	Scostamento esercizio	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Dravisiana 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto	
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020	
				0,00	0,00	0,00		

	Trend storico			Prog	Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Dravisiana 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Scostamento esercizio 2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

	Programmi									
Progra	Programma 20.01 Fondo di riserva									
		Trend storico		Programmazione pluriennale Scostamento eserciz						
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Dravisiana 2021	D	Previsione 2023	2021 rispetto			
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020			
	0,00	0,00	40.500,00	124.235,00	126.320,00	126.980,00	+206,75			

Progra	Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità									
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio			
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Dravisions 2021	Draviolana 2022	Previsione 2023	2021 rispetto			
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020			
	0,00	0,00	4.712.088,74	3.690.764,42	4.003.013,41	4.014.054,81	-21,67			

F	Programma 20.03 Altri fondi									
		Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio		
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto		
		Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020		
		0,00	0,00	5.333.699,95	4.454.856,90	272.133,87	276.153,87	-16,48		

	Trend storico			Prog	Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Dravisiana 2021	Dravisions 2022	Previsione 2023	Scostamento esercizio 2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
Totale	0,00	0,00	10.086.288,69	8.269.856,32	4.401.467,28	4.417.188,68	

	Programmi									
Progra	Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari									
		Trend storico		Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio			
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto			
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020			
	244.182,70	244.596,15	192.136,88	166.513,41	164.573,58	152.208,38	-13,34			

Progra	Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari									
	Trend storico Programmazione pluriennale									
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	D	D	D 11 0000	Scostamento esercizio 2021 rispetto			
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020			
	654.497,10	643.210,15	695.669,80	496.402,51	508.466,35	521.328,91	-28,64			

		Trend storico			Prog	Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Scostamento esercizio 2021 rispetto	
		Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020	
То	tale	898.679,80	887.806,30	887.806,68	662.915,92	673.039,93	673.537,29		

				Programmi			
Progr	amma 60.01 Restit	tuzione anticipazi	one di tesoreria				
		Trend storico		Prog	ırammazione pluriei	nnale	Scostamento esercizio
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
	5.871.274,60	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	15.000.000,00	0,00

		Trend storico		Prog	Programmazione pluriennale					
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Dravisiana 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Scostamento esercizio 2021 rispetto			
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020			
Totale	5.871.274,60	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	15.000.000,00				

					Programmi			
Pro	grai	mma 99.01 Serviz	i per conto terzi e	e Partite di giro				
			Trend storico		Prog	rammazione plurier	nnale	Scostamento esercizio
		Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto
		Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
		7.191.710,61	5.208.397,05	11.712.917,00	11.296.257,00	11.296.257,00	11.296.257,00	-3,56

		Trend storico		Prog	rammazione plurier	nnale	Scostamento esercizio
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	D	D	D 11 0000	2021 rispetto
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	all'esercizio 2020
Totale	7.191.710,61	5.208.397,05	11.712.917,00	11.296.257,00	11.296.257,00	11.296.257,00	

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI DI GESTIONE PROGRAMMA

1 Organi istituzionali FINALITA': Anticorruzione - Abusi edilizi

OBIETTIVO:

Per quanto concerne il piano nazionale anticorruzione dall'Anac sarà più semplice, snello e di facile attuazione per le pubbliche amministrazioni che dovranno recepirlo nei propri piani triennali di prevenzione della corruzione. Il tre elenchi previsti sono : elenco abusi edilizi, accesso civico, esposti dei cittadini .Per quanto concerne gli abusi edilizi, si dovrà istituire un registro degli abusi accertati che sarà tenuto presso il settore urbanistica, nel quale saranno annotate tutte le fasi del procedimento in modo da tracciare gli abusi fino alla conclusione del procedimento, ed evitando il rischio che possano non essere conclusi. Ogni atto adottato per il singolo abuso dal settore urbanistica, deve essere comunicato alla P.M e viceversa, così pure il contenzioso, dovrà attivare una procedura per comunicare alla P.M. ed all'urbanistica le fasi dei procedimenti giurisdizionali, da annotare nel registro suddetto, affinché si abbia la piena tracciabilità dell'abuso dall'origine alla conclusione del procedimento.

Per quanto riguarda gli sversamenti abusivi che possono essere oggetto di attività criminosa ai sensi della legge regionale n. 20 del 2013 art.5, tutte le istanze riferite alla costruzione, al rifacimento, alla ristrutturazione ed alla manutenzione di opere la cui realizzazione è previsto il rilascio di permesso a costruire, SCIA,DIA, devono contenere il contratto con l'impresa incaricata di effettuare la raccolta, il trasporto, le operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti dal cantiere, la stima certificata dal progettista delle quantità e della tipologia dei rifiuti che sono prodotti. L'ufficio edilizia privata deve verificare la regolarità e completezza della documentazione prevista dalla legge ed effettuare i necessari controlli in corso e a fine dell'opera. Al termine dei lavori il direttore (dei lavori)dovrà dichiarare all'Ente l'effettiva produzione di rifiuti e la loro destinazione, tramite esibizione e deposito dei documenti di trasporto e avvenuto conferimento in impianti autorizzati di trattamento o smaltimento . In caso di violazioni oltre le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia, è disposta la sospensione immediata dei lavori , finchè non è dimostrato il ripristino delle corrette procedure di gestione dei rifiuti e la contestuale segnalazione del nominativo del direttore dei lavori e dell'impresa alla Regione Campania per la cancellazione dagli elenchi e l'esclusione dalle procedure di selezione per l'affidamento di incarichi e lavori da parte della Regione, degli enti strumentali e delle società partecipate. Analoga comunicazione è effettuata, rispettivamente, all'Ordine professionale, per il direttore dei lavori, e all' Associazione nazionale dei costruttori edili (ANCE), per l'impresa. Trimestralmente l'ufficio comunicherà al R..P..C il numero dei controlli effettuati: Si introduce una nuova forma di accesso civico ai dati e documenti pubblici equivalente a quella che nel sistema anglosassone è definita "FREEDOM OF INFORMATION ACT (FOIA), che consente ai cittadini di richiedere anche dati e documenti che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare .Sempre in tema di accesso civico è stato eliminato l'obbligo di identificare chiaramente dati o documenti richiesti, è stata esplicitata la prevista gratuità del rilascio da dati e documenti, è stato stabilito che l'accoglimento o il rifiuto dell'accesso dovranno avvenire con un provvedimento espresso e motivato, è stato previsto che l'accesso è rifiutato guando è necessario evitare un pregiudizio concreto alla tutela di

uno degli interessi pubblici o privati indicati.

MISSIONE I SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA

Contenzioso – Atti Transattivi . FINALITA': Aggravi di spese future.

OBIETTIVO

Qualora se ne ravvisi una utilità per l'Ente, ed al fine di evitare aggravi di spese, il Comune di Pompei favorisce la definizione delle liti insorte o insorgenti con le parte avverse attraverso la sottoscrizione di accordi transattivi.

In tutte le controversie nelle quali il Comune ha conferito incarico ad un legale, quest'ultimo dovrà comunicare al Servizio Contenzioso se sussistono i presupporti per una eventuale transazione e se questa sia o meno conveniente per l'Ente.

Ove non vi sia un giudizio pendente, sarà conferito apposito incarico ad un legale per esprimere un parere sull'opportunità o meno di definire la controversia mediante accordo transattivo e per la redazione dello stesso.

A seguito della valutazione effettuata dal Responsabile del Contenzioso, previo assenso del Responsabile del Servizio competente, qualora la definizione transattiva della controversia risulti opportuna e conveniente per il Comune, il legale incaricato sarà invitato a predisporre, senza compenso aggiuntivo, l'atto transattivo che sarà sottoposto con apposita proposta di deliberazione all'attenzione:

- della Giunta comunale nei casi in cui le obbligazione pecuniarie in esso contenute scadano nell'esercizio finanziario corrente;
- del Consiglio Comunale, nei casi di transazioni su sentenze esecutive e nei casi in cui le obbligazioni pecuniarie oggetto di transazione vengano dilazionate su più esercizi finanziari.

L'atto transattivo approvato dalla Giunta Comunale e/o dal Consiglio Comunale dovrà essere controfirmato anche dal legale di parte avversa per espressa rinuncia al vincolo di solidarietà di cui all'art. 13 L. 247/2012 e ss. mm.ii.

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera del Commissario Prefettizio n. 18 del 04/03/2020 è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

- 1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- 2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- 3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco non è stato ancora predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia. L'Ente con delibera di indirizzo da approvare in Consiglio Comunale per l'alienazione dell'immobile ex scuola elementare "Villa dei Misteri ", nella delibera ha determinato la riclassificazione tra i beni del patrimonio disponibile e ha disposto la nuova destinazione urbanistica da "attrezzature collettive " a "turistico alberghiera". Prevedendo anche la trasformazione di aree ricadenti nel PEEP, occupate da cooperative edilizie e società, da diritto di superficie in diritto di proprietà. Si rileva che non sono state ancora terminate tutte le operazioni quindi non riportando nessun valore all'interno della delibera non è stato possibile inserire in bilancio nessuna previsione ne di entrata e neanche appostare la relativa spesa.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento all'inserimento del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento ex art. 2, commi 594 e seguenti della legge n. 224/2007 triennio 2021/2023.

16. Programma triennale delle opere pubbliche.

17.

PROGRAMMA TRIENNA	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023											
QUADRO DELLE RISORSE NECE	SSARIE ALLA R	EALIZZAZIONE	DEL PROGRAM	MA								
(scheda A -	Art. 3 Decreto n. 14 d	el 16/01/2018)										
		Arco temporale di va	lidità del programma									
Tipologia risorse	а											
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Importo totale								
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00								
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00								
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00								
Stanziamenti di bilancio	4.123.873,82	5.003.426,85	0,00	9.127.300,67								
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00								
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00								
Altra tipologia	4.567.621,52	8.600.000,00	500.000,00	13.667.621,52								
Totale	8.691.495,34	13.603.426,85	500.000,00	22.794.922,19								

Il referente del programma

			PROGRAMMA TR	RIENN	IALE DELLI	E OPER	E PU	IBBLIC	HE 202	21/202	23			
			ELENCO	DEGI	LI INTERV	ENTI D	EL P	ROGR	AMMA					
			(S	cheda D	- Art. 3 Decre	to n. 14 de	el 16/0)1/2018)						
Nume	ro interver	nto CUI	Codice interno amminist	trazione	Codice (CUP	preve	nualità nella ede di dare cedura di af	avvio alla		sabilità del dimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	
004956	40633202	2000015	15								RINO FRANCO	No	No	
	Codice Ista	nt	Localizzazione -		Tipolog	gia	Set	tore e sott			Descrizio	ne interver	nto	
Reg.	Prov.	Com.	codice NUTS		Completa			Strada		MAN		NZIONE STRAORDINA		
			Stim	na dei co	sti dell'interven			Strade	411		STRADE	COMUNAL	l -	
Pri	mo anno		Secondo anno		zo anno	Annuali	ità succ	cessive	Importo	o comples	ssivo			
10	0.000,00									0.000,00				
	gli eventual		Scadenza temporale u	ultima pe ituale	er	Apport	o di ca	pitale pri	vato		Aguist	o aggiunto o	variato a	
cui al	a scheda C all'interven		finanziamento deriv contrazione di m	ante da	Ir	mporto			Tipologia			di modifica p		
								Со	mpletamer	nto				
r														
Nume	ro interver	nto CUI	Codice interno amminist	trazione	Codice (CUP	preve	nualità nella ede di dare cedura di af	avvio alla		sabilità del dimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	
004956	40633202	2000016	16								RINO FRANCO	No	No	
	Codice Ista Prov.	Com.	Localizzazione - codice NUTS		Tipolog	gia	Set	tore e sott			Descrizio	ne interver	nto	
Reg.	FIUV.	COIII.	304.00 110 10		Manuten:	zione		Strada		MANL		E ORDINAR		
			Stim	na dei co	sti dell'interven	to					STRADE	COMUNAL	I-	
Pri	mo anno		Secondo anno		zoanno	Annuali	ità succ	cessive	Importo	o comples	ssivo			
25	0.000,00								25	0.000,00				
	gli eventual		Scadenza temporale u		er	Apport	o di ca	pitale pri	vato		Aguist	o aggiunto o	variato a	
cui ai	a scheda C all'interven		finanziamento deriv contrazione di m		Ir	mporto			Tipologia		seguito	di modifica p	orogramma	
								М	anutenzior	ie				
Nume	ro interver	nto CUI	Codice interno amminist	trazione	Codice (CUP	preve	nualità nella ede di dare cedura di af	avvio alla		sabilità del dimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	
004956	40633202	2000017	17								ELLOTTO SSIMO	No	No	
Reg.	Codice Ista	Com.	Localizzazione - codice NUTS		Tipolo	gia	Set	tore e sott			Descrizio	ne interver	nto	
Keg.	1100.	COIII.			Manuten:	zione	E	Edilizia soc				IQUALIFICA OMPEI " PR	AZIONE DEL ROGETTO	
			2	- 1.1	-4: -1-10: ·	4-		scolasti	ıca			RIANTE "		
Dri	mo anno		Secondo anno		sti dell'interven	to Annuali	ità succ	ressive	Importe	o comples	ssivo			
	79.374,86		5500 MG dillio	101	2341110	Annuali	3000	2333146		79.374,86				
		entuali immobili di Scadenza temporale ultima per Apporto di capitale privato												
	a scheda C all'interven	collegati	" l'utilizzo dell'even finanziamento deriv contrazione di m	ante da	Ir	mporto			Tipologia			o aggiunto o di modifica p		
								М	anutenzior	ne				
Nume	ro interver	nto CUI	Codice interno amminist	trazione	Codice (CUP	preve	nualità nella ede di dare cedura di af	avvio alla		sabilità del dimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	
004956	40633202	2000018	18								MMA AMARIA	No	No	
Reg.	Codice Ista Prov.	Com.	Localizzazione - codice NUTS	Linglogia Linglogia Linglogia Linglogia Intervento				nto						

					Manuter	nzione	Ec	dilizia soo scolast		POLIFUN	NZIONALI	ONE DI UN E PER LO SP R LUIGI DI L	ORT IN VIA
			S	itima dei cos	sti dell'interver	nto							
Primo anno)		Secondo anno	Terz	zo anno	Annual	ità succe	essive	Importe	o comples	ssivo		
1.445.000,0	0		_						1.4	45.000,00)		
Valore degli event	ıali imm	nobili di	Scadenza tempora			Apport	to di cap	oitale pri	vato				
cui ala scheda all'interv	C colleg		l'utilizzo dell'e finanziamento d contrazione d	erivante da		mporto			Tipologia			o aggiunto o di modifica ¡	
								М	anutenzior	ie			
Numero interv	ento Cl	JI (Codice interno ammi	nistrazione	Codice	CUP	preve		a quale si e avvio alla fidamento		sabilità del dimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
004956406332	02000	0019	19				proce	oddia di di	naamento		ELLOTTO SSIMO	No	No
Codice I	stat		Localizzazion		Tipolo	gia	Setto		tosettore			one interver	nto
Reg. Prov	Co	om.	codice NUT	S		J		interve	nto				
					Completa		Ec	dilizia soo scolast		STRAOR FUNZ F SCOL PR	RDINARIA ZIONALE FRUIBILI L."FONTA IIMARIA(MANUTENZ DI RIQUAL ESTETICA FA' DEL PLE NELLE" INF FONDI PON I ENTRATA	IFICAZIONE E DELLA SSO ANZIA E MIUR
			-		sti dell'interver				Ι .				
Primo anno			Secondo anno	Terz	zo anno	Annual	ità succe	essive		o comples	ssivo		
106.994,29	•								10	6.994,29			
Valore degli event cui ala scheda all'interv	C collec		Scadenza tempora l'utilizzo dell'e finanziamento d contrazione d	ventuale erivante da		Apport mporto	to di cap	oitale pri	vato Tipologia			o aggiunto c di modifica p	
			CONTRAZIONE	ii iiiatao				Co	mpletamer	nto			
									mpictamer	110			
Numero interv	ento Cl	JI (Codice interno ammi	nistrazione	Codice	CUP	preve		a quale si e avvio alla ffidamento		sabilità del dimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
004956406332	02000	0020	20							GALIZIA ALESSANDR		No	No
Codice I Reg. Prov		om.	Localizzazion codice NUT		Tipolo	gia	Setto	ore e sot interve	tosettore nto		Descrizi	one interver	nto
					Recup	ero	Ec	dilizia soo scolast		ENER	GETICO I NTANO IN	UAMENTO S PLESSO SCO IFANZIA E P LO SPESA 24	RIMARIA
			S	stima dei cos	sti dell'interver	nto							
Primo anno			Secondo anno	Terz	zoanno	Annual	ità succe	essive	Importo	o comples	sivo		
2.125.259,6	4								2.1	25.259,64			
Valore degli event	ıali imm	nobili di	Scadenza tempora		-	Apport	to di cap	oitale pri	vato				
cui ala scheda all'interv	C colleg	ollegati finanziamento derivante da						o aggiunto o di modifica _l					
				Recupero									
					•		ı						<u> </u>
							Annı	ualità nella	a quale și				
Numero interv	ento Cl	JI (Codice interno ammi	nistrazione	Codice	CUP	preve	de di dare	e avvio alla fidamento	proce			Lavoro complesso
004956406332		0021	21								RINO RANCO	No	No
Reg. Prov		om.	Localizzazion codice NUT		Tipolo	ogia	Setto	ore e sot interve	tosettore nto		Descrizi	one interver	nto
					Manuter	nzione	Ec	dilizia soo scolast		RIFUI CON	NZIONAL IFISCATI	DI RECUPER IZZAZIONE ALLA CRIMI CAPITOLO D	DEI BENI
												1.832/2	

Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo Importo	100	0.000,00				
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento all'intervento Importo Importo			00.000,00			
valore degli eventuali infinibili di cui ala scheda C collegati finanziamento derivante da Importo	o privato	Aquisto aggiunto o variato a				
CONTRAZIONE di Mutuo	Tipologia			o aggiunto o di modifica p		
	Manutenzion	ie				
Numero intervento CUI Codice interno amministrazione Codice CUP prevede	alità nella quale si le di dare avvio alla dura di affidamento	Responsabil procedime		Lotto funzionale	Lavoro complesso	
00495640633202000022 22		GIUGLIA SALVATO		No	No	
	ore e sottosettore intervento	De	escrizio	one interven	to	
Manutenzione	Stradali	DELL'EDIFI	ICIO S	MESSA IN S COLASTICO ABBONDIO N	A.MAIURI,	
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno Secondo anno Terzo anno Annualità success	essive Importo	o complessive	0			
173.198,96		3.198,96				
Valoro dogli oventuali immobili di Scadenza temporale ultima per Apporto di capita	itale privato		<u> </u>			
cui ala scheda C collegati all'intervento l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Tipologia			o aggiunto o di modifica p		
	Manutenzion	ie				
		l				
Numero intervento CUI Codice interno amministrazione Codice CUP prevede	alità nella quale si le di dare avvio alla dura di affidamento	Responsabil procedime		Lotto funzionale	Lavoro complesso	
00495640633202000024 24	dura di amdamento	GIUGLIA SALVATO		No	No	
Codice Istat Localizzazione - Settore	una a aattaaattana	SALVATO	OKL			
Tipologia Settore	ore e sottosettore intervento	De	Descrizione intervento			
Manutenzione	Stradali		RVENTI DI ADEGUAMENTO MATIVA ANTINCENDIO PLE ROSA CECCHI "			
Stima dei costi dell'intervento	<u>.</u>					
Primo anno Secondo anno Terzo anno Annualità success	essive Importo	complessive	0			
130.000,00	130	0.000,00				
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati finanziamento derivante da Importo				o aggiunto o di modifica p		
all'intervento finanziamento derivante da contrazione di mutuo Importo	Tipologia		guito	ai modinos p	r ogramma	
	Manutenzion	ic				
	-PIXP					
Numero intervento CUI Codice interno amministrazione Codice CUP prevede	alità nella quale si le di dare avvio alla dura di affidamento	Responsabil procedime		Lotto funzionale	Lavoro complesso	
00495640633202000025 25		MANFELLO MASSIN		No	No	
Lipologia	ore e sottosettore intervento	De	escrizio	one interven	to	
Manutenzione	Manutenzione Stradali MAN		NZIONE	E STRADE C	ITTADINE	
Stima dei costi dell'intervento	dei costi dell'intervento					
Primo anno Secondo anno Terzo anno Annualità success			0			
1.000.000,00	1.00	00,000,00	00			
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da Importo	itale privato Tipologia	Se	Aquisto	o aggiunto o di modifica p	variato a rogramma	
all'intervento contrazione di mutuo importo	Manutenzion					
,						
Numero intervento CUI Codice interno amministrazione Codice CUP prevede	alità nella quale si le di dare avvio alla dura di affidamento	Responsabil procedime		Lotto funzionale	Lavoro	

004956	40633202	200002	5	26									RINO FRANCO	N	lo	No
	Codice Ista			Localizzazior codice NUT			Tipolo	gia	Set	tore e soti				zione int	erver	nto
Reg.	Prov.	Com.		Coulce No I	3		Manuten	zione		Strada						LIANZA NEL
					`tima dai aa	oti i	dell'interven	to					TERRIT	ORIO CO	NUN	IALE
Dri	mo onno								tà cuo	ooccivo	Import	o comple	aciue.			
	mo anno		- 3	Secondo anno	Ter	1208	anno	Annuali	ita suc	cessive	·	o comples	SSIVO			
00	1.667,59			Scadenza tempora	alo ultima no	or.		A	11	and the factor of the		1.667,59				
	egli eventual a scheda C all'interven	collegati	i di	l'utilizzo dell'e finanziamento d	ventuale erivante da	31	Ir	Apport mporto	o di ca	apitale priv	vato Tipologia					variato a programma
				contrazione d	di mutuo			<u>'</u>				-				
										IVI	anutenzior	ie				
Nume	ero interven	ito CUI	С	Codice interno ammi	nistrazione		Codice (CUP	prev	nualità nella rede di dare cedura di af	avvio alla		sabilità de dimento		tto onale	Lavoro complesso
004956	40633202	200002	7	27									RINO FRANCO	N	lo	No
Reg.	Codice Ista Prov.	t Com.	-	Localizzazior codice NUT	-		Tipolog	gia	Set	tore e sott interve			Descri	zione int	erver	nto
		23					Manuten	zione		Strada	ali		I SCOLA	STICI "I	ONT	TICO DEGLI ANELLE E "
					Stima dei co	sti <i>i</i>	dell'interven	to					111	O MINN	111	
Pri	mo anno		(Secondo anno			anno	Annuali	tà suc	ressive	Import	o comples	ssivo			
	0.000,00			Scoonad anno	101	1200		7 ii ii idaii	114 340	0033110		0.000,00	33170			
		: :	al:	Scadenza tempora	ale ultima pe	er		Apport	o di ca	apitale priv						
	egli eventual a scheda C all'interven	collegati	aı	l'utilizzo dell'e finanziamento d contrazione d	ventuale erivante da	•	Ir	mporto		, p	Tipologia					variato a programma
				CONTRAZIONE	imatao					М	anutenzior	ne				
						į										
									Anı	nualità nella	auglo si					
Nume	ero interven	ito CUI	С	Codice interno ammi	nistrazione		Codice (CUP	prev	rede di dare cedura di af	avvio alla		sabilità de dimento		tto onale	Lavoro complesso
004956	40633202	200002	3	28									RINO FRANCO	N	lo	No
	Codice Ista		_	Localizzazion			Tipolog	gia	Set	tore e sott			Descri	zione int	erver	nto
Reg.	Prov.	Com.		codice NUT	5					interve	110					
							Manuten	zione		Strada	ili	ADEGU DI SIC	IAMENT(UREZZA	DEL CA	'IGEN MPO	INTO ED ITI NORME SPORTIVO
				C	Stima doi co	eti <i>i</i>	dell'interven	to				PERIL	CALCIO	VIIIC	RIU	BELLUCCI "
D-:	mo anno			Secondo anno			anno	Annuali	tà cuc	coscivo	Import	o comples	ccivo			
	0.000.00			Secondo anno	161	1200	aririo	Ailiuali	ita suc	Cessive		0.000,00	33170			
				Scadenza tempora	ale ultima ne	ar.		Annort	o di ca	apitale priv		0.000,00				
	egli eventual a scheda C		i di	l'utilizzo dell'e	ventuale	,		Аррогі	o ui ca	арпате рп	vato					variato a
	all'interven			finanziamento d contrazione d			Ir	mporto			Tipologia		segui	o di mod	lifica	orogramma
										М	anutenzior	ne				
	Annualità nella quale si Posponsabilità															
Nume	ero interven	ito CUI	С	Codice interno ammi	nistrazione		Codice (CUP	prev	ede di dare cedura di af	avvio alla		onsabilità del Lotto ocedimento funziona			Lavoro complesso
004956	40633202	200003	5	36									ELLOTT(SSIMO) /	lo	No
	Codice Ista	t		Localizzazion			Tipolog	gia	Set	tore e sott			Descri	zione int	erver	nto
Reg.	Prov.	Com.		codice NUT	S		Προιοί	J. G		interve			20301	0.10 1110	J. VOI	
							Ristruttura	azione		Itre infrast obliche no classific	n altrove			NE NUO A CASA		CENSORI JNALE
Stima dei costi dell'intervento				to				<u> </u>								
Pri	imo anno		5	Secondo anno	Ter	rzo a	anno	Annuali	tà suc	cessive	Import	o comples	ssivo			
25	0.000,00										25	0.000,00				

	gli eventual a scheda C	i immobili d	rutilizzo dell'e	eventuale	er		Apport	o di ca	apitale priv	/ato				aggiunto o	
cui dic	all'interven		finanziamento c contrazione			Im	nporto			Tipologia		segui	to di	i modifica p	orogramma
									Ris	trutturazio	ne				
Nume	ro interver	nto CUI	Codice interno amm	inistrazione		Codice C	CUP	prev	nualità nella vede di dare cedura di af	avvio alla		sabilità d dimento	el	Lotto funzionale	Lavoro complesso
004956	40633202	2000037	37									ELLOTT SSIMO	0	No	No
(Codice Ista	it	Localizzazion	ne -				Set	ttore e sott	nsettore					
Reg.	Prov.	Com.	codice NU			Tipolog	jia	301	interver					e interven	
						Manutenz	zione		Strada	ıli		RAORDI	NAR	NE ORDINA IIA MARCIA IUNALI	
				Stima dei co	sti del	l'intervent	to								
Pri	mo anno		Secondo anno	Ter	rzoann	าด	Annuali	tà suc	ccessive	Importo	comples	ssivo			
150	0.000,00									15	0.000,00				
Valore de	ali eventual	i immobili d	Scadenza tempor		er		Apport	o di ca	apitale priv	/ato					
	a scheda C all'interven	collegati	l'utilizzo dell'e finanziamento c contrazione	derivante da		Im	nporto			Tipologia				aggiunto o i modifica p	variato a programma
									M	anutenzion	ie				
			- 1		l .				I.	Wallatelizione					
Nume	ro interver	nto CUI	Codice interno amm	inistrazione		Codice C	CUP	prev	nualità nella vede di dare cedura di af	avvio alla		sabilità d dimento	el	Lotto funzionale	Lavoro complesso
004956	40633202	2100029	29									LIZIA SANDRA		No	No
	Codice Ista		Localizzazion codice NU			Tipolog	jia	Set	ttore e sott interver			Descrizione intervento			to
Reg.	Prov.	Com.	codice No	13					interver	110					
						Manutenz	tione		Edilizia soo scolasti		STRAOR FU MIGLIO DELL'E DEL	RDINARI INZIONA ORAMEI EDIFICIO L'INFAN	ALE NTO O SC IZIA	ED ESTET DELLA FR	FICAZIONE TCA E RUIBILITA' D-SCUOLA O , VIA
				Stima dei co	sti del	l'intervent	to								
Pri	mo anno		Secondo anno	Ter	rzoann	10	Annuali	tà suc	cessive	Importo	comples	ssivo			
			112.413,09							11.	2.413,09				
Valore de	ali eventual	i immobili d	Scadenza tempor		er		Apport	o di ca	apitale priv	/ato					
	a scheda C all'interven	collegati	l'utilizzo dell'e finanziamento c contrazione	derivante da		In	nporto			Tipologia				aggiunto o i modifica p	variato a rogramma
									M	anutenzion	ie				
			•					- U			· ·				
Nume	ro interver	nto CUI	Codice interno amm	inistrazione		Codice C	CUP	prev	nualità nella vede di dare cedura di af	avvio alla		sabilità d dimento	el	Lotto funzionale	Lavoro complesso
004956	40633202	2100030	30									LIZIA SANDRA		No	No
_	Codice Ista		Localizzazion codice NU			Tipolog	jia	Set	ttore e sott interver			Descri	zion	e interven	to
Reg.	Prov.	Com.	Codice 110	. 3					interver		INITI	DVENIT	וח ו	RIGENER	A7IONE
						Manutenz				scolastica DELL'A			IAZ IBIL OLC	ZA ESEDR LITA' TURI DGICO DI I	A AI FINI STICA AL
				Stima dei co											
Prii	mo anno		Secondo anno	Ter	rzoann	10	Annuali	ta suc	ccessive	· ·	comples				
					91.013,76)									
	gli eventual a scheda C all'interven	•	Scadenza tempor l'utilizzo dell'e finanziamento c contrazione	eventuale derivante da		Im	Apporto	o ai ca		rato Tipologia				aggiunto o i modifica p	variato a programma
			SOME						M	anutenzion	ie				

Nume	ero interver	nto CIII	Codice interno amm	inistrazione	Codice	CLIP		nualità nell	a quale si e avvio alla		sabilità d		Lotto	Lavoro
				ii ii sti džiorio				cedura di a		·	dimento LIZIA	fur	nzionale	complesso
	4063320		31								SANDRA	١	No	No
Reg.	Prov.	Com.	Localizzazior codice NU		Tipolo	gia	Set	ttore e sot interve			Descri	zione i	nterver	to
					Manuten	nzione								L'EDIFICIO -PRETURA
		<u> </u>		Stima dei co	sti dell'interver	nto								
Pri	imo anno		Secondo anno	Ter	zoanno	Annuali	ità suc	cessive	Import	o comples	ssivo			
			2.500.000,00						2.5	00.000,00)			
	egli eventua la scheda C all'interver	collegati	Scadenza tempor l'utilizzo dell'e finanziamento c contrazione e	eventuale lerivante da		Apport mporto	o di ca	apitale pri	vato Tipologia					variato a programma
								N	lanutenzior	ne				
Num∈	ero interver	nto CUI	Codice interno amm	inistrazione	Codice	CUP	prev		a quale si e avvio alla ffidamento		sabilità d dimento		Lotto nzionale	Lavoro complesso
004956	4063320	2100032	32				P . 0.				RINO FRANCO)	No	No
	Codice Ista	at	Localizzazion		Tipolo	gia	Set	ttore e sot			Descri	zione i	nterver	to
Reg.	Prov.	Com.	codice NUT	TS .				interve	ento	RI	FACIME	NTO V	IA RIPU	JARIA
				Stime dei ee	Manuten sti dell'interver								RISCH OGICO	110
Pri	imo anno		Secondo anno		zoanno	Annuali	ità suc	ressive	Import	o comples	ssivo			
			4.000.000,00	101	20 011110	711110011	114 040		·	00.000,00				
Valore de	egli eventua	li immobili d	Scadenza tempor		r	Apport	o di ca	apitale pri	ivato					
	la scheda C all'interver	collegati	l'utilizzo dell'e finanziamento c contrazione (lerivante da	I	mporto			Tipologia					variato a rogramma
								N	lanutenzior	ne				
			I											
Nume	ero interver	nto CUI	Codice interno amm	inistrazione	Codice	CUP	prev		a quale si e avvio alla ffidamento		sabilità d dimento		Lotto nzionale	Lavoro complesso
004956	4063320	2100033	33								RINO FRANCO)	No	No
Reg.	Prov.	Com.	Localizzazior codice NU	-	Tipolo	gia	Set	ttore e sot interve			Descri	zione i	nterver	to
					Ristruttur					RIQUAL			HIESA I OMUNA	Madre dei Le
	lma o				sti dell'interver		!+\ -		la.		nolis e			
Pr	imo anno		Secondo anno 700.000,00	Ter	zo anno	Annuali	ita suc	cessive	· ·	o comples 0.000.00	SSIVO			
			Scadenza tempor	ale ultima ne	r	Apport	o di c	apitale pri		0.000,00				
	egli eventua la scheda C all'interver	collegati	l'utilizzo dell'e	eventuale lerivante da		mporto	o ui ca	арпаю рп	Tipologia					variato a orogramma
								Ri	strutturazio	ne				
Nume	ero interver	nto CUI	Codice interno amm	inistrazione	Codice	CUP	prev		a quale si e avvio alla ffidamento		sabilità d dimento		Lotto nzionale	Lavoro complesso
004956	4063320	2100034	34							MARINO NO N			No	
Reg.	Codice Ista	com.	Localizzazior codice NU	-	Tipolo	gia	Set	iettore e sottosettore intervento Descrizione intervento			ito			

Ristrutturazione

Stima dei costi dell'intervento

RIQUALIFICAZIONE ISOLA ECOLOGICA ED AREA MERCATALE

Primo anno		Secondo anno	Terzo	anno	Annualità suc	cessive	Importo comple:	ssivo	
	1.000.000,00		500.000,00				1.500.000,00	0	
Valore degli eventuali imm	egli eventuali immobili di Scadenza tempo				Apporto di ca	apitale priv	/ato	Λαι	uisto aggiunto o variato a
cui ala scheda C colleç all'intervento	gati	finanziamento d contrazione d	lerivante da	li	mporto		Tipologia		ito di modifica programma
						Ris	trutturazione		

Numero intervento CUI			II (Codice interno amministrazione		Codice CUP		prev	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Responsabilità del procedimento		Lotto funzionale	Lavoro complesso
00495640633202100035				35							MARINO GIANFRANCO		No	No
Codice Istat Reg. Prov. Com.			m.	Localizzazione - codice NUTS		Tipologia		Set	Settore e sottosettore intervento		Descrizione intervent		nto	
						Manuten	zione						ING DELLA PIAZZETTA FONTANELLE	
	Stima dei costi dell'intervento													
Pri	Primo anno			Secondo anno Ter		zo anno Annualità		tà successive Importe		o complessivo				
			400.000,00					40		00.000,00				
Valore degli eventuali immobili d				Scadenza tempora	Apporto di capitale privato									
cui ala scheda C collegati all'intervento				l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Importo			Tipologia			Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
					•				Manutenzione		•	•	·	

Totale stima dei costi degli interventi											
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo					
8.691.495,34	13.603.426,85	500000,00		0,00		22.794.922,19					
Totale valore degli eveni immobili di cui ala sched collegati agli interven	da C			Totale apporto o	privato						
0,00				0,00							

Il referente del programma

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI (scheda F - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018) Motivo per il quale Codice unico intervento -Importo intervento Livello priorità Codice CUP Descrizione intervento l'intervento non riproposto LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "A MAIURI" VIA 00495640633202000031 204.470,47 Massima SANT'ABBONDIO N.150 (FINANZIAMENTO CITTA' METROPOLITANA)

Il referente del programma

L'iter di approvazione del programma delle opere pubbliche è oggi disciplinato dal Dm 14/2018 e, in particolare dall'articolo 5, commi da 4 a 6. Le nuove disposizioni hanno reso molto più flessibile e snella la procedura, da un lato superando l'obbligo di pubblicazione del programma (o piano) per almeno 60 giorni quale termine minimo prima dell'approvazione finale, dall'altro dando più autonomia alle amministrazioni, che possono decidere se metterlo o meno in consultazione, al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni. Cerchiamo quindi di capire i passaggi attraverso cui si snoda la nuova procedura e come essa si interseca con quella del bilancio di previsione. Le fasi sono quattro: a)adozione: l'organo esecutivo dell'ente (giunta, presidente della provincia/città metropolitana) deve adottare il programma delle opere pubbliche. Il Dm infatti ha confermato l'iter complesso già previsto dai precedentidecreti;

b)pubblicazione: una volta adottato, il piano deve essere pubblicato all'albo pretorio (per almeno 15 giorni), sul profilo di committente e sul sito dell'osservatorio, per i quali non è stato fissato un limite minimodipubblicazione:

c)consultazione: il Dm 14/2018 ha superato l'obbligatorietà della fase consultiva.

Ora sono le amministrazioni a dover decidere se mettere in consultazione il programma al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni oppure se evitare la fase partecipativa, passando quindi direttamente all'approvazione. Trattandosi di una fase solo eventuale e non obbligatoria, le delibere con cui gli enti adottano il piano dovranno fornire precise indicazioni in proposito, così da mettere in condizioni il responsabile della programmazione di operare correttamente secondo la loro volontà; d)approvazione finale: il comma 5 dell'articolo 5 del Dm 14/2018 prevede che «L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione». Il termine indicato dalla norma rappresenta quindi un termine massimo e non minimo: Ciò significa che decorsi i termini per le consultazioni, è possibile approvare il programma senza dover attendere ulteriori 30 giorni. Se poi non si attiva la consultazione, il programma potrà essere approvato entro 60 giorni dalla pubblicazione: nulla impedisce quindi all'amministrazione – in linea teorica – di approvarlo anche dopo soli 15-20 giorni dall'adozione. Si tenga presente inoltre che dall'adozione all'approvazione il programma può subire modifiche o aggiornamenti, senza necessità di riavviare l'iter.

18. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (scheda A - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

	Arco temporale di validità del programma				
Tipologia risorse	Disponibilita	à finanziaria	Importo totale		
	Primo anno	Secondo anno			
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	364.000,00	609.000,00	973.000,00		
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00		
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00		
Stanziamenti di bilancio	465.000,00	687.000,00	1.152.000,00		
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00		
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00		
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00		
Totale	829.000,00	1.296.000,00	2.125.000,00		

Il referente del programma

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA (scheda B - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

	`						
Numero int	tervento CUI Codice fiscale amministrazione		Prima annualità d	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
0049564063	33202100001	00495	640633		2021		
dare avvio all	uale di prevede di a procedura di mento	Codice CUP			mpreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra oresente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
20)21				1	No	
importo comple	acquisizione nel cui ssivo l'acquisto è npreso	Lotto fu	nzionale	Ar	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
		N	lo		15		
Set	ettore CPV		Descrizione dell'acquisto				
Forr	niture	30199	9770-8	EROGAZIONE BU	EROGAZIONE BUONI PASTO		
Livello di priorità	Resp	onsabile del procedi	mento	Durata de	el contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima		EUGENIO PISCINO)	2	24	Si	
	Stima dei cos	ti dell'acquisto		Apporto di capitale privato		apitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia		
85.000,00	102.000,00	17.000,00	204.000,00	0,00			
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per				farà ricorso per l'esp	letamento della prod	cedura di affidamento	
Codice ausa	usa Denominazione				Aquisto aggi	unto o variato a seguito di modifica programma	
165418	CENTRALE DI CO	MMITTENZA		·			

Numero int	ervento CUI	Codice fiscale amministrazione		Prima annualità	del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
0049564063	33202100002	00495640633			2021		
dare avvio all	uale di prevede di a procedura di mento	Codice CUP			Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
20)21				1	No	
importo comple	acquisizione nel cui ssivo l'acquisto è apreso	Lotto fu	nzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		esecuzione dell'acquisto	
		Ν	0		•	15	
Set	Settore CPV		Descrizione dell'acquisto				
Sei	Servizi		TRAFFICO DATI				
Livello di priorità	Respo	onsabile del procedir	mento	Durata de	el contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima		EUGENIO PISCINO	1		60	Si	
	Stima dei cos	ti dell'acquisto		Apporto di capitale privato			
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo		Tipologia	
50.000,00	50.000,00	250.000,00	350.000,00	0,00	0,00		
	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricors				oletamento della prod	cedura di affidamento	
Codice ausa	Codice ausa Denominazione				Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
165418	418 CENTRALE DI COMMITTENZA			·			

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00495640633202100003	00495640633	2021	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altracquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e serv	
2021		No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
	No	15	
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto	

Forniture		653000000-6 F		Forniture 65300		FORNITURA ENE	RGIA ELETTRICA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata de	el contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere		
1 Massima		EUGENIO PISCINO)	2	24	Si		
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di ca	apitale privato			
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia			
200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00	0,00				
	Centrale di committ	enza o soggetto agg	regatore al quale si	farà ricorso per l'esp	letamento della prod	cedura di affidamento		
Codice ausa	Codice ausa Denominazione					unto o variato a seguito di modifica programma		
165418	CENTRALE DI CO	MMITTENZA						

Numero int	ervento CUI	Codice fiscale amministrazione		Prima annualità (del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
0049564063	33202100004	00495	640633		2021		
dare avvio all	uale di prevede di a procedura di mento	Codice CUP			mpreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra oresente in programmazione di lavori, forniture e serviz		
20)21					No	
importo comple	Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è Lotto funzionale ricompreso		Ar	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
		N	lo		15		
Set	Settore CPV		Descrizione dell'acquisto				
Forr	niture			SISTEMAZIONE LUMINARIE NATALIZIE			
Livello di priorità	Resp	onsabile del procedi	mento	Durata de	el contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	9	SALVATOREPETIRR	0	12		Si	
	Stima dei cos	ti dell'acquisto		Apporto di capitale privato			
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia		
80.000,00	80.000,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00		
	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si fa			farà ricorso per l'esp	oletamento della prod	cedura di affidamento	
Codice ausa	Codice ausa Denominazione				Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		

Numero int	ervento CUI	Codice fiscale amministrazione		Prima annualità d	del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
0049564063	33202100005	00495	640633		2021		
dare avvio all	uale di prevede di a procedura di mento	Codice CUP			mpreso nell'importo complessivo di un lavoro o di alt oresente in programmazione di lavori, forniture e serv		
20)21				ļ	No	
importo comple	acquisizione nel cui ssivo l'acquisto è apreso	Lotto fu	ınzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		esecuzione dell'acquisto	
		N	lo			15	
Set	Settore CPV		Descrizione dell'acquisto				
Sei	Servizi		PREVENZIONE RANDAGISMO				
Livello di priorità	Respo	onsabile del procedir	mento	Durata de	el contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	G	GRAZIANO MARESO	CA	2	24	Si	
	Stima dei cos	ti dell'acquisto		Apporto di capitale privato			
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia		
54.000,00	65.000,00	11.000,00	130.000,00	0,00			
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si fa			farà ricorso per l'esp	letamento della prod	cedura di affidamento		
Codice ausa	Denominazione				Aquisto aggi	unto o variato a seguito di modifica programma	
165418	CENTRALE DI COMMITTENZA			·			

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito
00495640633202100006	00495640633	2021

dare avvio alla	uale di prevede di a procedura di mento	Codice CUP			mpreso nell'importo complessivo di un lavoro o di alt presente in programmazione di lavori, forniture e serv	
20	21				Ν	lo
importo comples	acquisizione nel cui ssivo l'acquisto è Lotto funzionale preso		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		esecuzione dell'acquisto	
		Ν	lo		1	5
Set	tore	CI	PV		Descrizione	dell'acquisto
Ser	Servizi		TRAFFICO VOCE			
Livello di priorità	à Responsabile del procedimento		Durata de	el contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima		EUGENIO PISCINO)	2	24	Si
	Stima dei cos	ti dell'acquisto		Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo		Tipologia
15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	0,00		
	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'e					edura di affidamento
Codice ausa Denominazione				Aquisto aggiu	nto o variato a seguito di modifica programma	
165418	CENTRALE DI CO	MMITTENZA				

Numero int	ervento CUI	Codice fiscale amministrazione		Prima annualità	del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
0049564063	33202100007	00495	640633		2021		
dare avvio alla	uale di prevede di a procedura di mento	Codice CUP			ompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
20)21				1	No	
importo comple:	ui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		A	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
		No			15		
Set	Settore CPV		Descrizione dell'acquisto				
Ser	rvizi			SERVIZI CIMITERIALI INTERRAMENTI E ESUMAZIONI			
Livello di priorità	Respo	onsabile del procedir	mento	Durata de	el contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	G	IANFRANCO MARIN	10		24	No	
	Stima dei cos	ti dell'acquisto		Apporto di capitale privato		apitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo		Tipologia	
0,00	49.000,00	181.000,00	230.000,00	0,00			
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'					oletamento della prod	cedura di affidamento	
Codice ausa	Codice ausa Denominazione				Aquisto aggi	unto o variato a seguito di modifica programma	
165418	CENTRALE DI CO	MMITTENZA					

Numero int	ervento CUI	Codice fiscale amministrazione		Prima annualità d	del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
0049564063	3202100008	00495	640633		2021		
dare avvio alla	uale di prevede di a procedura di mento	Codice CUP			mpreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra oresente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
20)21				N	lo	
importo comple:	acquisizione nel cui ssivo l'acquisto è apreso			Ar	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
			No		15		
Set	tore	С	PV	Descrizione dell'acquisto			
Forn	iture			FORNITURE MATERIALE PER SQUADRA OPERAI		DRA OPERAI	
Livello di priorità	Respo	onsabile del procedi	mento	Durata de	el contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	G	IANFRANCO MARII	OV	24 Si		Si	
	Stima dei cos	ei costi dell'acquisto			Apporto di ca	apitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo		Tipologia	
35.000,00	35.000,00	0,00	70.000,00	0,00			

Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione	Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma				
165418	CENTRALE DI COMMITTENZA					

Numero int	ervento CUI	Codice fiscale a	amministrazione	Prima annualità d	del primo programm	a nel quale l'intervento è stato inserito	
0049564063	3202100009	00495640633		2021			
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
20	21				١	No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
		N	lo				
Set	tore	CPV		Descrizione dell'acquisto			
Ser	vizi			Affidamento servizio refezione per gli alunni delle scuole statali dell'infanzia per gli anni scolastici 2022/2024			
Livello di priorità	Respo	onsabile del procedi	mento	Durata del contratto		Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	S	SALVATOREPETIRR	0			No	
	Stima dei cos	ti dell'acquisto		Apporto di capitale privato		apitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia		
0,00	95.000,00	770.300,00	865.300,00	0,00)		
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale :			regatore al quale si	farà ricorso per l'esp	letamento della prod	cedura di affidamento	
Codice ausa Denominazione			inazione		Aquisto aggiunto o variato a seguito di modific programma		
				_			

Numero int	ervento CUI	Codice fiscale a	mministrazione	Prima annualità	ima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
0049564063	33202100010	00495640633		2021				
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi				
20)21				1	No		
importo comple:	acquisizione nel cui ssivo l'acquisto è apreso	i Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto				
		No						
Set	tore	CPV		Descrizione dell'acquisto				
Ser	rvizi			Affidamento serv	rizio sosta e parcheggio			
Livello di priorità	Resp	onsabile del procedir	sabile del procedimento		el contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere		
1 Massima		EUGENIO PISCINO	1			No		
	Stima dei cos	sti dell'acquisto		Apporto di capitale privato				
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo		Tipologia		
264.000,00	529.000,00	2.910.000,00	3.703.000,00	0,00				
	Centrale di committe	enza o soggetto aggi	regatore al quale si	farà ricorso per l'esp	oletamento della prod	cedura di affidamento		
Codice ausa Deno			nazione		Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma			

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito
00495640633202100011	00495640633	2021
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
2021		No
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto
	No	
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto

Sei	rvizi			Servizi di Pulizia e	e Sanificazione uffici comunali		
Livello di priorità	ivello di priorità Responsabile del procedimento			Durata de	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere		
1 Massima	G	GRAZIANO MARESO	A		No		
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato			
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia		
6.000,00	36.000,00	30.000,00	72.000,00	0,00			
	Centrale di committe	enza o soggetto agg	regatore al quale si	farà ricorso per l'esp	letamento della proc	edura di affidamento	
Codice ausa	e ausa Denominazione				Aquisto aggiu	ınto o variato a seguito di modifica programma	

Numero int	ervento CUI	Codice fiscale a	amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
0049564063	33202100014	00495640633		2021			
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
20)21				1	No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
		No					
Set	tore	CPV		Descrizione dell'acquisto			
Sei	rvizi			Rifacimento segr	naletica orizzontale		
Livello di priorità	Resp	onsabile del procedimento		Durata de	el contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	G	AETANO PETROCEL	.LI			Si	
	Stima dei cos	sti dell'acquisto		Apporto di capitale privato			
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia		
40.000,00	40.000,00	0,00	80.000,00	0,00			
	Centrale di committe	enza o soggetto agg	regatore al quale si	farà ricorso per l'esp	oletamento della prod	cedura di affidamento	
Codice ausa Denominaz			inazione	Aquisto aggiunto o variato a seguito di mod programma		o a	
165418	CENTRALE DI CO	MMITTENZA	·	·			

	Total	e costi		Totale apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo		
829.000,00	1.296.000,00	4.184.300,00	6.309.300,00	0,00		

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI (scheda C - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

Il referente del programma	

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 57 del 11/12/2020 allegata al bilancio di previsione. La differenza tra le risorse e l'elenco degli acquisti del programma dei beni e servizi è dato da valori diversi in quanto il totale delle risorse è calcolato relativo al solo biennio ,mentre per gli acquisti è prevista la somma anche per gli anni successivi fino alla realizzazione del programma.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2, COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE N. 244/2007 (LEGGE FINANZIARIA 2008)

Il Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento è stato approvato con delibera di G.C. n.59 del 11/12/2020 allegata al bilancio di previsione 2021/2023.

Di seguito vengono riportate le categorie di interesse per gli adempimenti previsti dalla normativa indicata in oggetto:

- 1) Beni immobili:
- 2) Telefonia:
- 3) Autovetture di servizio:
- 4) Apparecchiature informatiche.

Provvedimenti che si intende assumere al fine di ottemperare alle disposizioni sopra citate finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e beni in dotazione al Comune di Pompei.

BENI IMMOBILI

Comprendono tutti gli stabili di proprietà comunale sia quelli utilizzati come uffici, sia quelli utilizzati per altre finalità pubbliche.

Misure da adottare: occorre provvedere alla manutenzione e alla valorizzazione degli stessi, compatibilmente con le risorse del bilancio, in modo da aumentare la redditività e la funzionalità. I costi per la gestione degli immobili non risultano avere margini di diminuzione, considerato che i medesimi rispondono alle esigenze minime dell'Ente per assicurare l'espletamento dei servizi e il perseguimento degli obiettivi. Si deve provvedere periodicamente al controllo di congruità delle spese riferite alle utenze (riscaldamento, luce, acqua, ...).

CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

La manutenzione degli immobili di cui all'art. 2, comma 594, lettera c) della legge n. 244/2007 deve essere opportunamente pianificata in modo da evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo al fine di evitare che il degrado diventi irreversibile. Relativamente agli

immobili non destinati alle attività istituzionali dell'Ente, saranno valutate le forme di gestione più opportune e comunque finalizzate a massimizzare l'entrata per l'Ente con procedura ad evidenza pubblica.

TELEFONIA

Ciascuna postazione di lavoro è dotata di un proprio apparecchio telefonico fisso ed è stata abilitata a effettuare le telefonate urbane e/o extraurbane e verso cellulari, se autorizzati, secondo le esigenze d'ufficio.

Nel corso del triennio 2021-2023 sarà valutata l'implementazione di tecnologie che consentano di effettuare conversazioni telefoniche a costi ridotti (VoIP, ToIP). La razionalizzazione delle spese sarà garantita con il monitoraggio dei consumi riferiti a ogni bimestre.

Si è proceduto nel corso dell'anno 2014 alla completa dismissione dei telefoni cellulari in uso e alla disattivazione delle SIM intestate al Comune di Pompei.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Sono gli autoveicoli di proprietà dell'Ente che vengono utilizzati esclusivamente per ragioni di servizio e per motivi istituzionali. Attualmente, a seguito di dismissioni già attuate, il parco auto risulta il seguente:

- n. 4 autovetture di cui 1 nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale e tre di servizio;
- n. 1 autovettura in dotazione al settore Politiche Sociali ed un furgone;
- n. 10 automezzi in dotazione alla Polizia Municipale tra cui 7 autovetture acquisite con contratto di noleggio, un motocarro e due motocicli;
- n. 2 autovetture in uso al servizio di Protezione Civile
- n. 4 automezzi in uso all'Ufficio Tecnico Comunale tra cui due autovetture e due motocarri

Misure da adottare: ogni autovettura è munita di registro dove il conducente, volta per volta, indica il motivo dell'utilizzo, la data e i chilometri in uscita e in entrata. In considerazione delle disposizioni contenute nel D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010, relativo alla diminuzione delle spese di acquisto e manutenzione, è necessaria una limitazione dell'uso al fine di mantenere la suddetta spesa nei vincoli imposti.

APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Le dotazioni strumentali comprendono tutte le apparecchiature informatiche in uso presso gli uffici e le macchine fotocopiatrici utilizzate in modalità multifunzione (fax e stampante di rete). E' imminente l'acquisto di un consistente numero di computer e schermi, in modo da fornire, anche ai dipendenti nuovi assunti, strumenti che permettono di svolgere l'attività lavorativa.

La dotazione standard del posto di lavoro è attualmente così composta:

- un PC, collegato a un stampante di piano, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio ed eventuali programmi specifici di settore;
- un telefax in dotazione agli uffici della Polizia Municipale e Protezione Civile;
- undici fotocopiatrici-stampanti di piano in dotazione a tutti gli uffici;
- cinque stampanti in uso a uffici dove non è stato possibile il collegamento in rete.

Misure da adottare: i dipendenti comunali, una volta terminato l'orario di lavoro, devono controllare che le stampanti e i monitor siano spenti al fine di evitare inutile spreco di energia.

Le dotazioni informatiche assegnate agli uffici verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere almeno di 5 anni e di una stampante (non di rete) di almeno 6 anni, per quelle ancora in uso. Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine. La sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole;
- nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori:
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

In particolare si terrà conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (manutenzioni, ricambi, oneri di gestione, materiali di consumo).

Per quanto concerne i telefax, con l'avvento e l'affermarsi dei servizi di posta elettronica la funzione degli apparecchi telefax si è in parte ridimensionata e si prevede la sua ulteriore riduzione di utilizzo.

L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.

Dismissione delle dotazioni strumentali:

Il presente Piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile od obsolescenza.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua riallocazione ad altra postazione, ufficio o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Per ridurre ulteriormente i costi viene prestata attenzione al riuso di carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. Le copie di documenti originali per circolazione interna devono essere limitate all'indispensabile e utilizzando la modalità fronte-retro.

Viene incentivato e sollecitato lo scambio di documenti tra uffici preferendo e utilizzando la posta elettronica:

Deve inoltre preferito l'utilizzo di toner per stampanti compatibili o rigenerati.

Le stampanti condivise in rete che dovranno prevedere la possibilità di stampa fronte/retro, permetteranno ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa ottenendo risparmi nell'ambito degli acquisti del materiale di consumo e dei costi di manutenzione per le apparecchiature di proprietà comunale.

La dotazione agli uffici di dette stampanti è effettuato con il sistema del noleggio con canone trimestrale rapportato al volume di stampe, che comprende nel canone gli interventi manutentivi, i consumi di toner e l'eventuale sostituzione dell'apparecchiatura con quelli più moderni presenti sul mercato.

CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Per quanto attiene all'utilizzo degli strumenti e servizi informatici dell'Ente, è fatto divieto di:

- utilizzare la rete internet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune;
- agire deliberatamente con attività che distraggano risorse (persone, capacità, elaboratori, ecc.);
- installare programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione;
- modificare la configurazione del personal computer in dotazione qualora discordi con le precitate

direttive;

utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

CRITERI E DIRETTTVE PER L'UTILIZZO DELLA CARTA

Ai fini di ottenere un risparmio di gestione, si adotteranno misure organizzative volte a ottimizzare l'uso della carta, quali:

- l'attivazione di un sistema di cartelle sul server;
- l'incentivazione dell'uso della posta elettronica per le diverse tipologie di comunicazione interna ed esterna;
- l'utilizzazione dei collegamenti via internet tra i vari enti pubblici per lo scambio dei dati, o l'ottimizzazione dello spazio all'interno di una pagina utilizzando le funzioni di riduzione stampa;
- favorire, nelle comunicazioni con l'esterno, l'utilizzo della Pec istituzionale, la quale attraverso la piattaforma Folium può essere anche protocollata;
- favorire la trasmissione a mezzo mail interna all'Ufficio Protocollo dei documenti da inviare attraverso la PEC istituzionale evitando inutili stampe;
- favorire la notifica di atti sul territorio Comunale attraverso il servizio dei Messi Comunali evitando , ove possibile, spese postali per raccomandate;
- 2 pagine in 1 (riducendo i margini della pagina e le dimensioni del carattere) e la stampa, quando è
 possibile, fronte/retro;
- l'utilizzazione della qualità di stampa "bozza" per ridurre il consumo di toner;
- la riutilizzazione di carta già stampata su un solo lato per gli appunti.

19.Equilibri di bilancio.

EQL	JILIBRI DI B	ILAI	NCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIAF	रा०		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.897.77	6,72	·	·	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio preceder	nte	(-)	508.548,02	355.045,58	355.045,58
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		(+)	25.960.622,69	26.122.012,20	26.277.522,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrato Titolo 4.02.06. Contributi agli investimenti direttamente destinati al		(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		(-)	25.188.915,64	25.263.907,26	25.395.684,40
di cui: - fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			3.690.764,42	4.003.013,41	4.014.054,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e probbligazionari	restiti	(-)	4.768.470,54	508.466,35	521.328,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			4.272.068,03	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-4.505.311,51	-5.406,99	5.463,31
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVIS SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, D					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese corr rimborso dei prestiti (2)	renti e per	(+)	4.596.456,32	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a disposizioni di legge o dei principi contabili	specifiche	(+)	8.855,19	5.406,99	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento i specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	n base a	(-)	100.000,00	0,00	5.463,31
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione antic	cipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=	=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di in	nvestimento (2)	(+)	790.679,70	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto ca	pitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		(+)	3.494.789,93	13.928.833,84	764.536,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttam rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	nente destinati al	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a disposizioni di legge o dei principi contabili	specifiche	(-)	8.855,19	5.406,99	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo te	ermine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di at	tività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento i specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	n base a	(+)	100.000,00	0,00	5.463,31
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione antic	cipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		(-)	4.376.614,44	13.923.426,85	770.000,00

di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $(Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)$		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = $0+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	324.388,29	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-324.388,29	0,00	0,00